



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.83

21 GIUGNO 2021



I FATTI DI ANDRIA

L'ALLARME NELLA BAT

SPUNTA L'OMBRA DEL RACKET

L'ULTIMO EPISODIO

A Montaltino un imprenditore ha denunciato il danneggiamento del suo pescheto. Diversi alberi tagliati con una sega. Ingenti i danni

LA DENUNCIA

Gli episodi alcune volte sono denunciati alle forze dell'ordine ma, molto spesso, sottaciuti dalla vittime per timore di subire ritorsioni

Sicurezza, agricoltori nel mirino

Peschì tagliati, ulivi sfregiati, furti. Francesco Losito: «Attivare uno sportello anti-racket»

GIANPAOLO BALSAMO

ANDRIA. Nessuno vuole pronunciare, quasi per esorcizzarla, la parola racket anche se cresce la preoccupazione nelle campagne del Nord Barese.

Quanto accaduto nei giorni scorsi alla periferia di Barletta, nelle campagne di Montaltino dove un imprenditore ha trovato tagliati diversi alberi di pesche, ha richiamato alla mente altri episodi incresciosi (tendoni d'uva ricolmi ormai d'uva abbattuti, alberi dati alle fiamme o segnati, ulivi sfregiati) che, negli ultimi tempi, hanno fatto crescere l'allarme e la tensione soprattutto tra gli agricoltori e chi in campagna vive.

Difficile dire se questi ed altri episodi (furti di olive, mandorle, rame e mezzi agricoli), alcune volte denunciati alle forze dell'ordine ma, molto spesso, sottaciuti dalla vittime per timore di subire ritorsioni, siamo legati a fenomeni criminali o siano il frutto di questioni personali, beghe o antiche ruggini tra agricoltori.

Sta di fatto che in questo scenario di illegalità e clima di pericolosa incertezza, la sicurezza nelle campagne della Bat torna ad essere quanto mai attuale.

«La sicurezza nelle campagne è una questione che ciclicamente riemerge sui media ed all'attenzione dell'opinione pubblica come un fiume carsico che scorre nel sottosuolo per riemergere con forza in superficie. Come operatori del settore della vigilanza campestre, possiamo affermare che la questione sicurezza nelle campagne è un tema sempre all'ordine del giorno, con implicazioni di varia natura, essendo il mondo agricolo particolarmente variegato. Senza dimenticare l'insieme di congiunture sfavorevoli

GUARDIE CAMPESTRI

A parlare è il direttore della Federazione Consorzi Vigilanza Campestre Puglia

che negli ultimi anni hanno caratterizzato il settore agricolo, fra ingenti danni derivanti da gelate, xylella e altre calamità».

A parlare è un esperto del settore, l'andriese Francesco Losito, direttore della Federazione Consorzi Vigilanza Campestre della Regione Puglia. Non è una novità, d'altra parte che le campagne del Nord Barese siano continuamente prese di mira da una criminalità sempre più agguerrita ed organizzata.



SICUREZZA IN CAMPAGNA. In alto: uno dei peschi tagliati a Montaltino. In basso, Francesco Losito



Un tema scottante che è balzato agli onori della cronaca negli ultimi giorni dopo le dichiarazioni del Procuratore della Repubblica di Trani, Renato Nitti.

Oltre ai tradizionali furti di prodotti agricoli, quello che più preoccupa è la trasformazione di molti terreni in ricettacoli di rifiuti di ogni genere, anche speciali, pericolosi e altamente inquinante (eterniti, copertoni di autovetture, scocche di autovetture bruciate ed altro). Per non parlare del fatto che spesso le campagne (soprattutto sulla Murgia) sono trasformate in nascondigli di refurtiva, armi (in una

masseria nelle campagne di Andria qualche settimana fa fu rinvenuto, per esempio, un arsenale di armi nella disponibilità dell'ex Gip di Bari Giuseppe De Benedictis) e di autovetture rubate, pronte per essere «sezionate» o per essere restituite ai legittimi

proprietari previo pagamento del cosiddetto «cavallo di ritorno».

«Penso all'attenzione posta diverse settimane addietro dal Procuratore Nitti, che ringrazio per l'estrema sensibilità sul tema, sul crescente fenomeno dei furti e dei danneggiamenti di vario genere in danno degli agricoltori e delle loro proprietà. I protocolli attivati dalle Prefetture, che vedono anche i Consorzi di Vigilanza Campestre firmatari degli stessi, unitamente ad altri partner istituzionali, pur di rilevante importanza strategica, da soli non sono più sufficienti».

Nella Sesta provincia, sulla base dei dati forniti dalla stessa Federazione Consorzi Vigilanza Campestre, risultano operativi meno di una decina consorzi di guardie campestri (1 a Barletta, 1 a Trani, 1 ad Andria, 1 a Bisceglie,

L'OBIETTIVO

«Un'alleanza strategica tra istituzioni civili, forze dell'ordine e i Consorzi»

2 a Canosa di Puglia, 1 a San Ferdinando; 1 ormai chiuso a Trinitapoli e nessuno a Minervino, Spinazzola e Poggiorsini) che, in collaborazione con le forze dell'ordine, vigilano su un territorio agricolo di enorme estensione.

«Occorre riattivare, ad esempio, in maniera permanente, il tavolo dell'Orsa (Osservatorio regionale sui reati in Agricoltura), in modo che si abbia una cabina di regia centralizzata a livello di ordine pubblico, con la presenza degli stessi Consorzi che, nonostante le tante difficoltà, sono e restano gli unici presidi di sicu-

rezza h. 24 nelle campagne, possedendo da decenni quel know-how imprescindibile nel settore», suggerisce Francesco Losito, da sempre in prima linea per la tutela del settore agricolo pugliese e nel Nord Barese.

«Le stesse Prefetture - aggiunge - dovrebbero prendere consapevolezza del fatto che il loro delicato ruolo è anche essenziale non solo nel controllo di legittimità nel rilascio dei titoli di polizia, ma anche nella capacità di aggregazione sul territorio delle realtà consorziali già esistenti ma evidentemente inadeguate per numero e mezzi ad essere attrattive».

Anche i rappresentanti delle associazioni di categoria del comparto agricolo più volte hanno preso posizione sul problema sollecitando una maggiore sinergia tra tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio.

«Serve consolidare un'alleanza strategica tra istituzioni civili, forze dell'ordine e gli stessi Consorzi, che devono essere guardati non come antagonisti, bensì quali soggetti attivi di forza cooperanti e responsabili finalizzate a garantire maggiore sicurezza nelle campagne».

Sarebbe altresì opportuno attivare dal basso uno sportello anti-racket, in particolar modo per garantire la necessaria protezione e tutela della riservatezza agli operatori del settore agricolo.

Molte volte viene evocato l'utilizzo dell'esercito, forse a sproposito.

Non rappresenta certo la soluzione del problema, in quanto non vi è una conoscenza capillare del territorio rispetto a quanto possono averla i comandi locali o gli stessi consorzi che già operano in stretta sinergia con questi ultimi».

VIVILA CITTÀ

Previsti tre interventi per mettere in risalto il locale patrimonio culturale materiale e immateriale

Ricordare Michele a imperitura memoria, la sua ironia, il suo tratto di penna mai banale e la sua lucida analisi razionale dei fatti.

Al docente e cronista storico della *Gazzetta del Mezzogiorno* Michele Palumbo è dedicato «Il Club della Memoria»: è il progetto vincitore dell'avviso pubblico emanato dal Comune di Andria nel mese di aprile, che adesso sarà candidato al bando regionale StharLab, in attesa di essere finanziato.

«E' per noi una grande operazione artistico-culturale tutta incentrata sulla figura del docente, giornalista, scrittore andriese Michele Palumbo», commenta l'assessore alla Bellezza del Comune di Andria, Daniela Di Bari.

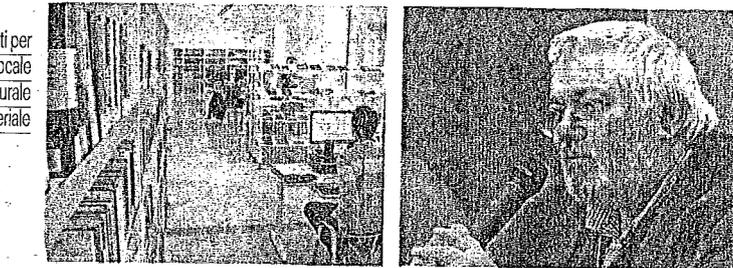
«Il progetto prevede - spiega meglio la rappresentante della giunta municipale - tre interventi, tutti volti a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale della Città di Andria».

«Il primo intervento - prosegue Di Bari - consiste nella valorizzazione della Biblioteca

comunale "G.Ceci": sarà intitolata a Michele una sala che ospiterà le memorie, i libri e tutta la produzione filosofico-letteraria dell'autore. Sarà la sala-archivio in cui custodire il suo lascito teorico.

Il secondo intervento, invece, prevede di realizzare su una parete del Centro Pro-

vinciale per l'Istruzione degli Adulti, un'opera di street art di 12 x 7 metri, che rappresenterà la summa della produzione saggistica e didattico-teatrale di Michele Palumbo, oltre agli intrecci tra i temi che hanno caratterizzato la biografia dell'autore e la vita della città.



ANDRIA IL PROGETTO INTITOLATO AL DOCENTE-GIORNALISTA È CANDIDATO AL BANDO REGIONALE STHARLAB, IN ATTESA DI ESSERE FINANZIATO

IL PROGETTO È dedicato a Michele Palumbo, docente e giornalista, il progetto candidato al bando regionale StharLab

Valorizzare arte e cultura ricordando Michele Palumbo

patrimonio immateriale cittadino. E fa piacere notare che l'esigenza di avere un posto in cui poter accedere alla raccolta completa delle opere di uno degli autori andriesi più celebri, sia arrivata dalla società civile. In effetti è un passaggio necessario e con questo progetto questo passaggio avrà luogo in maniera innovativa e soprattutto impattante, restituendo alla figura di Palumbo la centralità che merita. Speriamo di vederlo presto compiuto».

Intanto, così come anticipato nei giorni scorsi, per quanto riguarda il Premio giornalistico «Michele Palumbo, I Fatti, le Idee, le opinioni», a causa della perdurante emergenza pandemica causata dal Covid che di fatto ha limitato e penalizzato nell'ultimo anno numerose attività, non ultime quelle della produzione intellettuale, culturale e giornalistica, i termini per la presentazione degli elaborati slittano al prossimo 30 ottobre e la data della cerimonia di premiazione al 4 dicembre 2021.

Mariilena Pastore

Biblioteca e CPIA, centro e periferia, saranno collegati idealmente da un percorso che verrà realizzato attraverso l'utilizzo della tecnologia QR code (terzo e ultimo intervento previsto dal progetto), la quale permetterà di realizzare un itinerario guidato da contenuti video audio narrativi».

«Per noi è stato un onore candidare un progetto dedicato a Michele Palumbo - conclude l'assessore Di Bari - Andria ha bisogno di raccontarsi e di raccontare soprattutto le cose più belle del suo patrimonio».

Il pensiero di Palumbo è questo: una pietra miliare del

ANDRIA SI È COSTITUITA FORMALMENTE COME ASSOCIAZIONE

«Andria bene comune» tra cultura e politica

MARILENA PASTORE

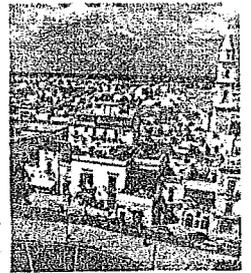
● **ANDRIA.** «Andria Bene in Comune», che ha nel già consigliere regionale Sabino Zinni il suo promotore, si è costituita formalmente come associazione politico-culturale.

Tra i suoi obiettivi c'è la promozione della partecipazione e l'attivismo politico dei cittadini, riunire e coordinare gruppi e singoli che si riconoscano in essa, nei suoi valori, nel percorso intrapreso e nel confronto come metodo politico. Per l'attività politico-culturale, «Andria Bene in Comune» potrà realizzare manifestazioni, concerti, spettacoli teatrali, attività formative, convegni, dibattiti, seminari, ricerche e sondaggi di ogni tipo, nonché sviluppare idee e progettualità utili al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Presidente del sodalizio è Agostino Cici-riello, segretario Andrea Colasuonno; vice presidente Valeria Fucci, tesoriera Alessandra Santoro. Hanno sottoscritto l'atto costitutivo anche Antonio Leonetti, Giuseppe Casamassima e Nicola Tortora in qualità di consiglieri e Rosa Sgaramella in qualità di coordinatrice organizzativa. Entreranno poi a fare parte del coordinamento politico in qualità di consiglieri anche gli assessori e i consiglieri comunali di «Andria Bene in Comune» in carica nell'attuale Amministrazione comunale.

«Abbiamo cominciato questo percorso quando la nostra città era in ginocchio – è il commento del presidente Cici-riello – ma abbiamo sempre creduto che le nostre idee e il nostro metodo politico avrebbero trovato terreno fertile in questa comunità. Attraverso la partecipazione ed il dialogo siamo riusciti a fare in modo che un gruppo eterogeneo di cittadini diventasse una proposta politica riconoscibile e credibile per Andria. Ed il 10% degli elettori andriesi hanno creduto in noi alle scorse elezioni. Ora non ci resta che continuare il percorso che abbiamo, continuando ad investire nei giovani per costruire la futura classe dirigente della nostra città».

Nei prossimi giorni partirà la campagna di tesseramento all'associazione politico-culturale «Andria Bene in Comune», alla quale potranno aderire tutti i cittadini italiani e stranieri, che abbiano compiuto i 16 anni di età e senza alcuna discriminazione.



X | NORDBARESE SPORT

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 21 giugno 2021**CALCIO SERIE D** LA FESTA DEI TIFOSI AL RITORNO DA PICERNO DOPO LA FINALE DEI PLAYOFF

Andria, tanti applausi nonostante la sconfitta

Panarelli: «Delusione e rabbia perché ci credevamo»

● **ANDRIA.** Applausi, cori e fu-mogeni ad accogliere l'Andria nonostante la sconfitta incassata a Picerno. Uno stop che ha spento i sogni promozione della Fidelis nella finale dei playoff, ma che non ha scalfito il legame con i tifosi. In tanti, infatti, sabato sera hanno atteso l'arrivo della squadra fuori allo stadio Degli Ulivi per tributare un sentito ringraziamento ad una squadra e ad una società che sono andate ben oltre le aspettative stagionali. Una sorta di festa inattesa, per rimarcare lo splendido campionato disputato dalla squadra di Panarelli: partiti con l'obiettivo salvezza e approdati fino alla finale playoff.

«Inutile nascondere la grande delusione», racconta il tecnico Gigi Panarelli. «Ci credevamo in questa vittoria dei layoff perché stavamo facendo bene e solo un successo contro il Picerno avrebbe permesso ai ragazzi di entrare nella storia del calcio andriese. Purtroppo non è andata così e mi dispiace per loro e per i tifosi che ci hanno sempre supportato, nonostante le difficoltà legate al covid».

Ritornando sulla partita persa contro il Picerno, non mancano le polemiche. «Nel corso del campionato non ho mai polemizzato e non ho mai

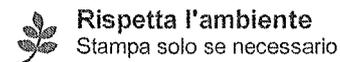
criticato l'operato degli arbitri, continua Panarelli. Contro il Picerno, però, non mi sono piaciute alcune decisioni. Per esempio quella presa sul gol annullato a Scaringella, ed ancora il rigore non fischiato su Primari. Gli episodi in queste sfide fanno la differenza, comunque, abbiamo perso ma non abbiamo mai mollato. Avevamo di fronte una squadra di grande caratura tecnica e con notevole esperienza che ha saputo sfruttare con cinismo i nostri errori. Il futuro? È difficile pensare adesso al futuro perché è ancora tanta la rabbia».

Chiusa la stagione, ci sono tutti i presupposti per pensare ad una riconferma dello staff tecnico. Così come si ipotizza anche la conferma dell'ossatura della squadra. Un organico che ha dimostrato di poter competere con le corazzate del girone, e che ha acquisito intesa ed esperienza. Le novità, invece, potrebbero arrivare in società. Il sodalizio azzurro, infatti, sta lavorando già da tempo per allargare la compagine societaria. Qualcosa di più si potrà sapere in questa settimana, anche perché non c'è tanto tempo per preparare la prossima annata agonistica.

[a.los.]



**I TIFOSI
FESTEGGIANO LA
SQUADRA**
L'accoglienza dopo
Picerno. Sopra, mister
Panarelli
[foto Porcelli]



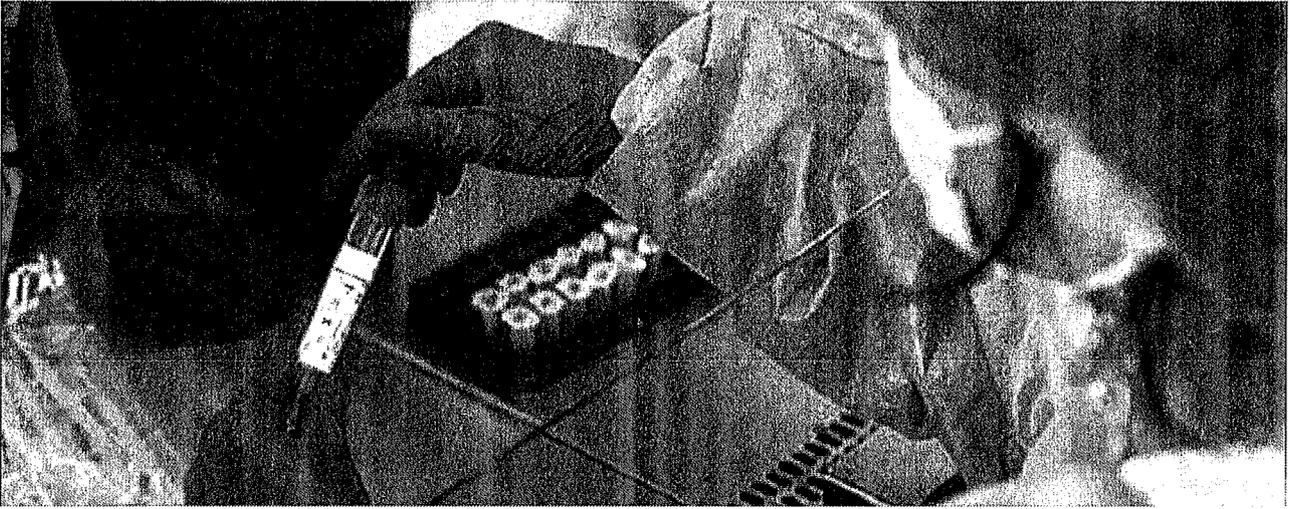
L'aggiornamento

Coronavirus, in Puglia 45 contagi e un decesso. Nella Bat solo 5 casi

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.615.098 test. 8.655 sono i pazienti guariti

CRONACA

Andria domenica 20 giugno 2021 di la redazione



Coronavirus © n.c.

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi domenica 20 giugno 2021 in Puglia, sono stati registrati 3.990 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati **45** casi positivi: 9 in provincia di Bari, 12 in provincia di Brindisi, 5 nella provincia BAT, 7 in provincia di Foggia, 9 in provincia di Lecce, 3 in provincia di Taranto.

E' stato registrato 1 decesso, in provincia di Bari.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.615.098 test.

8.655 sono i pazienti guariti.

237.399 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 252.863 così suddivisi:

95.076 nella Provincia di Bari;

25.564 nella Provincia di Bat;

19.712 nella Provincia di Brindisi;

45.118 nella Provincia di Foggia;

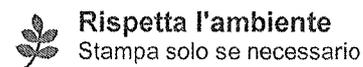
26.873 nella Provincia di Lecce;

39.344 nella Provincia di Taranto;

806 attribuiti a residenti fuori regione;

370 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.



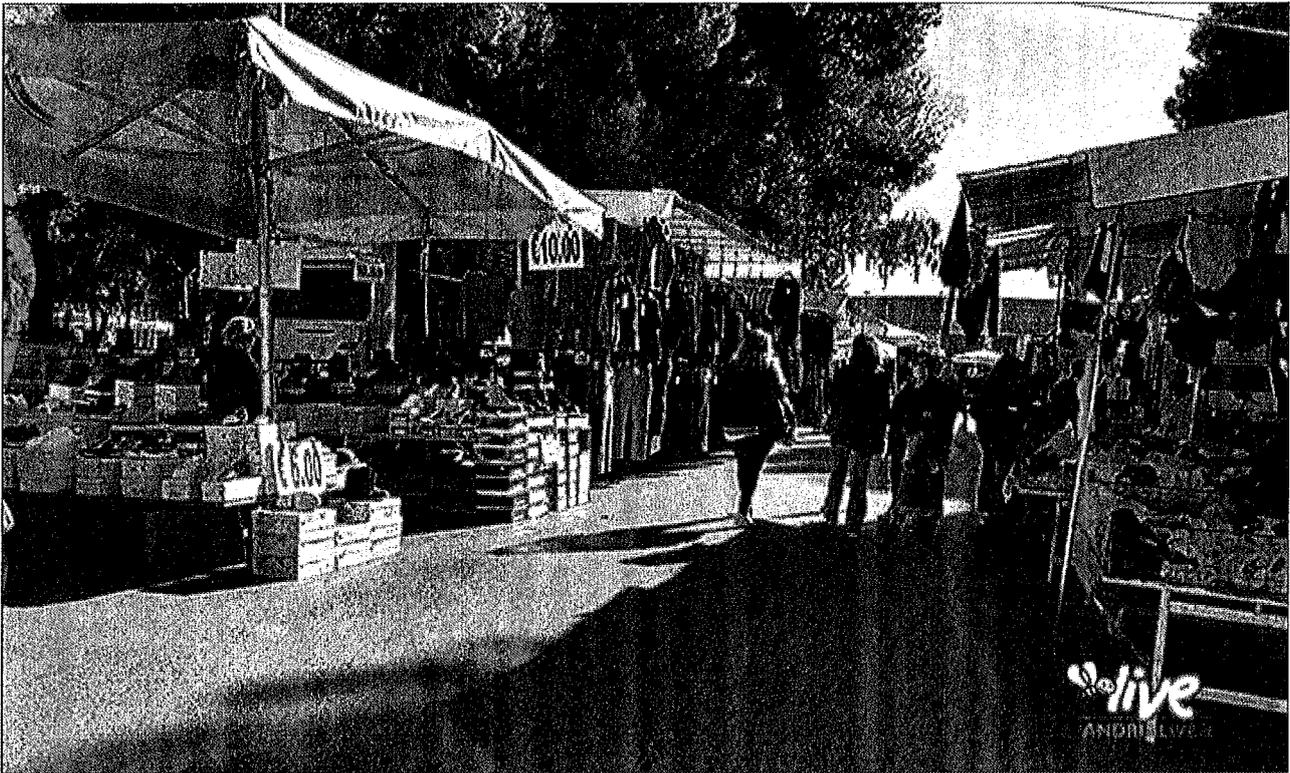
Le dichiarazioni di Montaruli

Ambulanti, dalla Regione in arrivo 4 milioni di contributi per compensare le perdite

Le imprese devono essere attive da data antecedente al 1° gennaio 2020 e non devono aver cessato l'attività alla data del provvedimento di liquidazione del contributo oggetto del bando che sarà emanato

ATTUALITÀ

Andria sabato 19 giugno 2021 di La Redazione



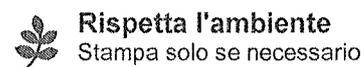
Mercato settimanale © AndriaLive

La giunta regionale pugliese ha approvato lo schema di convenzione con ANCI Puglia ed Unioncamere Puglia per l'erogazione dei fondi (4 milioni di euro) stanziati a sostegno degli Ambulanti della Regione Puglia, con imprese attive da data antecedente al primo gennaio 2020 e che non devono aver cessato l'attività alla data del provvedimento di liquidazione del contributo oggetto del bando che sarà emanato. Le Imprese ambulanti ammesse alla partecipazione al bando ed alla erogazione del contributo m devono avere la loro sede nel territorio della Regione Puglia e devono dimostrare di aver fatto registrare un calo del fatturato annuo nel periodo ricompreso tra il primo gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2020 pari o superiore al 50% rispetto al fatturato annuo dello stesso periodo dell'anno 2019;

A divulgare l'informazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento il Presidente CasAmbulanti, Savino Montaruli, che ha aggiunto: «finalmente si sblocca un provvedimento atteso da dicembre scorso, che ci ha visti protagonisti, in un'intesa tra tutte le Associazioni di Rappresentanza regionali del Settore Commercio su Aree Pubbliche, di continue e frequenti interlocuzioni con l'Assessore regionale Alessandro Delli Noci e i Dirigenti degli Uffici regionali preposti. Un provvedimento atteso che ora si tramuterà in partecipazione al bando e la conseguente erogazione agli aventi diritto del contributo, che è a fondo perduto. Un primo passaggio che sicuramente non è per nulla esaustivo ma sicuramente un primo segnale di attenzione verso la categoria degli ambulanti. Abbiamo fatto in modo che, elevando l'indice percentuale delle perdite di fatturato, si andasse incontro alla categoria dei cosiddetti fieristi che più di tutti hanno fatto registrare le perdite dovute ad un anno e mezzo di fermo assoluto delle attività».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**



Venerdì 25 Giugno, presso l'Hotel Ottagono

Usb Puglia organizza dibattito "AndriaMultiservice... diamo gambe al futuro!"

«Un piano, una prospettiva nuova che garantisca le maestranze, messe a dura prova da un anno di Cassa integrazione e retribuzioni ridotte, e che dia smalto alla Società e produca un vantaggio ad Andria e agli andriesi»

ATTUALITÀ

Andria sabato 19 giugno 2021 di La Redazione



Andria Multiservice © AndriaLive

La Usb Puglia organizza un dibattito sulla situazione della Multiservice e sul suo futuro e prospettive.

«Sono trascorsi 8 mesi da quando, come Organizzazione Sindacale, abbiamo invitato gli allora candidati a Sindaco della città di Andria a “schierarsi” sul futuro della Multiservizi del Comune (il titolo era “*Quale futuro per Andriamultiservice? I lavoratori incontrano i Candidati Sindaco*”).

Mesi pieni di incontri istituzionali in primis con la Sindaca Bruno che, bisogna riconoscerlo, non ha mai fatto mancare il suo impegno e apporto per trovare soluzioni alle problematiche correnti e di prospettiva legate alla Multiservice.

Ma oggi è necessario mettere mano al “futuro” della Andria Multiservice e andare oltre la gestione ordinaria di una Azienda sana ed importante che “serve” alla Città.

Un piano, una prospettiva nuova che garantisca le maestranze, messe a dura prova da un anno di Cassa integrazione e retribuzioni ridotte, e che dia smalto alla Società e produca un vantaggio ad Andria e agli andriesi.

Oggi, non domani, perché altrimenti si rischia di far saltare tutto e tutti e soprattutto significa far perdere un bene primario alla collettività.

Serve un nuovo Piano industriale, serve un passo nuovo, serve uscire dall'immobilismo!

Per queste ragioni **l'Unione Sindacale di Base organizza per venerdì 25 Giugno**, presso l'Hotel Ottagono ad Andria, organizza un dibattito pubblico in cui confrontarsi con le idee e prospettive per l'Andriamultiservice e per la Città.

Sono stati invitati la Sindaca Avv. Bruno, l'Assessore alla Trasparenza dott. Tammaccaro e i Capigruppo (tutti) al Comune di Andria.

Siamo certi che, così come avvenne nel dibattito elettorale lo scorso 11 Settembre, ognuno porterà un pezzo di proposte e idee per comporre/trovare la soluzione per l'Andria Multiservice».

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La novità

Oltre 106mila euro di premialità ad Andria per aver scelto cibi bio nelle mense scolastiche

La notizia arriva dall'Ass. Dora Conversano: la somma è stata erogata al Comune di Andria in quanto nel capitolato speciale di appalto ha previsto la fornitura della quasi totalità di alimenti biologici, per l'a.s. 2018/19

POLITICA

Andria venerdì 18 giugno 2021 di La Redazione



Mensa scolastica © n.c.

Solo 3 comuni in Puglia, tra cui Andria. L'Assessore alla Persona del Comune di Andria, dott.ssa Dora Conversano, informa che la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con Atto Dirigenziale n. 115 del 14/05/2021 ha assegnato al Comune di Andria, beneficiario insieme a soli altri 2 comuni in Puglia, la somma di € 106.720,51 quale Fondo premiale per le mense scolastiche biologiche relative all'anno 2019.

La somma è stata erogata al Comune di Andria in quanto nel capitolato speciale di appalto ha previsto la fornitura della quasi totalità di alimenti biologici, per l'a.s. 2018/19, relativamente al Servizio di mensa scolastica, così come "consigliato" ai sensi del c.5-bis dell'articolo 64 del D.L. n.50/2017, che ha nel contempo istituito il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici sostenibili per l'ambiente.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

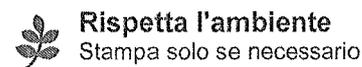
AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Le foto

Una vita lunga un secolo: auguri alla signora Francesca

Buon compleanno a Francesca Di Renzo. La Sindaca Bruno: «Una donna vivace, lucida, gioiosa. Abbracciata dal calore di figli, nipoti e pronipoti, ha tagliato questo raro traguardo della vita»

CRONACA

Andria venerdì 18 giugno 2021 di La Redazione



la signora Francesca Di Renzo, alla sua destra la Sindaca, avv. Bruno, le due figlie, il figlio ed i generi © n.c.

La comunità andriese si fregia della presenza di una nuova centenaria.

È la signora Francesca Di Renzo, andriese purosangue, come tutta la sua famiglia.

«Una donna vivace, lucida, gioiosa. Abbracciata dal calore di figli, nipoti e pronipoti, ha tagliato questo raro traguardo della vita. Auguri da tutti noi!» Commenta la Sindaca Giovanna Bruno che ha raggiunto la festeggiata e i suoi familiari nella casa a Trani di uno dei suoi figli.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

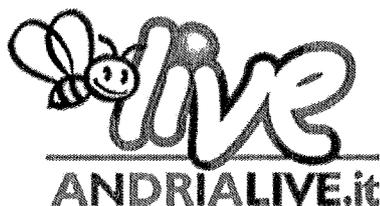
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota del Coordinamento politico

Tirocini formativi con Ordini professionali, AndriaLab3: «Un altro grande risultato»

«É un segnale di attenzione da parte dell'Amministrazione nei confronti dei giovani professionisti che avranno modo di toccare con mano e di fare esperienza con il mondo lavorativo visto "dall'altra parte"»

POLITICA

Andria venerdì 18 giugno 2021 di La Redazione



La sottoscrizione del protocollo © n.c.

Sottoscritta ieri, nella sala consiliare del Comune di Andria, la convenzione quadro per lo svolgimento di stage e tirocini formativi per architetti, ingegneri e geometri laureati, iscritti ai rispettivi ordini e collegi, presso i settori dell'area tecnica del Comune. Sul tema interviene il Coordinamento politico AndriaLab3.

«Un altro grande risultato è stato raggiunto dalla “amministrazione condivisa”.

La parola chiave sulla quale la Sindaca Giovanna Bruno ha inteso poggiare il suo mandato alla guida della città, e cioè “condivisione”, ha trovato piena applicazione con la sottoscrizione della Convenzione per la effettuazione di Tirocini Formativi, fra la nostra città e gli Ordini professionali provinciali BAT degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, degli Ingegneri e dei Geometri e Geometri Laureati. È un segnale importante che viene dato all'intera comunità. È un segnale di attenzione da parte dell'Amministrazione nei confronti dei giovani professionisti che avranno modo di toccare con mano e di fare esperienza con il mondo lavorativo visto “dall'altra parte”. Avranno modo di sperimentare sul campo ed acquisire consapevolezza delle problematiche legate alle varie pratiche siano esse di natura procedimentale o di tipo tecnico. Questa collaborazione, che i tirocinanti espletano a titolo completamente gratuito per la pubblica amministrazione, avrà anche un significato squisitamente simbolico di piena e totale trasparenza e di apertura all'esterno degli uffici.

La sottoscrizione della Convenzione da parte dell'intera rete delle categorie professionali tecniche, nelle persone dei loro presidenti provinciali a cui va il nostro sentito ringraziamento, arch. D'Addato, ing. Manta e geom. Binetti, dimostra la credibilità che viene riposta in questa Amministrazione e nelle azioni di partecipazione collettiva ai processi di crescita delle professioni e della comunità che essa sta ponendo in essere.

Il riflesso del lavoro che andranno a svolgere i giovani tirocinanti sulla velocizzazione delle pratiche

affidenti settori strategici per l'economia cittadina quali l'edilizia sia privata che pubblica, oltre che sulle attività produttive in generale, sarà innegabile e certamente consistente, lì dove dovranno svolgere anche compiti che sarebbero dovuti essere svolti da personale interno oggi purtroppo quasi inesistente, per via delle sciagurate politiche di depauperamento della forza lavorativa e delle professionalità poste in essere nel secondo decennio di questo secolo.

Un doveroso ringraziamento ci sentiamo di rivolgerlo infine, alla azione degli assessori al quotidiano arch. Loconte ed alla visione urbana arch. Curcuruto, per avere fortemente creduto ed alacramente lavorato affinché questa Convenzione trovasse concretizzazione.

È in atto, da otto mesi a questa parte, un processo di semina condivisa fra Amministrazione Comunale e forze sane, associazioni ed Istituzioni pubbliche e private. Una semina che, pur dal lastricato di sterile asfalto trovato in eredità, non mancherà di germogliare, di crescere e di dare i suoi frutti. E saranno

frutti copiosi»
Invià alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

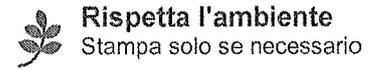
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

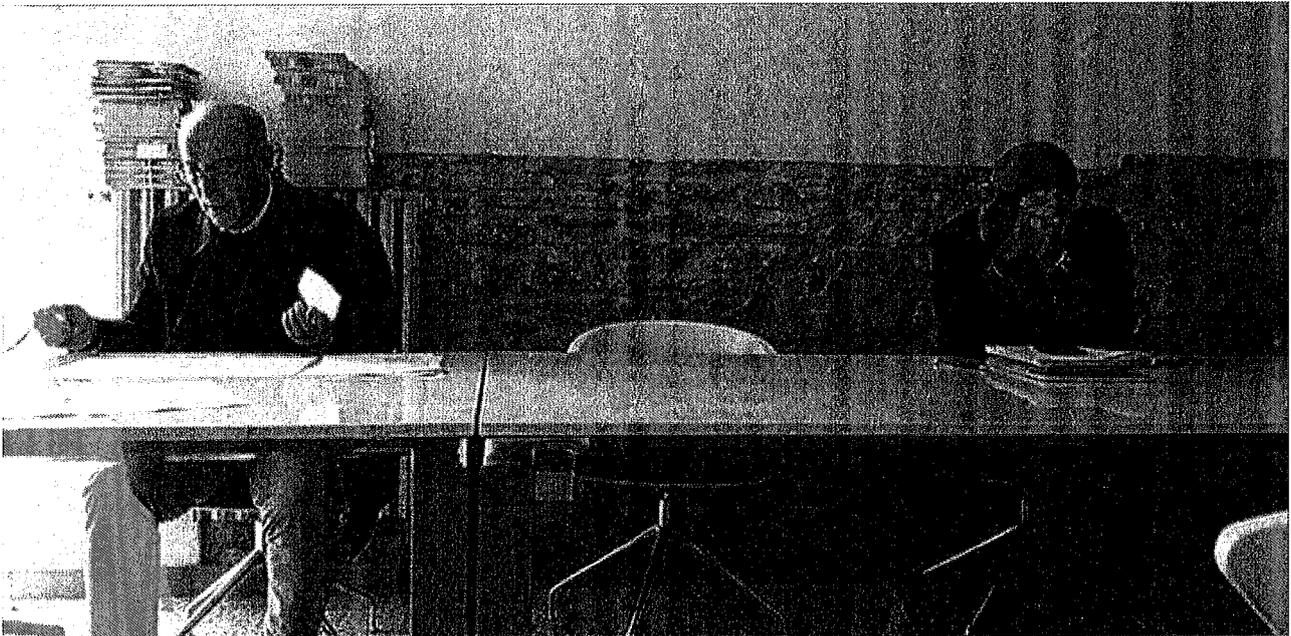
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



L'aggiornamento



Premio "Michele Palumbo – I Fatti, le Idee, le opinioni", slittano i termini per la consegna

Possibilità di consegnare gli scritti entro il 30 ottobre. La Cerimonia di premiazione è stata fissata al 4 dicembre 2021

CULTURA

Andria venerdì 18 giugno 2021 di La Redazione



Franco Di Chio © n.c.

« La perdurante emergenza pandemica causata dal virus COVID - 19, ha limitato e penalizzato nell'ultimo anno numerose attività, non ultime quelle della produzione intellettuale, culturale e giornalistica. Il Circolo della Stampa BAT "San Francesco di Sales" ha valutato, dunque, l'opportunità di prorogare i termini relativi alla scadenza della presentazione degli elaborati dei colleghi giornalisti, anche per l'incertezza legata alle modalità di svolgimento in presenza dell'evento finale e della relativa premiazione che si sarebbero dovuti svolgere nel prossimo mese di luglio.

Pertanto, giusta l'autorizzazione ricevuta dalla Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale Pugliese (ente patrocinatore dell'iniziativa) i termini per la presentazione degli elaborati slittano al 30 ottobre p.v. e la data della Cerimonia di premiazione al 4 dicembre 2021”.

«Nella circostanza si ribadisce a tutti i colleghi che, ai sensi del Bando, è ammessa la partecipazione con un solo articolo su carta stampata e/o su web e/o servizio radiotelevisivo. Gli elaborati, insieme con la scheda personale dell'autrice/autore, possono essere consegnati anche a mano presso la sede del Circolo della Stampa "San Francesco di Sales" c/o Oratorio Centro Giovanile Salesiano "Don Bosco" in Corso Cavour, 71 Andria dal lunedì al venerdì h. 17.00/20.00; ovvero spediti tramite raccomandata a.r. allo stesso indirizzo; o, in alternativa, per posta elettronica a: r.p.contatto@libero».

Andria: "i 2 milioni di euro? Usateli per sistemare anche le strade di campagna per migliorare la sicurezza tra imprenditori agricoli e transito mezzi pesanti"

20 Giugno 2021



andria cArrivano, quando arriveranno, le opere di rifacimento del manto stradale anche per la città di **Andria**. Un annuncio, che per ora tale resta, che fa già registrare l'intervento del **C.L.A.A. (Comitato Liberi Agricoltori Andriesi)** da sempre molto attento a monitorare e denunciare le pessime condizioni della viabilità urbana e rurale della città federicianiana, senza manutenzione ed abbandonata al degrado. Uno dei Coordinatori del Comitato, il per. agr. Natale Zagaria, ha dichiarato:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

*"apprendiamo dai giornali una bella notizia: **sono stati stanziati dalla Regione Puglia più di 2 milioni di euro al Comune di Andria** per la manutenzione ordinaria delle strade. L'azione capillare è stata chiamata **"Strada per Strada"**. Il ciclo di opere sulle strade comunali che la Regione Puglia vuole innescare si concluderà entro la fine del prossimo anno. A partire dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, i Comuni avranno **5 mesi di tempo** per presentare uno o più progetti che, a pena di inammissibilità, siano esecutivi, quindi immediatamente cantierabili. Dall'ammissione al contributo regionale, **avranno 6 mesi** per indire le gare e aprire i cantieri e successivi altri 6 mesi per completare i lavori e rendicontare le spese alla Regione. All'inizio dei lavori, la Regione Puglia trasferirà ai Comuni **il 70% delle risorse riconosciute, il restante 30% sarà trasferito alla conclusione**. Sono mesi" –* prosegue Zagaria – *"che denunciavamo la condizione drammatica delle strade rurali in stato di pericolosità a causa delle tante **buche** presenti sui manti stradali rendendo la strada impraticabile per tutti gli operatori agricoli che ogni giorno si dirigono verso i propri fondi per effettuare i lavori quotidiani. Strade come **via Monte Faraone e contrada Zagaria**, come tante altre presenti nell'agro andriese, sono strade trafficate dagli agricoltori ma che risultano in totale stato di degrado e mai nessuno da parecchi anni ha pensato di sistemarle, con la solita scusa che i fondi mancavano. Queste strade nell'ultimo periodo sono state altresì percorse da tantissime **auto, pullman e mezzi pesanti** a causa dei lavori in corso della ex strada provinciale 231. Ora che hanno aperto le **complanari della ex SP 231** sulle strade secondarie non abbiamo più problemi di traffico ma sono rimaste le tante buche create in questi mesi. Dal momento che sono in procinto di arrivare i fondi, lanciamo l'appello agli amministratori locali perché non si dimentichino di noi visto che siamo operatori che lavoriamo onestamente e paghiamo come tutti le tasse". Il Presidente del C.L.A.A., **Nicola Losito**, ha aggiunto:*

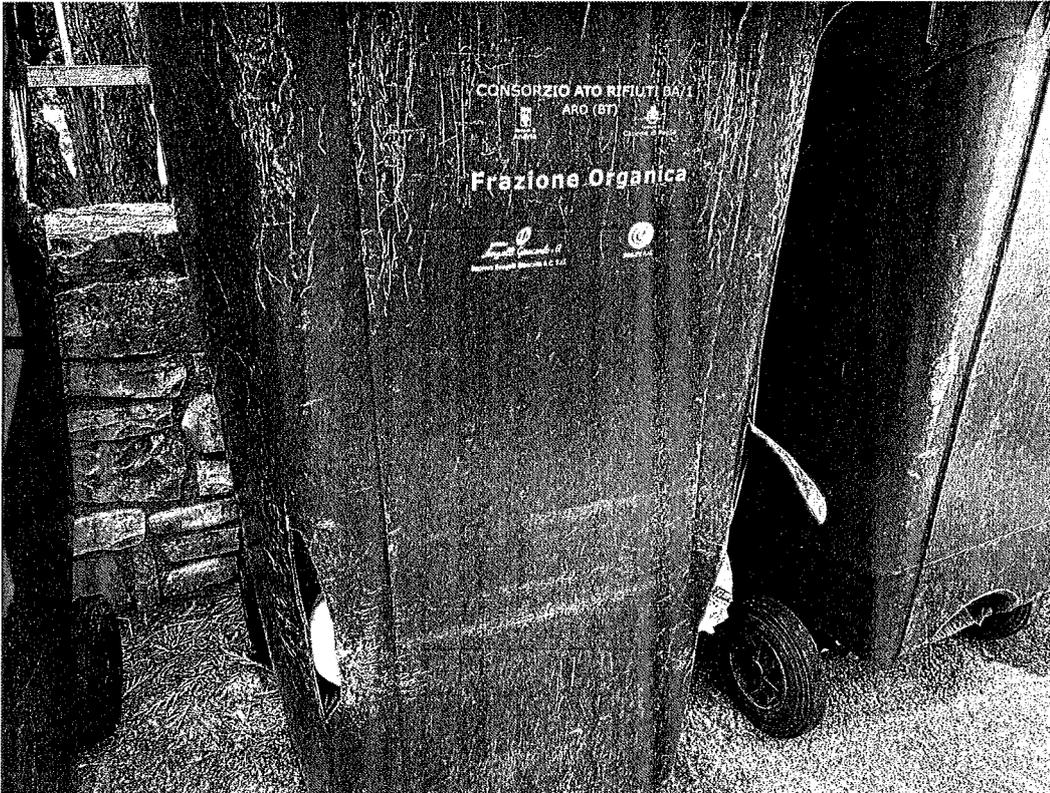
*"**ci sono tanti trattori lontani dal centro cittadino dove i proprietari dei fondi agricoli hanno usato i propri fondi economici** per acquistare la breccia e tamponare le buche che a volte sono delle vere e proprie voragini presenti sul manto stradale. Tra qualche mese, con l'inizio della campagna vitivinicola, le strade saranno percorse da mezzi pesanti, trattori e furgoni per il trasporto delle merci degli operai e non vorremmo ancora trovare questa situazione, visto che fino ad oggi si sono verificati parecchi incidenti con tagli di tanti copertoni di auto. Se i fondi regionali davvero significheranno la soluzione allora che vengano prioritariamente utilizzati per **"Le Vie dell'Agricoltura"** perché sono le vie del lavoro,*

della fatica e della produttività. Sarebbe un bel modo per tutta la spesso mediocre classe politica che governa la città e l'ha governata in passato, per chiedere scusa a tutto il Comparto Agricolo che ancora oggi sente fortissima l'assenza di una adeguata Rappresentanza Istituzionale. Un segnale di trascuratezza che continua a fare tantissimi danni" – ha concluso Losito del Comitato Agricoltori. Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Differenziata ad Andria tra cassonetti danneggiati e ritardi nella raccolta, la segnalazione di Unibat

19 Giugno 2021



La recente visita nella città di Andria del dott. **Alfredo Robledo**, ex-magistrato ed attuale Presidente della Sangalli Giancarlo srl, società che gestisce, in proroga, il servizio di **raccolta e smaltimento dei rifiuti nella città di Andria**, ricevuto in pompa magna dalle autorità comunali, compresa l'intera giunta, il presidente del consiglio comunale ed il dirigente del settore ambiente, fornisce lo spunto per tornare su una questione più volte sollevata in città:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

La gestione del servizio per le attività economiche e commerciali. Da **Unibat** è il Presidente **Savino Montaruli** a parlare di ulteriori **disservizi** lamentati dai titolari di attività economiche di pubblico esercizio esistenti sul territorio comunale i quali, riferiscono a Unibat, continuano a dover soccombere a queste inefficienze mai risolte. *"Non solo le pessime condizioni in cui versano i contenitori dei rifiuti, anche della frazione organica con tutte le conseguenze del caso, ma anche **ritardi nello svuotamento dei cassonetti** allocati presso le attività suddette. **Calendari di ritiro non rispettati** e il permanere di **rifiuti maleodoranti** in prossimità degli esercizi pubblici. Un problema non solo di natura organizzativa e funzionale ma soprattutto di **natura igienico-sanitaria** oltre che di mancata corrispondenza tra le somme pagate dai pubblici esercenti, molte migliaia di euro l'anno, e l'inadeguatezza del servizio ricevuto in cambio"* – osservano da UniBat che ha diffuso alcuni scatti fotografici che documentano la presenza di bidoni visibilmente danneggiati:

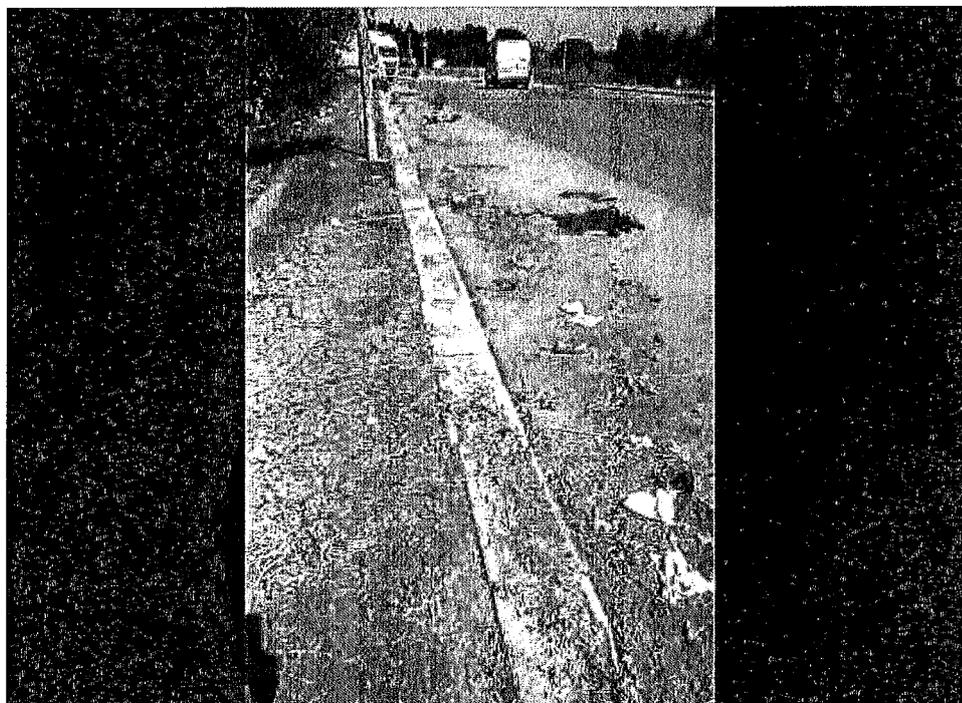
“Riteniamo che come minimo il comune chieda alla Ditta incaricata di procedere con una ricognizione delle condizioni dei cassonetti presso i pubblici esercenti, sostituendo immediatamente quelli non più integri e pericolanti oltre che provvedere ad una loro pulizia e lavaggio ordinario e straordinario considerate le elevatissime temperature ormai già evidenti. Non sappiamo quali saranno le prescrizioni che quella stessa giunta comunale, organi amministrativi e dirigenziali daranno quale linea guida alla prossima Società che si occuperà della raccolta e smaltimento dei rifiuti nella città federiciana, sta di fatto che se ancora oggi nessuno si accorga di quello che accade per le strade e presso i pubblici esercizi del territorio allora il rischio serio è quello di cadere dalla padella alla frascera” – hanno concluso da Unibat.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: guardate quanti rifiuti emergono dopo uno sfalcio di erba - video diffuso da 3Place

19 Giugno 2021

Immagini che fanno discutere quelle diffuse dall'associazione ambientalista **3Place** di **Andria** che, nella giornata di ieri, ha pubblicato sui social un video che mostra un ingente quantitativo di **rifiuti** riemerso dopo lo sfalcio dell'erba di una zona periferica della città. Immagini che fanno molto riflettere per via del significato stesso che il fenomeno trascina con sé:



Questo dimostra come i rifiuti siano capaci di "tornare indietro", nel senso effettivo, ovvero capaci di resistere alle intemperie dopo l'abbandono e di ricomparire anche dopo svariati mesi. Si tratta di rifiuti plastici, metallici e formati da altri materiali che possono compromettere la salute del territorio, e quindi, inevitabilmente, anche la nostra. Sono quei rifiuti che poi bruciano assieme all'**erbaccia** quando questa viene **incendiata** in maniera **illegale** ed **incontrollata**. Andria continua dunque a subire l'ingiustizia da parte di chi dovrebbe ravvedersi e capire come sia più semplice conferire i propri rifiuti presso gli appositi impianti di smaltimento. Ancora una volta, ringraziamo i volontari dell'associazione 3Place di Andria per il costante lavoro di sensibilizzazione che gli stessi stanno garantendo oramai da tempo nella nostra comunità. Guardare le immagini - cui link riportiamo qui sotto - non ci permette di coltivare molta speranza, ma siamo fiduciosi che la parte buona della città possa sempre più prendere le distanze da questi fenomeni, sino ad arginarli definitivamente. Il link al video diffuso sui social da 3Place:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Da cosa iniziare le pulizie di casa: gli errori più comuni

momentocasa.it

Andria: "cadono piccoli corvi in città", blogger di VideoAndria.com salva esemplare di taccola

19 Giugno 2021



Un esemplare di taccola (foto embed: Wikipedia.org)

E' periodo di **nidificazioni** e di "primi voli" anche nel nostro territorio per svariate specie di uccelli selvatici che talvolta decidono di fare casa anche nelle zone meno accessibili delle parti esterne degli edifici cittadini. Purtroppo, in diversi casi, alcuni dei nuovi nati non riescono a prendere il volo e restano per ore sulle strade, in attesa di un recupero. Accade anche ad **Andria**:

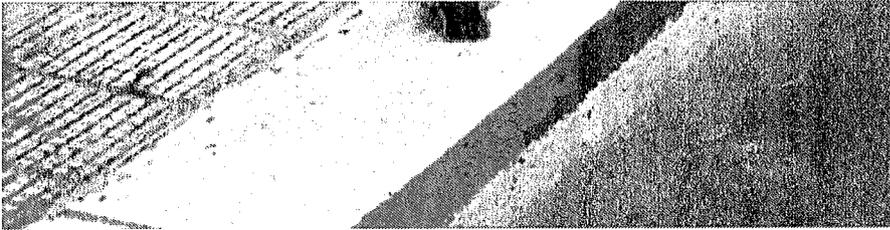
Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

30 segni che potresti avere il diabete

[MyHealthReads.com](https://myhealthreads.com)





Nei giorni scorsi, il blogger di **VideoAndria.com** ha notato uno di questi esemplari che tentava di rifugiarsi nei pressi di un portone. Dopo aver compreso che l'animale in questione non era capace di volare e volendo evitare spiacevoli conseguenze ai danni del povero uccello, lo stesso ha agito prendendo l'animale e consegnandolo al responsabile di un centro recupero che a sua volta è a stretto contatto con il **Centro Recupero dell'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto** (Bari). Quello salvato nel centro cittadino di Andria era un giovane esemplare di **taccola** (*Coloeus monedula*), privo ancora delle penne sulla coda e provvisto di un becco ancora giovanile, tutte caratteristiche riguardanti gli uccelli nati da poco e ancora in fase di crescita:



A differenza del vero e proprio **corvo** (con cui condividono la famiglia), questi uccelli hanno dimensioni più ridotte e un richiamo decisamente più acuto. Sempre in città sono stati segnalati altri esemplari della stessa specie, precipitati dagli edifici e a rischio investimenti. Prassi vorrebbe quella di contattare la Polizia Locale che dovrebbe poi a sua volta trasportare gli animali sino a **Bitetto**. Ma nulla toglie che, senza dover impegnare la Polizia per tutte le attività di recupero, si possa autonomamente trasportare gli uccelli di difficoltà presso i centri recupero specializzati. Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

You May Like

Promoted Links by Taboola

Le peggiori razze da adottare secondo i veterinari, Questi cani non sono buoni animali domestici

Learn It Wise

3Place: nuovo cleanup sotto il sole cocente nel quartiere San Valentino

Raccolti in totale sei sacchi di rifiuti. Continuano le attività di sensibilizzazione

Publicato da **Redazione news24.city** - 21 Giugno 2021



Ieri mattina si è tenuta un'azione di raccolta rifiuti per le strade del quartiere San Valentino di Andria promossa dall'associazione "3Place", in collaborazione con la Parrocchia San Riccardo.

«Vuoi il periodo estivo, vuoi il caldo, vuoi tanti altri fattori – scrivono dall'associazione 3Place – ci siamo ritrovati in sei persone a fare questa azione, in compagnia di Don Michelangelo Tondolo, sempre attivo in iniziative di grande valore sociale. Uno degli obiettivi è appunto sensibilizzare alla cura e alla salvaguardia della Terra, di ogni

singolo angolo del Pianeta. Ed ogni angolo del Pianeta è anche il marciapiedi del nostro quartiere, è anche la strada di un quartiere che non ci appartiene, è anche l'aiuola colta o incolta della nostra città. Ecco questi pezzettini di Pianeta non hanno lo scopo di essere il bidone della nostra pigrizia o non voglia di conservare quel fazzoletto di carta, quel mozzicone di sigaretta, quella bottiglietta, per poi smaltirlo correttamente negli appositi contenitori o in città o nelle nostre case. Il resoconto della giornata parla di 6 sacchi di indifferenziato: pensate 6 sacchi di rifiuti che dovevano trovarsi negli appositi contenitori ed invece si trovavano per terra. 6 sacchi di rifiuti che se smaltiti prima, nel 90% dei casi potevano essere differenziati, e quindi essere riciclati, non finendo in discarica. E che, invece, abbandonati per strada per diversi giorni, settimane, sporcandosi, accorpandosi con altre tipologie di rifiuti, finiscono per essere indifferenziabili. Sabato 26 Giugno saremo presenti presso la Chiesa dell'Altomare per continuare la nostra attività di sensibilizzazione su campo. Ringraziamo di vero cuore Don Michelangelo, Nicola, Gianluca, la suora, e i nostri Viviana e Sebastiano, quando i numeri non contano, ma contano i messaggi».

Da stanotte parte ad Andria la disinfestazione antizanzare

La Sangalli a lavoro nelle notti del 20, 21 e 22 giugno

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Giugno 2021



Il Comune di Andria comunica che a partire da questa notte sino al 22 giugno, la Sangalli effettuerà la disinfestazione antilarvale e adulticida. Il servizio verrà effettuato sempre in notturna.

Bollettino Covid: 45 nuovi casi e un decesso in Puglia

Solo 5 le nuove positività accertate nella sesta provincia

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Giugno 2021



Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi domenica 20 giugno 2021 in Puglia, sono stati registrati 3.990 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati **45** casi positivi: 9 in provincia di Bari, 12 in provincia di Brindisi, 5 nella provincia BAT, 7 in provincia di Foggia, 9 in provincia di Lecce, 3 in provincia di Taranto.

E' stato registrato 1 decesso, in provincia di Bari.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.615.098 test.

8.655 sono i pazienti guariti.

237.399 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 252.863 così suddivisi:

95.076 nella Provincia di Bari;

25.564 nella Provincia di Bat;

19.712 nella Provincia di Brindisi;

45.118 nella Provincia di Foggia;

26.873 nella Provincia di Lecce;

39.344 nella Provincia di Taranto;

806 attribuiti a residenti fuori regione;

370 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 20.6.2021 è disponibile al link: <http://rpu.gl/jR74o>

Ad Andria risplende l'Auditorium "Mons. Di Donna": musica e teatro in un luogo moderno e tecnologico

Nei giorni scorsi l'inaugurazione con uno spettacolo di Giò Di Tonno e l'Accademia Federiciana

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 19 Giugno 2021

Oltre un anno e mezzo di lavori importanti per veder risplendere un luogo che sarà utilizzato per la cultura ed in particolare per la musica ed il teatro. Parliamo dell'Auditorium "Mons. Di Donna" all'interno della Parrocchia del SS. Sacramento ad Andria che nei giorni scorsi ha inaugurato la struttura nell'ambito dei festeggiamenti per gli oltre 50 anni dalla sua fondazione.

1 of 4 < >



Una struttura agile e moderna, tecnologicamente avanzata e con un palco che può ospitare sicuramente molti concerti e spettacoli dal vivo. E proprio uno spettacolo dal vivo si è scelto per mostrare la nuova struttura al territorio alla presenza delle autorità cittadine e religiose con un'artista di fama internazionale, Giò Di Tonno, mattatore della serata assieme all'Accademia Federiciana.

Un rapido racconto della sua carriera partendo proprio dall'amore più grande e cioè quello per il teatro e per la musica. Una serata emozionante anche perché la prima in presenza, con pubblico contingentato e tutte le regole necessarie anti covid, dopo moltissimi mesi di lontananza. Una serata che, soprattutto, ha restituito alla comunità una struttura che ora deve poter pullulare di cultura come ha ricordato il Sindaco Giovanna Bruno.

La Fidelis sposa le iniziative dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi" della Misericordia

La vendita all'asta di una maglia autografata da tutta la squadra si trasforma in "visite sospese" per i bisognosi

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 19 Giugno 2021



«Ci tenevamo tantissimo a continuare questo nostro impegno per il sociale perché la Fidelis vuole esser per sua natura un attrattore di contenuti ed iniziative in favore della comunità. Ed allora questa volta abbiamo scelto di sposare in qualche modo il progetto dell'Ambulatorio Solidale Noi con Voi della Misericordia di Andria, una struttura territoriale riconosciuta dalla ASL BT, un ambulatorio che opera in favore della comunità andriese ormai da diversi anni, una struttura che vive grazie alle visite sospese». E' questa la nota stampa della Fidelis Andria dopo l'iniziativa di mercoledì scorso in cui è stata donata una maglia alla confraternita di Misericordia andriese.

«Ecco ed allora è quello che vogliamo fare in qualche modo anche noi. Abbiamo donato una maglia autografata da tutti i nostri calciatori della prima squadra e dallo staff tecnico guidato da Gigi Panarelli e l'abbiamo consegnata alla Misericordia di Andria. Ora quella maglia sarà messa all'asta e poi il ricavato si trasformerà in visite sospese da donare alla comunità. Un bel momento per la Fidelis che ha in qualche modo voluto ringraziare anche la Confraternita Misericordia Andria per il gran lavoro svolto dai suoi volontari quotidianamente al servizio della comunità ed ogni domenica al fianco della Fidelis ormai da 30 anni, cioè da quando è nata l'associazione giallociano ad Andria. Grazie ragazzi – conclude la Fidelis – ed ovviamente l'invito è a partecipare in tanti all'asta di che partirà la prossima settimana».

“Una tavola più grande”, Andria risponde presente contro gli sprechi alimentari

Il progetto finanziato dalla Regione Puglia in favore dei tre ambiti sociali di Andria, Barletta e Trani-Bisceglie

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 19 Giugno 2021



Si è svolta ieri pomeriggio in Trani, presso Palazzo Beltrani, la cerimonia di chiusura del progetto contro gli sprechi alimentari “Una tavola più grande”, finanziato dalla Regione Puglia.

Il progetto ha preso avvio nell’anno 2018 a seguito del finanziamento di circa 102 mila euro, assegnato dalla Regione cumulativamente ai tre ambiti, anche per favorire la progettualità su area vasta e per consentire la cooperazione tra le reti territoriali tra associazioni già esistenti sui rispettivi territori.

Il progetto, che ha coinvolto quindici realtà associative con sede nei diversi ambiti sociali promotori, oltre agli enti locali che ne hanno stimolato la partecipazione, superando le resistenze campanilistiche, è consistito nella creazione di una banca dati comune e nell'individuazione di un'unica base logistica ove catalogare e stoccare beni, non solo di natura alimentare, donati o comunque ricevuti da privati o dalle grandi catene di distribuzione, al fine di consentirne l'attingimento da ciascuna associazione partner e la distribuzione capillare a seconda delle esigenze della popolazione più bisognosa. Il progetto si è dimostrato molto efficace soprattutto durante l'emergenza pandemica e ha posto le basi per una futura e duratura collaborazione.

Alla cerimonia hanno presenziato l'Assessore alla persona del Comune di Andria, Dora Conversano, accompagnato dalla dirigente Ottavia Matera, l'Assessore al ramo del Comune di Trani, capofila del progetto, con il dirigente Alessandro Attolico, e l'Assessore del Comune di Barletta, unitamente all'Assessore Regionale al Welfare, Rosa Barone, che ha sottolineato che all'avviso regionale contro gli sprechi alimentari hanno partecipato pochissimi ambiti e che solo il progetto dei tre ambiti sociali di Andria, Barletta e Trani-Bisceglie è stato già concluso e rendicontato, assicurando che si adopererà affinché questa esperienza venga reiterata.

Disservizi raccolta rifiuti, la denuncia di Unibat: «Cassonetti divelti e calendari di ritiro non rispettati»

La nota di Savino Montaruli: «Problema non solo di natura organizzativa e funzionale ma soprattutto di natura igienico-sanitaria»

Publicato da **Redazione news24.city** - 19 Giugno 2021



«La recente visita nella città di Andria del dott. Alfredo Robledo, ex-magistrato ed attuale Presidente della "Sangalli Giancarlo srl", società che gestisce, in proroga, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nella città di Andria, ricevuto in pompa magna dalle autorità comunali, compresa l'intera giunta, il presidente del consiglio comunale ed il dirigente del settore ambiente, fornisce lo spunto per tornare su una questione più volte sollevata in città: la gestione del servizio per le attività economiche e commerciali».

Da Unibat è il Presidente Savino Montaruli a parlare di ulteriori disservizi lamentati dai titolari di attività economiche di pubblico esercizio esistenti sul territorio comunale i quali, riferiscono a

Unibat, continuano a dover soccombere a queste inefficienze mai risolte.

«Non solo le pessime condizioni in cui versano i contenitori dei rifiuti, anche della frazione organica con tutte le conseguenze del caso, ma anche ritardi nello svuotamento dei cassonetti allocati presso le attività suddette. Calendari di ritiro non rispettati e il permanere di rifiuti maleodoranti in prossimità degli esercizi pubblici. Un problema non solo di natura organizzativa e funzionale ma soprattutto di natura igienico-sanitaria oltre che di mancata corrispondenza tra le somme pagate dai pubblici esercenti, molte migliaia di euro l'anno, e l'inadeguatezza del servizio ricevuto in cambio. Riteniamo che come minimo il comune chieda alla Ditta incaricata di procedere con una ricognizione delle condizioni dei cassonetti presso i pubblici esercenti, sostituendo immediatamente quelli non più integri e pericolanti oltre che provvedere ad una loro pulizia e lavaggio ordinario e straordinario considerate le elevatissime temperature ormai già evidenti. Non sappiamo quali saranno le prescrizioni che quella stessa giunta comunale, organi amministrativi e dirigenziali daranno quale linea guida alla prossima Società che si occuperà della raccolta e smaltimento dei rifiuti nella città federiciana, sta di fatto che se ancora oggi nessuno si accorga di quello che accade per le strade e presso i pubblici esercizi del territorio allora il rischio serio è quello di cadere dalla padella alla frascera – hanno concluso da Unibat».

Libri di testo A.S. 2020-2021: pagamento contributi dal 21 giugno

Presso le filiali della Banca Intesa Sanpaolo

Publicato da **Redazione news24.city** - 19 Giugno 2021



Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Demografici, Educativi – Servizi Educativi informa che i beneficiari, risultanti ammessi al contributo “Libri di testo scuola secondaria di 1° e 2° grado – A.S. 2020 2021”, che hanno presentato la domanda senza l’indicazione dell’Iban sul quale accreditare le somme spettanti, potranno presentarsi presso le filiali della Banca Intesa Sanpaolo presenti in Andria. **I pagamenti avverranno a partire dal 21 giugno 2021, dalle ore 8,30 alle ore 13.00**, presso le Filiali della Banca Intesa Sanpaolo, secondo il seguente calendario:

Filiale di via De Gasperi, n. 30

| | | |
|-------|------|------------|
| A | BA | 21/06/2021 |
| CARBU | CIC | 22/06/2021 |
| CONV | D'AV | 23/06/2021 |
| DIR | FOR | 24/06/2021 |
| GIU | IE | 25/06/2021 |
| LAME | LEO | 28/06/2021 |
| LOM | LOR | 29/06/2021 |
| LOV | ME | 02/07/2021 |
| MOS | NO | 03/07/2021 |

| | | |
|-------|-----|------------|
| PI | POL | 06/07/2021 |
| PU | RI | 07/07/2021 |
| SAL | SE | 08/07/2021 |
| SGARR | TEL | 09/07/2021 |

Filiale di viale Venezia Giulia, n. 178

| | | |
|-------|-------|------------|
| BE | CALA | 21/06/2021 |
| CIF | CONT | 22/06/2021 |
| D'AZ | DE | 23/06/2021 |
| FR | GIO | 24/06/2021 |
| IN | LAMB | 25/06/2021 |
| LET | LOC | 28/06/2021 |
| LOS | LOT | 29/06/2021 |
| MI | MOR | 02/07/2021 |
| PA | PE | 03/07/2021 |
| POM | PR | 06/07/2021 |
| RO | SAC | 07/07/2021 |
| SGARA | SGARA | 08/07/2021 |
| TES | TU | 09/07/2021 |

Filiale di via Don Riccardo Lotti, n. 88/102

| | | |
|------|-------|------------|
| CALD | CARBO | 22/06/2021 |
| DI | DI P | 24/06/2021 |
| V | Z | 12/07/2021 |

Si ricorda che, al fine di riscuotere il suddetto contributo, ciascun beneficiario dovrà presentarsi presso le Filiali dell'Istituto Bancario, nei termini e nei modi indicati e munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e di codice fiscale.

Cibi biologici nella mensa scolastica: ad Andria assegnati fondi per oltre 100 mila euro

Sono solo 3 i comuni in Puglia che hanno potuto usufruire del fondo premiale

Publicato da **Redazione news24.city** - 18 Giugno 2021



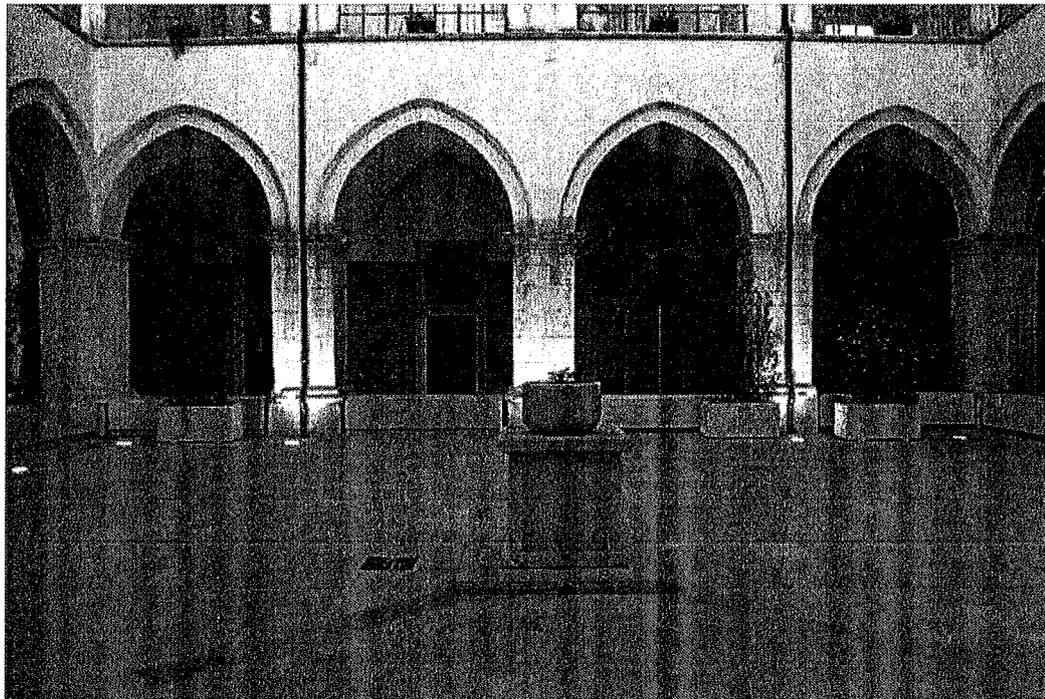
Solo 3 comuni in Puglia, tra cui Andria. L'Assessore alla Persona del Comune di Andria, Dora Conversano, informa che la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con Atto Dirigenziale n. 115 del 14/05/2021 ha assegnato al Comune di Andria, beneficiario insieme a soli altri 2 comuni in Puglia, la somma di € 106.720,51 quale Fondo premiale per le mense scolastiche biologiche relative all'anno 2019.

La somma è stata erogata al Comune di Andria in quanto nel capitolato speciale di appalto ha previsto la fornitura della quasi totalità di alimenti biologici, per l'a.s.2018/19, relativamente al Servizio di mensa scolastica che ha nel contempo istituito il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici sostenibili per l'ambiente.

Al via "ALL – Andria Legge Libri 2021", iniziativa promossa dalla SEAK

Una inedita rassegna che presenta al pubblico le novità editoriali del momento con l'intervento diretto degli autori

Publicato da **Redazione news24.city** - 18 Giugno 2021



"ALL – Andria Legge Libri" è l'iniziativa, promossa dalla SEAK (Sveva Editrice Associazione Kulturale) in collaborazione con le associazioni Fare Quadrato e Il Solstizio, che presenta alcune recenti pubblicazioni coinvolgendo direttamente gli autori in pubblici incontri moderati da giornalisti e autorevoli esponenti della cultura. L'iniziativa gode del patrocinio del Consiglio Regionale della Puglia e della Civica Amministrazione di Andria. Nutrito il cartellone della prima edizione che, dal 18 al 29 giugno, propone svariati appuntamenti su argomenti di attualità, di cronaca, di storia locale e sulle ripercussioni sociali delle nuove forme di comunicazione.

Il primo incontro è in calendario alle ore 19 di venerdì 18 giugno, nella Sala del Consiglio Comunale. Ospite di turno Alfredo Mantovano, Magistrato e Vicepresidente del Centro Studi "R. Livatino", che, sollecitato dal giornalista Francesco Rossi e dal Presidente dell'Associazione Il Solstizio Luigi Del Giudice, parlerà di due suoi lavori: «Un giudice come Dio comanda – Rosario Livatino, la toga e il martirio»; «Legge omofobia perché non va – La proposta Zan esaminata

articolo per articolo».

«Coltiviamo un proposito – ha ricordato il presidente della Seak, Nino Marmo, in sede di presentazione della Rassegna. Trasformare una città assai pigra verso la lettura di giornali e libri in una comunità che legge, si informa e si arricchisce culturalmente. E' una sfida non da poco ma occorre pur cominciare».

Questi i prossimi appuntamenti in calendario:

22 giugno ore 19 – Chiostro San Francesco, "Grottelline – Cronaca di un giornalista di provincia" di Cosimo Forina;

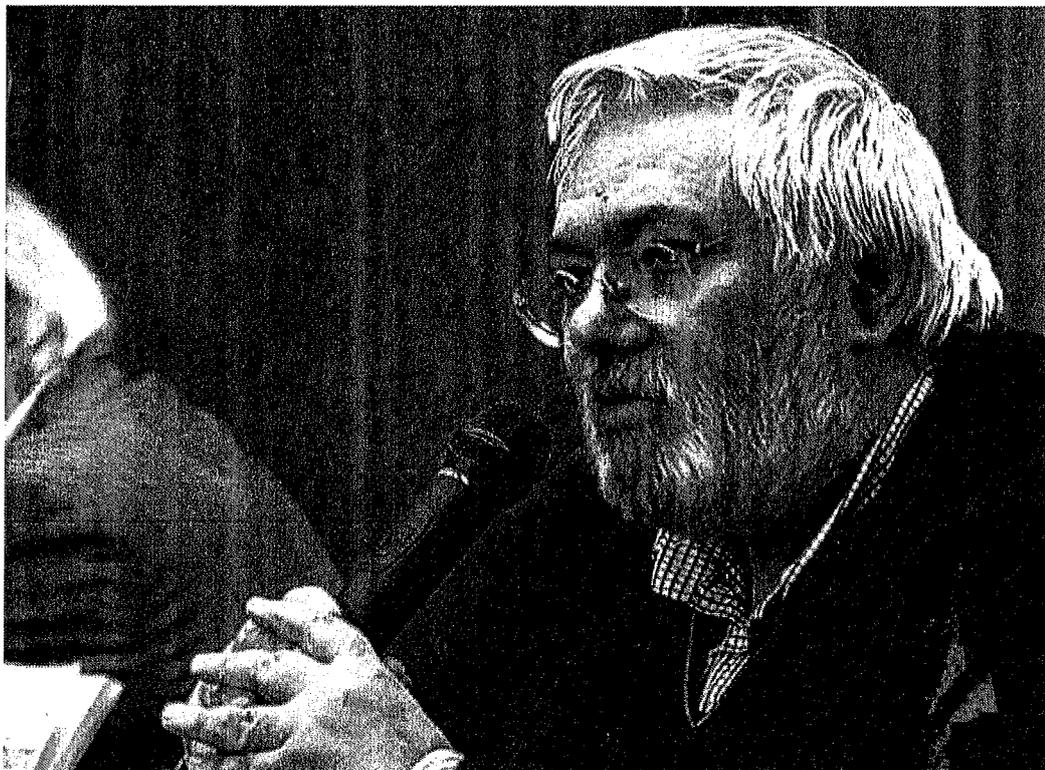
25 giugno, ore 19 – Chiostro San Francesco, "Annessi e connessi" di Alessio Giannone (alias Pinuccio);

28 giugno, ore 19- Chiostro San Francesco, "Magnificat" di Elvira Manco.

Premio giornalistico "Michele Palumbo": il Circolo della Stampa prolunga i tempi per la consegna degli elaborati

Nuova deadline il 30 ottobre. Cerimonia di premiazione spostata al 4 dicembre

Publicato da **Redazione news24.city** - 18 Giugno 2021



«La perdurante emergenza pandemica causata dal virus COVID - 19, ha limitato e penalizzato nell'ultimo anno numerose attività, non ultime quelle della produzione intellettuale, culturale e giornalistica. Il Circolo della Stampa BAT "San Francesco di Sales" ha valutato, dunque, l'opportunità di prorogare i termini relativi alla scadenza della presentazione degli elaborati dei colleghi giornalisti, anche per l'incertezza legata alle modalità di svolgimento in presenza dell'evento finale e della relativa premiazione che si sarebbero dovuti svolgere nel prossimo mese di luglio». Una nota del Circolo della Stampa BAT spiega le ragioni dello slittamento dei termini di consegna degli elaborati per i giornalisti interessati per il "Premio Michele Palumbo".

«Vista l'autorizzazione ricevuta dalla Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale Pugliese (ente patrocinatore dell'iniziativa) i termini per la presentazione degli elaborati slittano al 30 ottobre p.v. e la data della Cerimonia di premiazione al 4 dicembre 2021. Nella circostanza si ribadisce a tutti i colleghi che, ai sensi del Bando, è ammessa la partecipazione con un solo articolo su carta stampata e/o su web e/o servizio radiotelevisivo. Gli elaborati, insieme con la scheda personale dell'autrice/autore, possono essere consegnati anche a mano presso la sede del Circolo della Stampa "San Francesco di Sales" c/o Oratorio Centro Giovanile Salesiano "Don Bosco" in Corso Cavour, 71 Andria dal lunedì al venerdì h. 17.00/20.00; ovvero spediti tramite raccomandata a.r. allo stesso indirizzo; o, in alternativa, per posta elettronica a: r.p.contatto@libero».

Innovare e diversificare, il GAL lancia una nuova opportunità per le imprese di Andria e Corato

De Benedittis: «Ci attendiamo di essere sommersi letteralmente da queste energie nuove»

Publicato da **Redazione news24.city** - 18 Giugno 2021



Ripubblicato il bando 4.2 a beneficio delle nuove idee per il rilancio del territorio. Finalmente ci siamo: dopo il via libera della Regione Puglia, la ripubblicazione del bando relativo alla misura 4.2 del PSR, attesa da molti, è avvenuta. Ci sarà tempo fino alla fine di luglio per candidare a finanziamento le idee di sviluppo più innovative, grazie alla riproposizione di un bando che ha già riscosso buoni risultati, in termine di adesioni, nella precedente pubblicazione.

Nella visione strategica del Gruppo di Azione Locale che raggruppa i due comuni di Andria e Corato, il sostegno di questa piccola rivoluzione va a beneficio delle idee più "smart", le scommesse per il presente. Essa è resa possibile dal recupero di economie pari a 477.775,00 euro. Un buon motivo per presentare sogni cantierizzabili, da candidare a finanziamento con il bando "Innoviamo e diversifichiamo". «Come già accaduto in occasione della prima pubblicazione - ha commentato Michelangelo De Benedittis, presidente del GAL - ci attendiamo di essere sommersi

letteralmente da queste energie nuove che, con il sostegno economico dalla misura 4.2, potranno certamente contribuire alla costruzione di un brand forte per il nostro territorio, quello che giace ai piedi di Castel del Monte, monumento che, non a caso, dà il nome al nostro Gruppo di Azione Locale. Sono sicuro che questo tessuto economico e sociale, messo a dura prova dalla pandemia, possa rispondere con generosità ed operosità alle difficoltà del periodo e che l'innovazione servirà ad imprimere lo slancio definitivo di una terra unica».

Finanziamento manutenzione strade, Bruno: «Ci vorrà tempo, ma subito al lavoro!»

Le parole del sindaco su Facebook: «Dopo anni di impropri dei cittadini finalmente si potrà intervenire»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 18 Giugno 2021

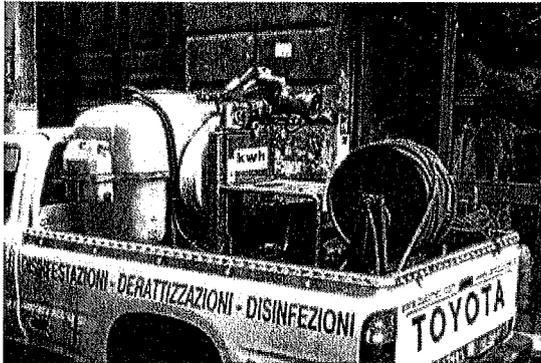


Il Sindaco di Andria Giovanna Bruno ha espresso il proprio pensiero su Facebook dopo aver ricevuto dalla Regione Puglia il finanziamento "Strada per Strada" che permetterà alla città di poter mettere in sicurezza diverse strade cittadine.

«Oggi due parole sul contributo regionale per le strade le dico io! Visto che è sempre il Sindaco che si prende tutti gli impropri del mondo per le strade malconce. Il nostro comune sarà destinatario di un importante finanziamento per la messa in sicurezza delle nostre strade. € 2.296.979,87! Bel colpo. Non c'è che dire. Chi finora diceva "sindaco, le strade!" Ora comincerà a dire "sindaco muoviti, fai le strade". Chiariamoci: le strade rifatte non le vedremo domattina! La regione detta i tempi per questo grande cantiere a cielo aperto, che riguarda i 257 comuni di Puglia. Cioè, l'atto regionale sancisce indiscutibilmente che tutti i comuni necessitano di manutenzione e messa in sicurezza. Questo è uno dei grossi problemi che pesa sulle casse di ciascun comune e che angoschia tutti i sindaci. Ora, dobbiamo essere bravi a fare i progetti esecutivi nei tempi previsti e dobbiamo essere bravi a spendere e rendicontare entro i termini fissati dalla regione. Quindi, subito al lavoro. Se è vero che le strade rifatte non si vedranno nel giro di qualche giorno, è altrettanto vero che nei prossimi 16 mesi circa tante cose saranno finalmente cambiate».



andriaviva.it



Disinfestazione antizanzare a cura della Sangalli

Ha avuto inizio questa notte e proseguirà sino al 22 giugno

ANDRIA - LUNEDÌ 21 GIUGNO 2021

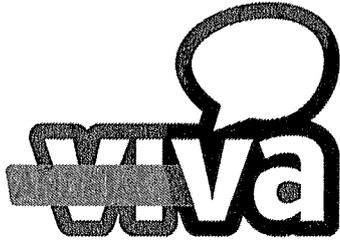
🕒 6.00

A partire dalla scorsa notte e sino al 22 giugno, la società Sangalli effettuerà la disinfestazione antilarvale e adulticida per il territorio comunale. Il servizio verrà effettuato sempre in notturna.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Appena 45 casi positivi in Puglia da covid, solo 5 nella Bat

Si registra un solo decesso, in provincia di Bari

PUGLIA - DOMENICA 20 GIUGNO 2021

🕒 15.06

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi domenica 20 giugno 2021 in Puglia, sono stati registrati 3.990 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati **45** casi positivi: 9 in provincia di Bari, 12 in provincia di Brindisi, 5 nella provincia BAT, 7 in provincia di Foggia, 9 in provincia di Lecce, 3 in provincia di Taranto.

E' stato registrato 1 decesso, in provincia di Bari.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.615.098 test. 237.399 sono i pazienti guariti.

8.655 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 252.863 così suddivisi:

95.076 nella Provincia di Bari;

25.564 nella Provincia di Bat;

19.712 nella Provincia di Brindisi;

45.118 nella Provincia di Foggia;

26.873 nella Provincia di Lecce;

39.344 nella Provincia di Taranto;
806 attribuiti a residenti fuori regione;
370 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 20.6.2021 è disponibile al link: <http://rpu.gl/jR74o>

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Rifacimento del manto stradale per la viabilità urbana: "Priorità per le vie dell'agricoltura"

Intervento del C.L.A.A. (Comitato Liberi Agricoltori Andriesi)

ANDRIA - DOMENICA 20 GIUGNO 2021

© 6.32

Sull'arrivo di finanziamenti regionali per le opere di rifacimento del manto stradale anche per la città di Andria, ecco registrare l'intervento del C.L.A.A. (Comitato Liberi Agricoltori Andriesi), sempre attento a monitorare e denunciare le pessime condizioni della viabilità urbana e rurale della città federiciana, senza manutenzione ed abbandonata al degrado.

Uno dei Coordinatori del Comitato, il per. agr. Natale Zagaria, ha dichiarato: "apprendiamo dai giornali una bella notizia. Sono stati stanziati dalla Regione Puglia più di 2 milioni di euro al Comune di Andria per la manutenzione ordinaria delle strade. L'azione capillare è stata chiamata "Strada per Strada". Il ciclo di opere sulle strade comunali che la Regione Puglia vuole innescare si concluderà entro la fine del prossimo anno. A partire dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, i Comuni avranno 5 mesi di tempo per presentare uno o più progetti che, a pena di inammissibilità, siano esecutivi, quindi immediatamente cantierabili. Dall'ammissione al contributo regionale, avranno 6 mesi per indire le gare e aprire i cantieri e successivi altri 6 mesi per completare i lavori e rendicontare le spese alla Regione. All'inizio dei lavori, la Regione Puglia trasferirà ai Comuni il 70% delle risorse riconosciute, il restante 30% sarà trasferito alla conclusione. Sono mesi – prosegue Zagaria - che denunciavamo la condizione

drammatica delle strade rurali in stato di pericolosità a causa delle tante buche presenti sui manti stradali rendendo la strada impraticabile per tutti gli operatori agricoli che ogni giorno si dirigono verso i propri fondi per effettuare i lavori quotidiani. Strade come via Monte Faraone e contrada Zagaria, come tante altre presenti nell'agro andriese, sono strade trafficate dagli agricoltori ma che risultano in totale stato di degrado e mai nessuno da parecchi anni ha pensato di sistemarle, con la solita scusa che i fondi mancavano. Queste strade nell'ultimo periodo sono state altresì percorse da tantissime auto, pullman e mezzi pesanti a causa dei lavori in corso della ex strada provinciale 231. Ora che hanno aperto le complanari della ex SP 231 sulle strade secondarie non abbiamo più problemi di traffico ma sono rimaste le tante buche create in questi mesi. Dal momento che sono in procinto di arrivare i fondi, lanciamo l'appello agli amministratori locali perché non si dimentichino di noi visto che siamo operatori che lavoriamo onestamente e paghiamo come tutti le tasse".

Il Presidente del C.L.A.A., Nicola Losito, ha aggiunto: "ci sono tanti tratturi lontani dal centro cittadino dove i proprietari dei fondi agricoli hanno usato i propri fondi economici per acquistare la breccia e tamponare le buche che a volte sono delle vere e proprie voragini presenti sul manto stradale. Tra qualche mese, con l'inizio della campagna vitivinicola, le strade saranno percorse da mezzi pesanti, trattori e furgoni per il trasporto delle merci degli operai e non vorremmo ancora trovare questa situazione, visto che fino ad oggi si sono verificati parecchi incidenti con tagli di tanti copertoni di auto. Se i fondi regionali davvero significheranno la soluzione allora che vengano prioritariamente utilizzati per "Le Vie dell'Agricoltura" perché sono le vie del lavoro, della fatica e della produttività. Sarebbe un bel modo per chiedere scusa a tutto il comparto agricolo che ancora oggi sente fortissima l'assenza di una adeguata Rappresentanza Istituzionale. Un segnale di trascuratezza che continua a fare tantissimi danni" – ha concluso Losito del Comitato Agricoltori.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Tragica scomparsa di un giovane agente della Polizia Penitenziaria di Andria

Il cordoglio del Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

ANDRIA - SABATO 19 GIUGNO 2021

🕒 21.50

Una tragica notizia ha turbato la quotidianità del lavoro di tante migliaia di operatori della Polizia Penitenziaria. E' scomparso questo pomeriggio un giovane agente in prova del Corpo della Polizia Penitenziaria, nativo di Andria, di appena 29 anni.

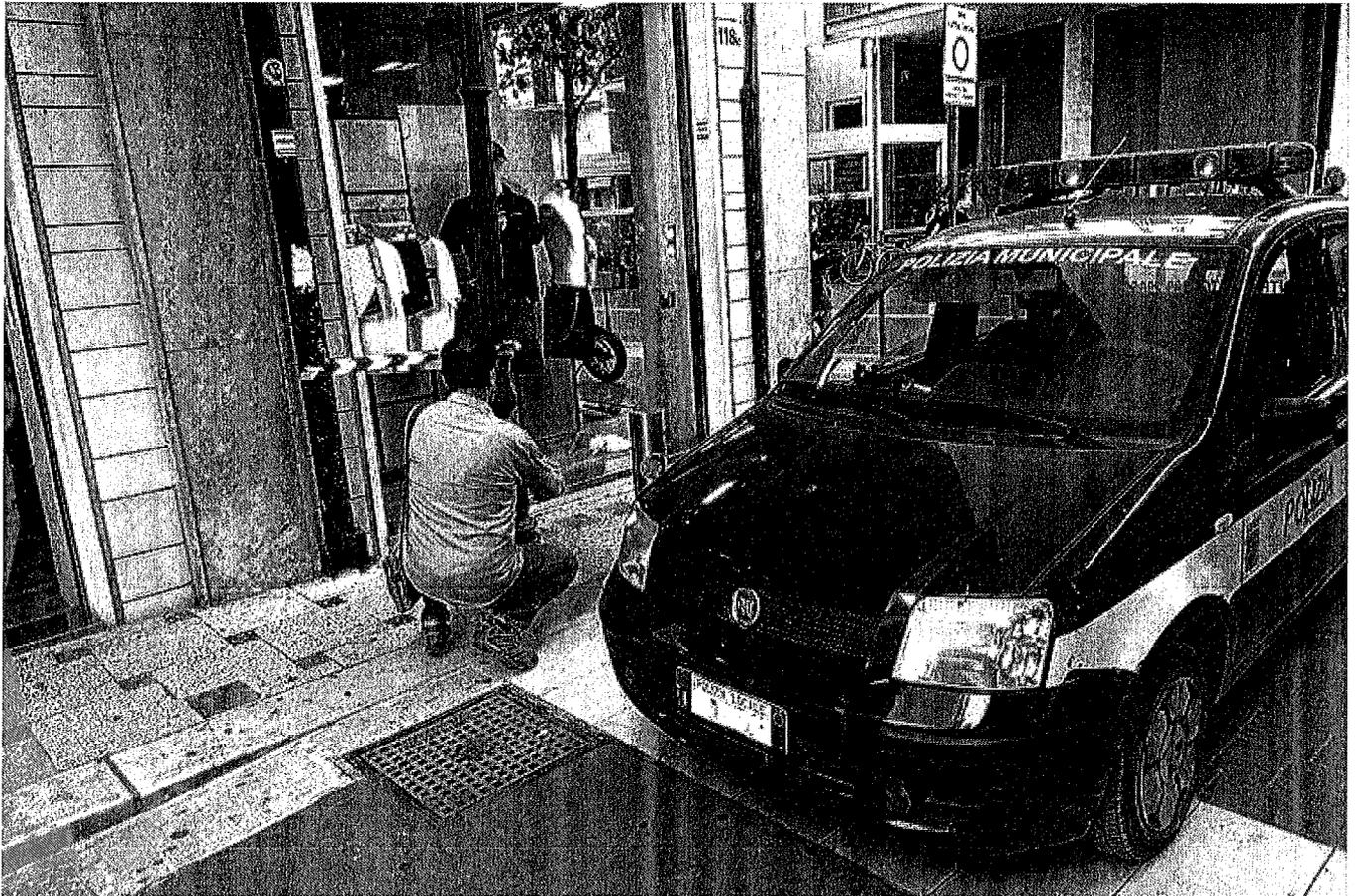
Su questa drammatica notizia è intervenuto il CNPP, il Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria, Federazione Sindacati Autonomi, che a firma del Dirigente nazionale, dott. Fedele Ruggiero Pastore, quale Organizzazione Sindacale rappresentativa della Polizia Penitenziaria, ha espresso *"ai familiari il cordoglio e la solidarietà di tutti i colleghi del Reparto di Polizia Penitenziaria di Trani"*.

"La sua dipartita ha lasciato tutti nello sgomento perché il nostro Collega ha fatto parte del Reparto di Polizia Penitenziaria di Trani, avendo completato il percorso operativo-formativo di agente in prova del Corpo di Polizia Penitenziaria presso gli Istituti Penali tranesi di recente, ossia ieri 18 giugno 2021. A breve sarebbe diventato agente effettivo del Corpo di Polizia Penitenziaria".

Anche la Redazione di AndriaViva, esprime la propria vicinanza a tutto il Corpo della Polizia Penitenziaria ed alla Famiglia del giovane Agente, per questo drammatico epilogo.

Notizie da **Andria**Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Rischio caduta di un palo della pubblica illuminazione su via Regina Margherita: pronto intervento dell'AndriaMutiservice

La segnalazione alla Polizia Locale, ha permesso la rimozione del palo corroso dalla ruggine

ANDRIA - SABATO 19 GIUGNO 2021

🕒 17.19

Pericolo scampato ieri sera, venerdì 18 giugno su via Regina Margherita, a causa di un palo della pubblica illuminazione, che totalmente disancorato dalla sua base in pietra, rischiava di cadere e procurare seri danni a persone e cose.

Una segnalazione, giunta intorno alle ore 18 da parte di alcuni cittadini che stavano transitando nella zona pedonale, ha permesso di far intervenire con tempestività la Polizia Locale, che messa la zona in sicurezza ha consentito successivamente ai tecnici dell'AndriaMultiservice di poter operare. Infatti, dalle verifiche effettuate, era stata compromessa la stabilità del palo e del corpo illuminante, tanto da provocare la rimozione dello stesso palo, essendo stato corroso dalla ruggine.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Al via gli oratori estivi: il saluto del Sindaco Giovanna Bruno

Nel post serale, l'augurio a quanti opereranno per la ripresa della socialità tra i giovani

ANDRIA - SABATO 19 GIUGNO 2021

© 18.14

Il post video serale del Sindaco Giovanna Bruno, è stato dedicato ai tanti operatori che riprenderanno quest'estate l'attività d'animazione negli oratori estivi, cercando di riportare alla normalità la vita quotidiana dei più giovani, compromessa per troppo tempo dalla pandemia.

"Tutto pronto per le attività estive negli oratori.

Quanto è mancata la socialità in questi luoghi di formazione che radunano migliaia di ragazzi, giovani e giovanissimi, in tutta la nostra città.

Un buon lavoro agli animatori, che stasera hanno ricevuto il 'mandato' ad operare con entusiasmo e positività, a servizio delle comunità in cui presteranno il loro tempo dedicandosi al divertimento e alla formazione dei partecipanti.

L'attività estiva, quest'anno, sarà ancora più densa di significato perché carica di attesa, di aspettative, di desiderio di normalità. E allora, forza, cari educatori. 'Saltate in alto', sprigionate le energie migliori e qualificate al massimo questo tempo di gioia e di crescita.

Grazie per la vostra gratuità nel servizio. Grazie al lavoro pastorale che vi sostiene e vi accompagna.

E a voi, ragazzi e famiglie, buona sana estate negli oratori della nostra Città. Buonanotte".

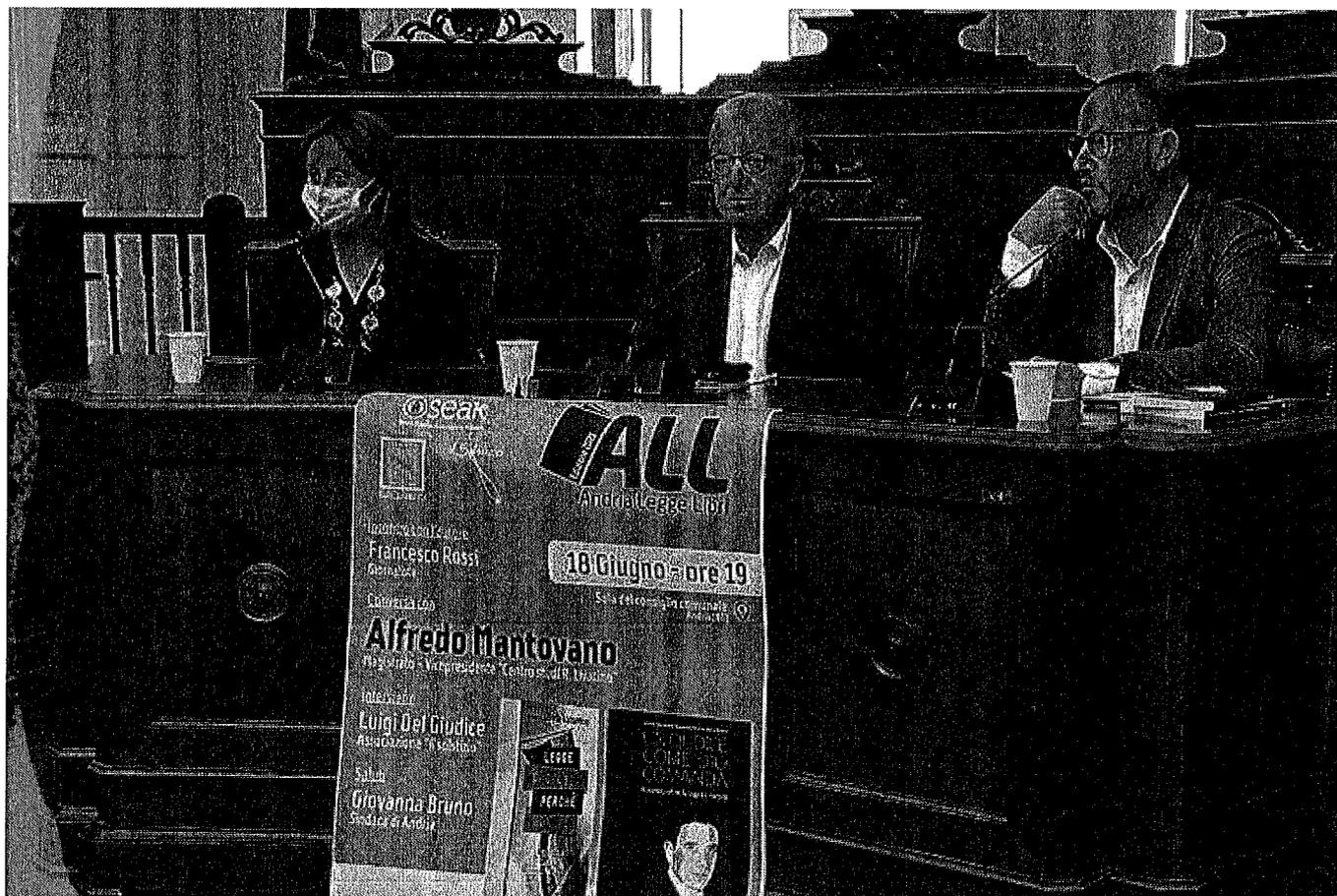
Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita Iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Alfredo Mantovano ospite della prima serata dell'iniziativa culturale "Andria Legge Libri"

Rassegna in programma dal 18 al 29 giugno e organizzata dalla SEAK in collaborazione con le associazioni "Fare Quadrato" e "Il Solstizio"

ANDRIA - SABATO 19 GIUGNO 2021

13.42

A cura di
ANTONIO D'ORIA

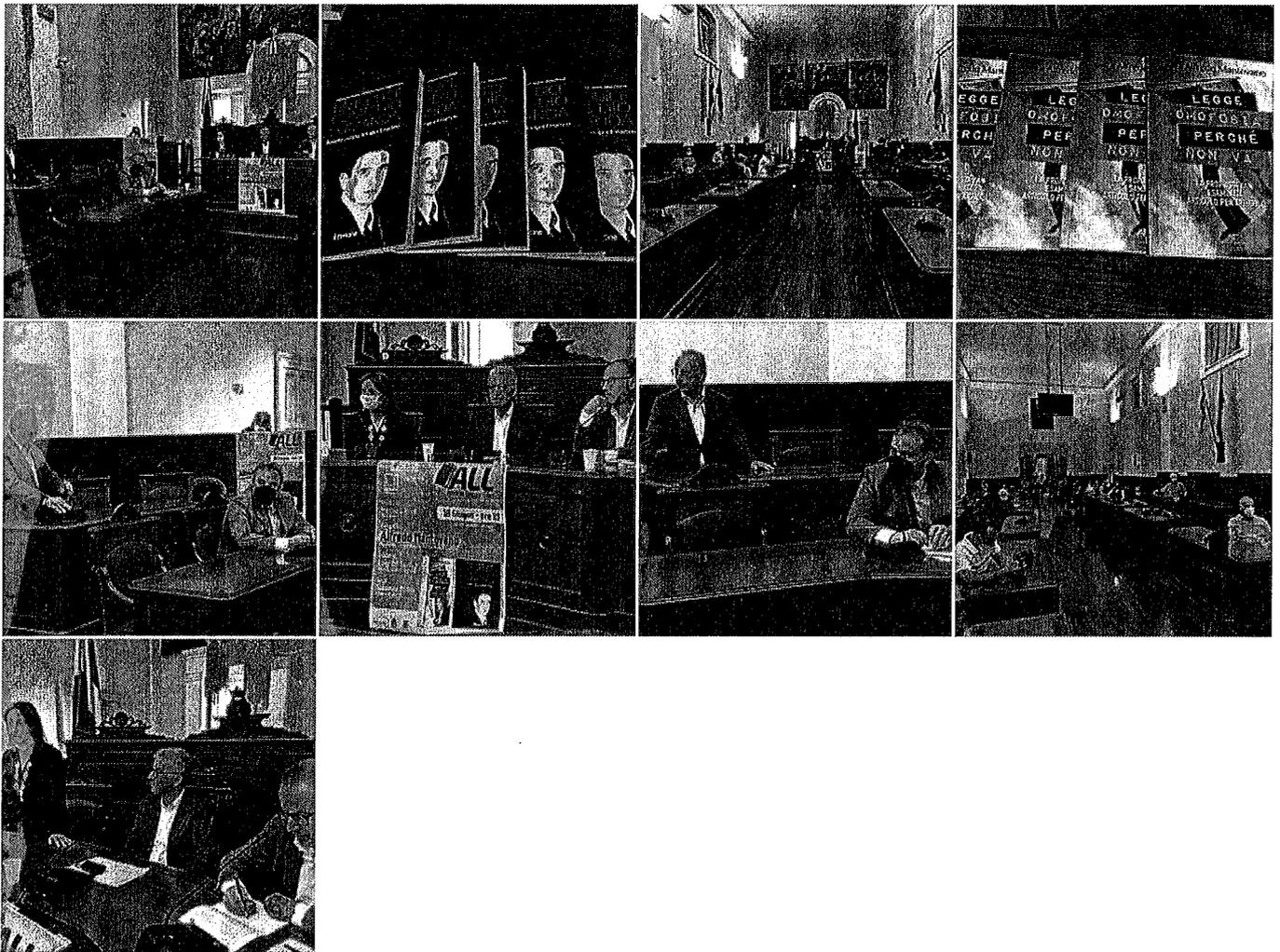


È cominciata ieri sera nella Sala Consiliare a Palazzo di Città la prima edizione dell'iniziativa culturale "Andria Legge Libri", in programma dal 18 al 29 giugno e promossa dalla SEAK (Sveva Editrice Associazione Culturale) in collaborazione con le associazioni "Fare Quadrato" e "Il Solstizio". La rassegna, che gode del patrocinio del Consiglio Regionale della Puglia e della Civica Amministrazione di Andria, propone diversi appuntamenti su argomenti di attualità, cronaca, storia locale e ripercussioni sociali delle nuove forme di comunicazione. Come ha spiegato il presidente della Sveva Editrice, Nino Marmo, il cartellone di appuntamenti è stato pensato con il proposito di trasformare la città di Andria in una comunità che legge, si informa e si arricchisce culturalmente.

Ospite della prima serata il magistrato Alfredo Mantovano, che dialogando con il giornalista Francesco Rossi ha presentato due libri: "Legge omofobia perché non va?" e "Un giudice come Dio comanda". Il primo è una guida alla lettura dei 10 articoli del testo sul contrasto all'omo-transfobia, redatto dal relatore on. Alessandro Zan e approvato il 4 novembre 2020 dalla Camera dei Deputati. Il libro è stato realizzato grazie ai contributi di Domenico Airoma, Daniela Bianchini, Francesco Cavallo, Francesco Farri, Carmelo Leotta, Alfredo Mantovano, Roberto Respinti, Mauro Ronco, Angelo Salvi e Aldo Rocco Vitale.

Il secondo libro, "Un giudice come Dio comanda", è invece dedicato al giudice beato Rosario Livatino, ucciso dalla mafia il 21 settembre 1990 all'età di 38 anni. Un personaggio sempre convinto che compito del giudice non sia inventare la norma, bensì applicarla secondo competenza e coscienza. «Livatino è un esempio non solo di virtù cristiana – ha spiegato Mantovano – ma anche di virtù civili, soprattutto oggi. Emerge una grandissima professionalità, una cura per lo studio del processo e la ricerca della norma più adatta, nonché un rispetto quasi maniacale dei termini entro cui depositare i provvedimenti».

Mantovano è anche presidente del Centro Studi "Rosario Livatino", costituito da un gruppo di giuristi (– magistrati, avvocati, docenti universitari, notai) che prendendo esempio dal magistrato di Agrigento studia temi che riguardano il diritto alla vita, la famiglia, la libertà religiosa, e i limiti della giurisdizione. «Assieme a un gruppo di magistrati, avvocati e docenti di materie giuridiche, sette anni fa – spiega l'autore – abbiamo deciso di costituire questo Centro Studi perché la figura di Livatino era un po' scomparsa dai radar, dopo la prima reazione di fronte alla sua uccisione. Poi se n'era perso il ricordo, così è stato bello contribuire al recupero del suo profilo e interessarsi di lui come magistrato evitando che questa figura fosse strumentalizzata per polemiche».



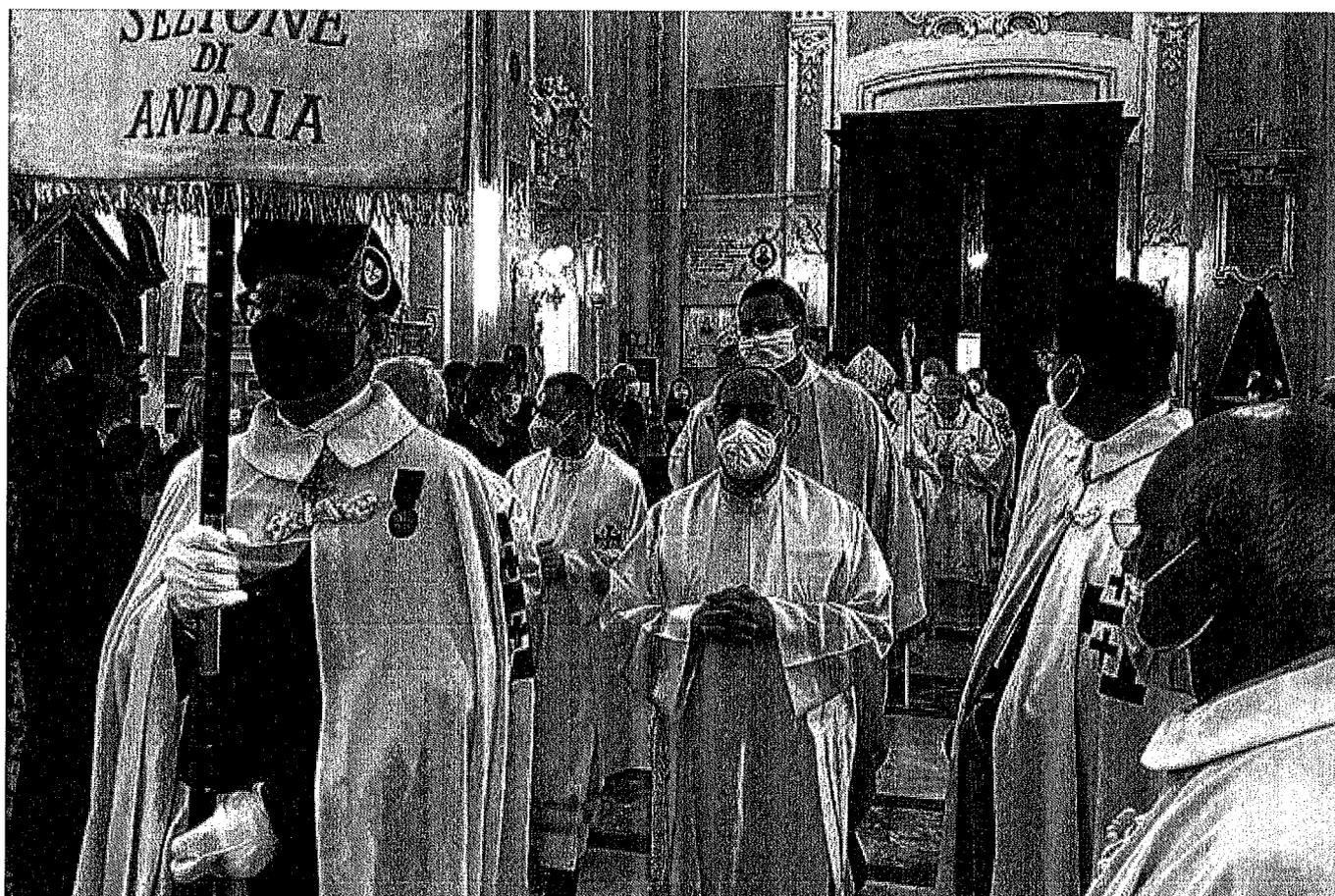
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nuovo Preside alla Sezione di Andria dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

Al Cav. Gr. Cr. Dott. Pasquale Ciciriello succede il Cavaliere Gr. Uff. Dott. Pasquale Sgaramella

ANDRIA - SABATO 19 GIUGNO 2021

© 16.55

Nell'antica chiesa di San Francesco d'Assisi in Andria, alla presenza dei Cavalieri e Dame dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, prima della celebrazione liturgica, si è svolto giovedì 17 giugno, il cambio di Presidenza della Sezione di Andria dell'O.E.S.S.G. con la nomina del nuovo Preside di Sezione, il Gr. Uff. Dott. Pasquale Sgaramella. La Santa messa è stata celebrata da S.E. Gr. Uff. Mons. Luigi Mansi, Priore della Sezione di Andria, concelebranti Don Nicola De Ruvo, Don Antonio Tucci, Don Gianni Agresti e Don Giuseppe Ruotolo. Presenti S. Ecc.za il Cav. Gr. Cr. Prof. notaio Ferdinando Parente, Luogotenente per l'Italia Meridionale Adriatica, S. Ecc.za Cav. Gr. Cr. Dott. Rocco Saltino, Luogotenente d'onore per l'Italia Meridionale Adriatica e Cav. Gr. Cr. Dott. Pasquale Ciciriello, Preside della Sezione di Andria, che adesso ricopre la carica di Tesoriere presso la Luogotenenza dell'Italia Meridionale Adriatica.

Con proprio atto, Sua Eminenza il Cardinale Fernando Filoni ha nominato il Gr. Uff. Dott. Pasquale Sgaramella nuovo Preside della Sezione cittadina. Il neo Preside svolgerà il suo mandato in stretta collaborazione con il Luogotenente Parente, tenendo a mente le sue direttive e, al tempo stesso, le esigenze dei Cavalieri e Dame della Sezione di Andria. Per la prima volta è stato attuato, nell'ambito della Luogotenenza, il nuovo cerimoniale, curato dal Gr. Uff. le Ten Col. Fabio Porcelli, secondo il nuovo testo del "Rituale per le celebrazioni", predisposto da Sua Eminenza Reverendissima Cardinale Gran Maestro Fernando Filoni.

Al termine della celebrazione eucaristica, il Preside uscente, Cav. Gr. Cr. Dott. Pasquale Ciciriello ha voluto salutare tutti i

presenti ricordando che il suo interesse per il Sacro Ordine è sbocciato in occasione di un suo Pellegrinaggio in Terra Santa molti anni fa. La gravità dei conflitti in atto, allora come oggi, in quella terra martoriata, gli fecero maturare prima il desiderio e poi la volontà di adoperarsi per alleviare tanta sofferenza in quei luoghi Santi.

Nel lontano 2001, S.E. Mons. Raffaele Calabro gli accordava la responsabilità dei primi passi della nascente Delegazione, divenuta poi Sezione della Chiesa di Andria.

L'auspicio e la direttiva dell'allora Vescovo della Città Fidelis, era che ci fosse una presenza dei Cavalieri del Santo Sepolcro nella Chiesa diocesana, non intesa come un'iniziativa singolare ed estemporanea, quanto piuttosto un rivolo destinato a fecondare ed arricchire la comunità diocesana con frutti di carità.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto al Vescovo Mons. Luigi Mansi, ai Luogotenenti che si sono succeduti nel periodo del suo mandato, all'Assistente Spirituale Don Nicola De Ruvo che con la sua guida e vicinanza ha aperto i cuori dei Cavalieri e Dame ai valori della preghiera, dell'amore verso i fratelli in difficoltà, specialmente quelli della Terra Santa, a Don Gianni Agresti per la disponibilità non solo della Cattedrale ma anche della sede messa generosamente a disposizione della Sezione di Andria a Don Antonio e a tutti i Cavalieri e Dame per l'impegno profuso nel realizzare tante opere a sostegno della Terra Santa.

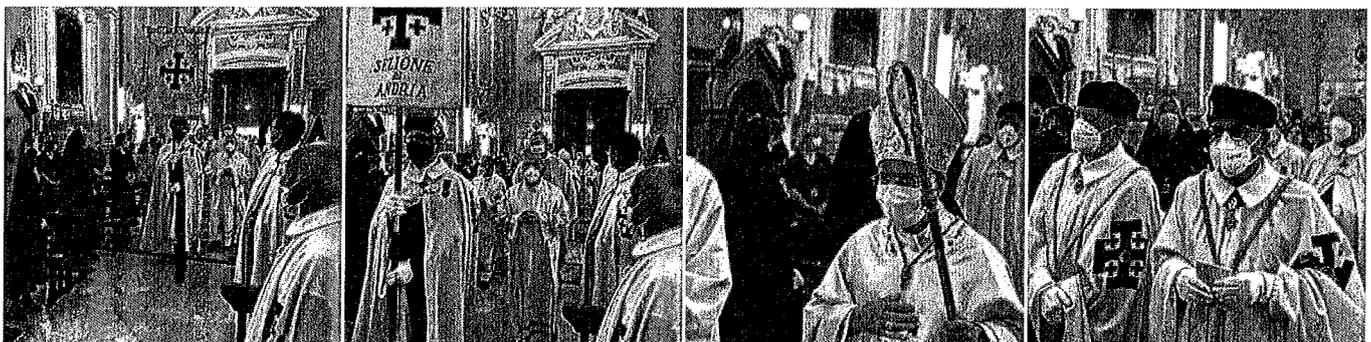
Il neo Preside Pasquale Sgaramella, nel chiedere la Celeste protezione di Maria Santissima Regina della Palestina, protettrice del Sacro Ordine Equestre, si è quindi rivolto a Don Nicola De Ruvo, assistente spirituale della Sezione di Andria, chiedendo il suo importante supporto, avendo la responsabilità della crescita spirituale di tutti i Confratelli e Consorelle.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto al Preside uscente per l'impegno incomparabile profuso durante i venti anni dalla nascita, prima come delegazione di provincia e poi divenuta Sezione di Andria fiore all'occhiello della Luogotenenza dell'Italia Meridionale Adriatica, contando il ragguardevole numero di 70 confratelli tra Dame, Cavalieri e membri Chierici. Infine ha rivolto un ringraziamento a tutti i Confratelli e Consorelle per la partecipazione alla vita della Sezione e alla loro generosità che consente di canalizzare le offerte verso la martoriata Terra Santa secondo le priorità fissate dal Gran Maestro, in sintonia con i nobili scopi del sacro Ordine.

Il Cav. Gr. Cr. Prof. Notaio Ferdinando Parente, ha tenuto ad evidenziare come questa sobria ma significativa cerimonia, offre l'occasione per ricordare sommessamente quanto il Cardinale Fernando Filoni, Gran Maestro dell'Ordine, esorta i confratelli, ovvero a vivere "da risorti, portando a tutti la luce della speranza" per lasciarci guidare dallo scopo prioritario dell'Ordine di rafforzare la "crescita spirituale dei suoi membri", che impone "di subordinare i propri interessi personali ai bisogni degli altri e al bene comune" nel solco della carità.

La tradizione della Chiesa declina due modelli di carità: la carità che traduce la fede in opere di misericordia e la carità che introduce alla fede, ossia che ci avvicina alla fede e la consolida nella vita quotidiana. Ogni membro dell'Ordine è chiamato quindi a vivere questa duplice esperienza di carità, attraverso la preghiera, l'impegno personale e la sollecitudine nell'esercizio della solidarietà a favore delle popolazioni della Terra Santa. In questo percorso vocazionale, nessun membro dell'Ordine deve sentirsi inadeguato alla chiamata di servizio. Ognuno deve imparare a scoprire lo stupore della chiamata alla sequela di Cristo e a trovare l'umiltà nel servizio e nell'esecuzione del mandato per guardare il mondo con gli occhi di Dio.

Va sottolineato che la Santa Messa e la cerimonia dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, si sono svolte nel rispetto delle prescrizioni per il contenimento del covid 19.





andriaviva.it



Assegnati dalla Regione al Comune, oltre 100mila euro per i cibi bio nella mensa scolastica

Sono solo 3 le amministrazioni pugliesi ad avere avuto questo finanziamento

ANDRIA - SABATO 19 GIUGNO 2021

🕒 6.13

L'Assessore alla Persona del Comune di Andria, dott.ssa Dora Conversano, informa che la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con Atto Dirigenziale n. 115 del 14/05/2021 ha assegnato al Comune di Andria, beneficiario insieme a soli altri 2 comuni in Puglia, la somma di € 106.720,51 quale Fondo premiale per le mense scolastiche biologiche relative all'anno 2019.

La somma è stata erogata al Comune di Andria in quanto nel capitolato speciale di appalto ha previsto la fornitura della quasi totalità di alimenti biologici, per l'a.s.2018/19, relativamente al Servizio di mensa scolastica, così come "consigliato" ai sensi del c.5-bis dell'articolo 64 del D.L. n.50/2017, che ha nel contempo istituito il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici sostenibili per l'ambiente.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Disservizi nella gestione del servizio raccolta rifiuti per le attività economiche e commerciali

La denuncia di Savino Montaruli, Presidente di Unibat

ANDRIA - SABATO 19 GIUGNO 2021
COMUNICATO STAMPA

🕒 6.23

Disservizi nella gestione del servizio raccolta rifiuti per le attività economiche e commerciali ad Andria. E' quanto denuncia il Presidente di Unibat, Savino Montaruli che parla "di ulteriori disservizi lamentati dai titolari di attività economiche di pubblico esercizio esistenti sul territorio comunale". Gli stessi titolari riferiscono a Unibat "continuano a dover soccombere a queste inefficienze mai risolte. Non solo le pessime condizioni in cui versano i contenitori dei rifiuti, anche della frazione organica con tutte le conseguenze del caso, ma anche ritardi nello svuotamento dei cassonetti allocati presso le attività suddette. Calendari di ritiro non rispettati e il permanere di rifiuti maleodoranti in prossimità degli esercizi pubblici. Un problema non solo di natura organizzativa e funzionale ma soprattutto di natura igienico-sanitaria oltre che di mancata corrispondenza tra le somme pagate dai pubblici esercenti, molte migliaia di euro l'anno, e l'inadeguatezza del servizio ricevuto in cambio.

Riteniamo che come minimo il comune chieda alla Ditta incaricata di procedere con una ricognizione delle condizioni dei cassonetti presso i pubblici esercenti, sostituendo immediatamente quelli non più integri e pericolanti oltre che provvedere ad una loro pulizia e lavaggio ordinario e straordinario considerate le elevatissime temperature ormai già evidenti.

Non sappiamo quali saranno le prescrizioni che quella stessa giunta comunale, organi amministrativi e dirigenziali daranno quale linea guida alla prossima Società che si occuperà della raccolta e smaltimento dei rifiuti nella città federicianiana, sta di fatto che se ancora oggi nessuno si accorga di quello che accade per le strade e presso i pubblici esercizi del territorio allora il rischio serio è quello di cadere dalla padella alla brace", ha quindi concluso Montaruli di Unibat.

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



“Una tavola più grande”, concluso il progetto contro gli sprechi alimentari

Ha preso avvio nell'anno 2018 a seguito del finanziamento di circa 102 mila euro assegnato dalla Regione a tre ambiti, tra cui quello di Andria

ANDRIA - VENERDÌ 18 GIUGNO 2021

🕒 14.35

Si è svolta ieri pomeriggio in Trani, presso Palazzo Beltrani, la cerimonia di chiusura del progetto contro gli sprechi alimentari "Una tavola più grande", finanziato dalla Regione Puglia in favore dei tre ambiti sociali di Andria, Barletta e Trani -Bisceglie.

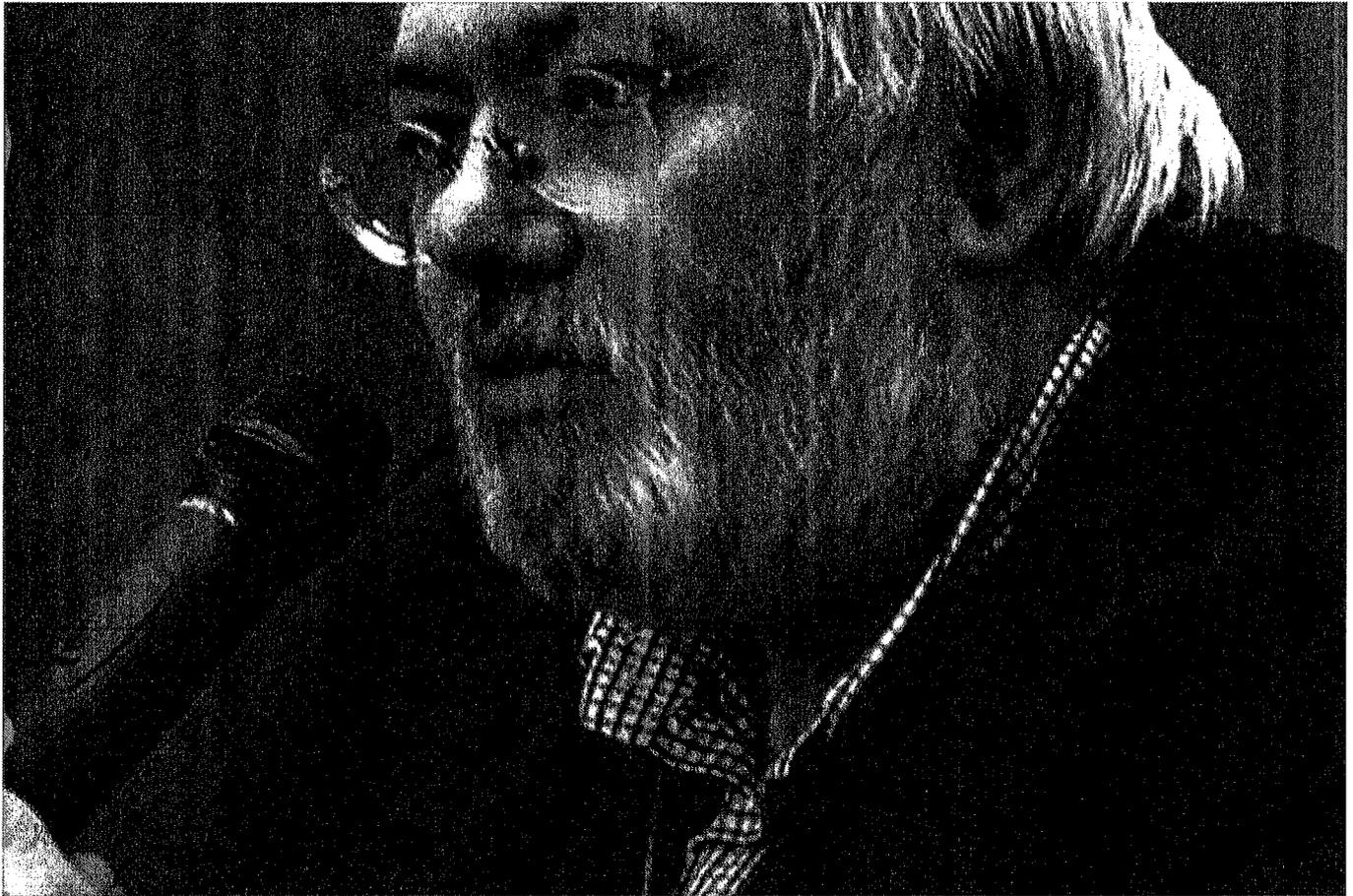
Il progetto ha preso avvio nell'anno 2018 a seguito del finanziamento di circa 102 mila euro, assegnato dalla Regione cumulativamente ai tre ambiti, anche per favorire la progettualità su area vasta e per consentire la cooperazione tra le reti territoriali tra associazioni già esistenti sui rispettivi territori.

Il progetto, che ha coinvolto quindici realtà associative con sede nei diversi ambiti sociali promotori, oltre agli enti locali che ne hanno stimolato la partecipazione, superando le resistenze campanilistiche, è consistito nella creazione di una banca dati comune e nell'individuazione di un'unica base logistica ove catalogare e stoccare beni, non solo di natura alimentare, donati o comunque ricevuti da privati o dalle grandi catene di distribuzione, al fine di consentirne l'attingimento da ciascuna associazione partner e la distribuzione capillare a seconda delle esigenze della popolazione più bisognosa. Il progetto si è dimostrato molto efficace soprattutto durante l'emergenza pandemica e ha posto le basi per una futura e duratura collaborazione.

Alla cerimonia hanno presenziato l'Assessore alla persona del Comune di Andria, dott.ssa Dora Conversano, accompagnato dalla dirigente dott.ssa Ottavia Matera, l'Assessore al ramo del Comune di Trani, capofila del progetto, con il dirigente dott. Alessandro Attolico, e l'Assessore del Comune di Barletta, unitamente all'Assessore Regionale al Welfare, Rosa Barone, che ha sottolineato che all'avviso regionale contro gli sprechi alimentari hanno partecipato pochissimi ambiti e che solo il progetto dei tre ambiti sociali di Andria, Barletta e Trani -Bisceglie è stato già concluso e rendicontato, assicurando che si adopererà affinché questa esperienza venga reiterata.



andriaviva.it



Premio giornalistico "Michele Palumbo, I Fatti, le Idee, le opinioni": slittano i termini per la consegna

La presentazione degli elaborati entro il 30 ottobre e la data della cerimonia di premiazione sarà il 4 dicembre 2021

ANDRIA - VENERDÌ 18 GIUGNO 2021

🕒 13.42

La perdurante emergenza pandemica causata dal virus COVID - 19, ha limitato e penalizzato nell'ultimo anno numerose attività, non ultime quelle della produzione intellettuale, culturale e giornalistica.

Il Circolo della Stampa BAT "San Francesco di Sales" ha valutato, dunque, l'opportunità di prorogare i termini relativi alla scadenza della presentazione degli elaborati dei colleghi giornalisti, anche per l'incertezza legata alle modalità di svolgimento in presenza dell'evento finale e della relativa premiazione che si sarebbero dovuti svolgere nel prossimo mese di luglio.

Pertanto, giusta l'autorizzazione ricevuta dalla Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale Pugliese (ente patrocinatore dell'iniziativa) i termini per la presentazione degli elaborati slittano al 30 ottobre p.v. e la data della Cerimonia di premiazione al 4 dicembre 2021".

Nella circostanza si ribadisce a tutti i colleghi che, ai sensi del Bando, è ammessa la partecipazione con un solo articolo su carta stampata e/o su web e/o servizio radiotelevisivo.

Gli elaborati, insieme con la scheda personale dell'autrice/autore, possono essere consegnati anche a mano presso la sede del Circolo della Stampa "San Francesco di Sales" c/o Oratorio Centro Giovanile Salesiano "Don Bosco" in Corso Cavour, 71 Andria dal lunedì al venerdì h. 17.00/20.00; ovvero spediti tramite raccomandata a.r. allo stesso indirizzo; o, in alternativa, per posta elettronica a: r.p.contatto@libero.



andriaviva.it



Libri di testo: il pagamento dei contributi dal 21 giugno

Riguarda i testi per le scuole secondarie di 1° e 2° grado – A.S. 2020 2021

ANDRIA - VENERDÌ 18 GIUGNO 2021

© 13.37

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Demografici, Educativi - Servizi Educativi informa che i beneficiari, risultanti ammessi al contributo "Libri di testo scuola secondaria di 1° e 2° grado – A.S. 2020 2021", che hanno presentato la domanda senza l'indicazione dell'Iban sul quale accreditare le somme spettanti, potranno presentarsi presso le filiali della Banca Intesa Sanpaolo presenti in Andria.

I pagamenti avverranno a partire dal 21 giugno 2021, dalle ore 8,30 alle ore 13.00, presso le Filiali della Banca Intesa Sanpaolo, secondo il seguente calendario:

Filiale di via De Gasperi, n. 30

COGNOMI

DA A data incasso

A BA 21/06/2021

CARBU CIC 22/06/2021

CONV D'AV 23/06/2021

DI R FOR 24/06/2021

GIU IE 25/06/2021

LAME LEO 28/06/2021

LOM LOR 29/06/2021

LOV ME 02/07/2021

MOS NO 03/07/2021

PI POL 06/07/2021
PU RI 07/07/2021
SAL SE 08/07/2021
SGARR TEL 09/07/2021

Filiale di viale Venezia Giulia, n. 178

COGNOMI

DA A data incasso
BE CALA 21/06/2021
CIF CONT 22/06/2021
D'AZ DE 23/06/2021
FR GIO 24/06/2021
IN LAMB 25/06/2021
LET LOC 28/06/2021
LOS LOT 29/06/2021
MI MOR 02/07/2021
PA PE 03/07/2021

POM PR 06/07/2021
RO SAC 07/07/2021
SGARA SGARA 08/07/2021
TES TU 09/07/2021

Filiale di via Don Riccardo Lotti, n. 88/102

COGNOMI

DA A data incasso
CALD CARBO 22/06/2021
DI DI P 24/06/2021
V Z 12/07/2021

Si ricorda che, al fine di riscuotere il suddetto contributo, ciascun beneficiario dovrà presentarsi presso le Filiali dell'Istituto Bancario, nei termini e nei modi indicati e munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e di codice fiscale.



CONTRIBUTI LIBRI DI TESTO A.S. 2020-2021

Si informa la cittadinanza che i **beneficiari**, risultanti ammessi al contributo "Libri di testo scuola secondaria di 1° e 2° grado - A.S. 2020-2021", che hanno presentato la domanda senza l'indicazione dell'Iban sul quale accreditare le somme spettanti, potranno presentarsi presso le filiali della Banca Intesa Sanpaolo presenti in Andria.

I pagamenti avverranno a partire dal 21 giugno 2021

dalle ore 8.30 alle 13.00

secondo il seguente calendario:

VIA DE GASPERI N. 30 dalle ore 8,30 alle 13,00

| COGNOMI | | |
|---------|------|--------------|
| DA | A | data incasso |
| A | BA | 21/06/2021 |
| CARBU | CIC | 22/06/2021 |
| CONV | D'AV | 23/06/2021 |
| DIR | FOR | 24/06/2021 |
| GIU | IE | 25/06/2021 |
| LAME | LEO | 26/06/2021 |
| LOM | LOR | 29/06/2021 |
| LOV | ME | 02/07/2021 |
| MOS | NO | 03/07/2021 |
| PI | POL | 06/07/2021 |
| PU | RI | 07/07/2021 |
| SAL | SE | 08/07/2021 |
| SGARR | TEL | 09/07/2021 |

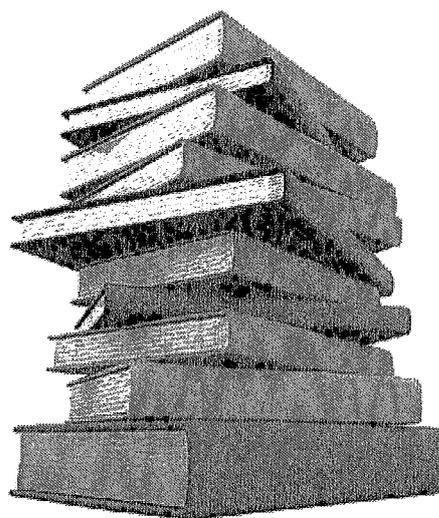
VIALE VENEZIA GIULIA N.178 dalle ore 8,30 alle 13,00

| COGNOMI | | |
|---------|-------|--------------|
| DA | A | data incasso |
| BE | CALA | 21/06/2021 |
| CIF | CONT | 22/06/2021 |
| D'AZ | DE | 23/06/2021 |
| FR | GIO | 24/06/2021 |
| IN | LAMB | 25/06/2021 |
| LET | LOC | 28/06/2021 |
| LOS | LOT | 29/06/2021 |
| MI | MOR | 02/07/2021 |
| PA | PE | 03/07/2021 |
| POM | PR | 06/07/2021 |
| RO | SAC | 07/07/2021 |
| SGARA | SGARA | 08/07/2021 |
| TES | TU | 09/07/2021 |

VIA DON RICCARDO LOTTI N. 88/102 dalle ore 8,30 alle 13,00

| COGNOMI | | |
|---------|-------|--------------|
| DA | A | data incasso |
| CALD | CARBO | 22/06/2021 |
| DI | DIP | 24/06/2021 |
| V | Z | 12/07/2021 |

Si rammenta che al fine di riscuotere il suddetto contributo, ciascun beneficiario dovrà presentarsi presso le Filiali dell'Istituto Bancario, nei termini e modi indicati, munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e di codice fiscale.



IL DIRIGENTE
Avv. Ottavia MATE





DALLA PROVINCIA

ESTATE ALLE PORTE

BISCEGLIE «BANDIERA BLU 2021»

VIVIBILITÀ

L'invito del sindaco Angarano e dell'amministrazione comunale è il rispetto delle regole e del senso civico

UNA PRIORITÀ

Da anni riveste poi carattere d'urgenza il servizio pubblico dei trasporti. Se si va avanti così si può cadere nel dietro front

Parte dal mare il rilancio del turismo

Un nuovo lido, nuove concessioni demaniali ma le tasse continuano ad essere esose

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** «Vide 'o mare quant'è bello / spira tanto sentimento». L'eco dei celebri versi della canzone napoletana può ben introdurre la stagione balneare a Bisceglie alla pari di quella di Sorrento.

Rilevanti ed evidenti novità riguardo a servizi pubblici e sistemazione e pulizia del litorale con l'ausilio delle ruspe. Ma l'invito a cittadini e ospiti, più volte ribaditi dal sindaco Angarano e dall'amministrazione comunale, è il rispetto delle regole e del senso civico. Così il livello di vivibilità, fondamentale per lo sviluppo e per l'economia locale, cresce.

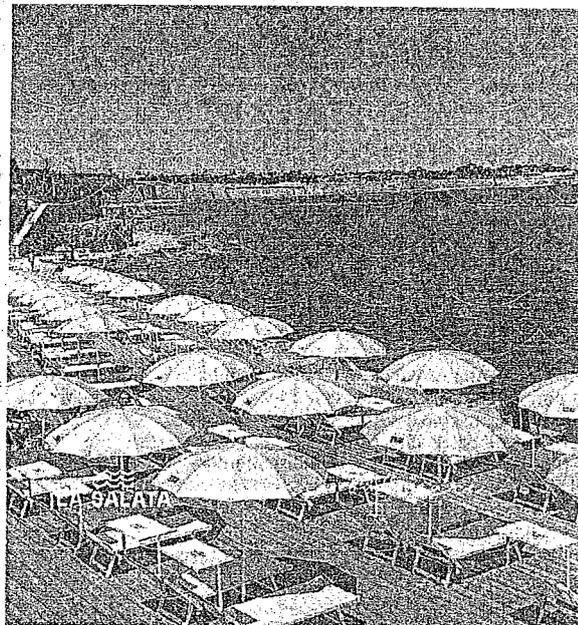
L'aspetto della città, soprattutto sul versante mare, sta attraversando una fase di celere mutazione che sembrava irraggiungibile e che il Covid ha rischiato di far naufragare.

Non mancano le difficoltà, su come fronteggiare le varie tasse sempre più esose.

Tuttavia ci si è rimboccati le maniche e messi al lavoro, di fronte a concessioni demaniali e previsioni del Piano comunale della costa. Il taglio del primo nastro inaugurale di un grande lido denominato «La Salata», allestito a tempo di record con l'utilizzo di rivestimenti di legname su uno dei segmenti rocciosi del litorale di ponente.

Si è fatto un altro passo in avanti nella cosiddetta «vocazione» turistica, inseguita da anni con l'auspicio di rendere accoglienti ed attrezzate le spiagge, dotandole di servizi (in primis igienici), stimolando gli investimenti imprenditoriali dei privati.

Attivo è anche il rinomato lido «Salsello». Si era rimasti bloccati alla cosiddetta «vocazione» senz'anima per il turismo. Non si poteva restare, paradossalmente, ancora a lungo imbrigliati in un mero ed inutile esercizio del pensiero qualunquistico, avendo



«LA SALATA» Il nuovo lido a Bisceglie allestito a tempo di record

Bisceglie nella manica un asso vincente per il «poker» della valorizzazione delle risorse costiere.

È tornata a sventolare sul ponte la «Bandiera Blu 2021», confermare i requisiti non solo di radice ambientale (mare pulito, spiagge con bagnini, raccolta differenziata con percentuali di rilievo ecc.).

Insomma si nota un fermento quasi collettivo che lascia ben sperare e che (sarebbe assurdo il contrario) non può soccombere tra le strumentali ed ormai non più credibili azioni accusatorie a singhiozzo inverte contro il palazzo sede dell'istituzione municipale.

La guardia, comunque, non va abbassata. C'è ancora molto da fare. Nel frattempo la «macchina» del cambiamento diventa occasione di posti di lavoro. Resta invece debole la

morsa della sicurezza che, inevitabilmente, richiede un immediato incremento di unità operative (con l'adozione di provvedimenti urgenti prefettizi al tal fine) della polizia municipale, un Corpo che così com'è ridotto rischia l'estinzione.

OPPORTUNITÀ

La «macchina» del cambiamento diventa occasione di posti di lavoro

Per cui si assiste alle violazioni delle ordinanze sindacali relative alla somministrazione delle bibite contenute nel vetro.

Ed è una piaga sociale l'alzare il gomito, il diffuso alcolismo.

Da anni riveste poi carattere d'urgenza il servizio pubblico dei trasporti. Se si va avanti così si può cadere nel dietro front.

Coraggio, investimenti finanziari di imprenditori illuminati, lotta contro il tempo che scorre velocemente per terminare i lavori. L'incipit del «c'era una volta» è

stato scritto negli anni '90 con il consolidamento della costa e la costruzione del teatro e i vari terrazzamenti sul mare. Novità che fece emigrare la movida serale verso la costa, con l'exploit di presenze calamitate dalla mega discoteca Divinae Folie; ora è pronta per riaprire le danze con un'altra gestione.

Senza dimenticare il ruolo dell'Hotel Villa nell'ambito ricettivo di ospiti di livello. Fu acquisito dal Comune il vecchio ma ancora strategico camping «La Batteria» concesso in gestione a terzi, mentre a levante, su iniziativa privata, è sorto il camping «Brezza tra gli ulivi» in zona Ripalta e Cala Pantano, zona naturalistica a levante.

Di pari passo si è «cremato» in favore del recupero del traballante centro storico. La svolta è stata possibile avviarla recependo eventi in fase embrionale, c'è stata da un paio d'anni: cancellato parzialmente il degrado del porto (da migliorare: viabilità, aspetto paesistico compromesso dalle strutture metalliche); aperti numerosi nuovi esercizi; raddoppiati i B&B; realizzate la pista ciclabile e la rampa per i disabili a Cala di Fano; introdotti sulle spiagge i bagnini; avviate le concessioni demaniali per aprire i lidi.

Arranca purtroppo il settore culturale: biblioteca civica in grave abbandono, musei chiusi; guide turistiche attese, monumenti trascurati (la torre dell'orologio pubblico, i dolmen la Chianca e di masseria Frisari; la grotta di santa Croce chiusa. Invece una lente di ingrandimento va tenuta a portata di mano affinché vi sia una politica equa e contenuta dei prezzi applicati in locali e ristoranti, lidi e posti letto.

Può, infatti, capitare che nell'offerta turistica si annidino gli affari oltre misura, con menù dai prezzi esagerati, non alla portata di tutti i portafogli nell'arco dell'estate del dopo Covid.

Bollettino Covid**Cinque nuovi positivi e nessun decesso**

■ Nelle ultime 24 ore 5 sono risultati i nuovi positivi al Covid nella Bat. Nessun decesso segnalato. Sul fronte vaccini, si chiude un'altra importante settimana vaccinale nella Bat: Più di 352mila persone hanno ricevuto almeno la prima dose: la classe 80-89 fa registrare un 93% di copertura, la classe 70-79 del 91%; la classe 60-69 dell'87%, la classe 50-59 del 71%, la classe 40-49 del 45%, la classe 30-39 del 35%, la classe 20-29 del 19% e infine la classe 10-19 dell'11%.

Caldo, ecco i rimedi per star bene

Delvecchio, presidente provinciale dei medici: «Attenzione a non esporvi troppo»

Il caldo come momento da affrontare con consapevolezza. La necessità di essere attenti per non incorrere in seri problemi. La mascherina come fattore necessario al fine di proteggersi.

Queste le premesse del dottor Benedetto Delvecchio, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Barletta Andria Trani, in merito alla attuale ondata di caldo torrido. «Vi sono piccole ma importanti raccomandazioni a cui è necessario attenersi per evitare che la bella stagione si trasformi in un pericolo per la nostra salute e soprattutto per le persone più fragili, gli anziani, i bambini o coloro con patologie croniche - precisa Delvecchio. - Indispensabile

tenere freschi gli ambienti domestici chiudendo tapparelle e finestre sui lati esposti al sole. Se si usa l'aria condizionata evitare di mantenere temperature troppo basse, quelle consigliate variano tra i 23 e i 24 gradi».

**MEDICI Delvecchio**

Capitolo idratazione e alimentazione: «Bere molto almeno 1,5 litri al giorno, soprattutto acqua, fresca sì ma non fredda, cercando di evitare le bevande zuccherate e/o gasate e astenendosi da eccessi di alcool. Mangiare cibi leggeri, frutta e verdura in buona quantità evitando di conservarli a lungo al di fuori di ambienti refrigerati».

Delvecchio, inoltre, aggiunge: «Indossare abiti leggeri, freschi, in fibre naturali tipo cotone, lino, lana leggera. Rinfrescarsi

spesso con acqua fresca e non gelida per ridurre la temperatura del corpo. Cercare di non affaticarsi troppo. Evitare di uscire di casa durante le ore più calde della giornata. Gli anziani e i malati cronici consultino il loro medico se notano un peggioramento dei sintomi della loro malattia. In estate è spesso necessario rivedere alcune terapie. Attenti alla conservazione dei farmaci, conservarli in luoghi asciutti e freschi con il caldo possono subire alterazioni».

La conclusione del presidente dell'Ordine: «Rischiano di più le persone anziane, specialmente se malate e in solitudine, che possono sviluppare rapidamente disidratazione, subire un aggravamento di patologie croniche (come quelle cardio-respiratorie), o essere vittime di un colpo di calore».

[red.bat]

BARLETTA PUBBLICATO IL BANDO-DISCIPLINARE PER L'INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Palazzo Bonelli, prosegue l'iter per il recupero e la riqualificazione

MICHELE PIAZZOLLA

◉ **BARLETTA.** Palazzo Bonelli: prosegue l'iter per il restauro e la riqualificazione. La settimana scorsa è stato pubblicato il bando-disciplinare riguardante la gara telematica a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto «Italia city branding - Barletta città della Disfida - restauro e attrezzamento degli spazi di Palazzo Bonelli» per l'incarico professionale per la progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

È uno step importante sulla via del recupero e riqualificazione di un immobile storico, acquisito al patrimonio comunale circa vent'anni fa, ubicato nel centro storico, più volte indicato quale opportunità da sfruttare per realizzare un contenitore

culturale.

Ed è in quest'ottica che il Comune a seguito di un avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto tecnico di InvestItalia, emesso lo scorso novembre, il Comune aderì con una proposta a «Italia City Branding 2020» concorrendo alla

selezione di progetti.

A proposito il Comune elaborò e candidò a finanziamento la proposta progettuale denominata "Barletta Città della Disfida" avente l'obiettivo di connotare la città con il brand "Disfida di Barletta" mediante la valorizzazione del patrimonio pubblico

materiale ed immateriale posseduto per sviluppare dal punto di vista economico e occupazionale l'area territoriale in un'ottica di sistema e di sostenibilità intervenendo anche sulla mobilità urbana e sue connessioni extraurbane.

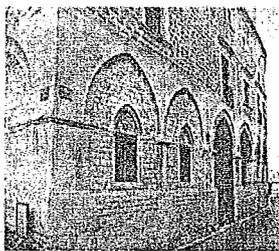
Progetto distinto in tre obiettivi specifici. Fra questi, l'intervento che riguarda - appunto - il restauro e la riqualificazione del palazzo storico Beaumont-Bonelli, sottoposto a vincolo della Sovraintendenza, da destinare ad «Esposizione permanente della Disfida».

L'intervento progettuale finalizzato al restauro e alla riqualificazione dell'immobile e adeguamento interno dell'immobile.

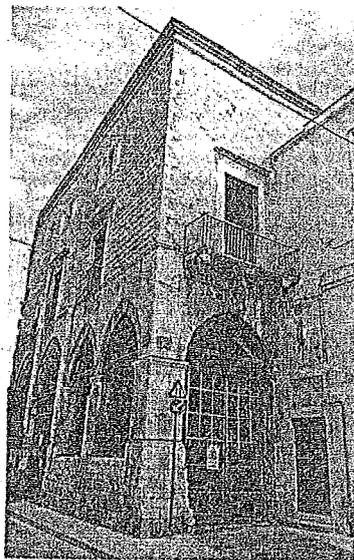
Di qui la realizzazione di spazi espositivi, sia del patrimonio di abiti, scritti, e dipinti nella disponibilità dell'ente che a rappresentazioni con l'utilizzo delle tecnologie digitali (ologrammi, ricostruzioni in realtà aumentata) e a spazi da destinare a laboratori di arti e mestieri, laboratori didattici e teatrali.

La proposta del Comune è stata approvata con il Dpcm del 18 dicembre scorso piazzandosi al nono posto della graduatoria finale delle proposte progettuali.

Il suddetto bando/disciplinare prevede che «l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria concernen-



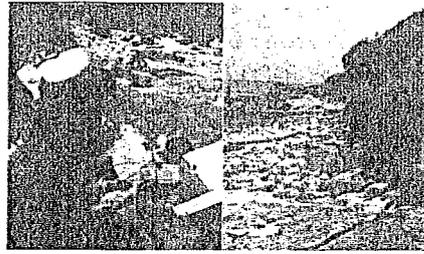
PALAZZO BONELLI L'ingresso



ti la progettazione definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per i lavori denominati "Italia City Branding - Barletta Città Della Disfida - Restauro e attrezzamento degli spazi di Palazzo Bonelli - Barletta", nella zona compresa tra Corso Cavour e via San Giorgio", con riserva di affidare direttamente all'aggiudicatario dell'appalto anche le mansioni di direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione».

TRANI IL SERVIZIO È ASSICURATO DALLA MUNICIPALIZZATA SINIO AL 15 SETTEMBRE

Spiagge «accessibili» Amiu garantisce la pulizia quotidiana



**SPIAGGIA
RIPULITA
DAI RIFIUTI**
Un tratto di
litorale
traneso prima
e dopo
l'intervento di
Amiu

NICO AURORA

● **TRANI.** Dallo scorso 15 giugno Amiu Spa sta procedendo alla pulizia delle spiagge che, come da calendario istituzionale, sarà giornaliera fino al 15 settembre.

Anche quest'anno, sui lotti in cui insistono spiagge libere con servizi affidati ad un concessionario, gli operatori andranno esclusivamente per ritirare i rifiuti prodotti. Al contrario, la pulizia degli interi lotti, comprese le porzioni di spiaggia libere dai servizi, saranno a cura dei concessionari stessi.

Il riferimento è a Lido Marechiaro, Baia del pescatore, seconda spiaggia e Matinelle (questi ultimi costituiscono un unico lotto), i cui rispettivi concessionari avranno cura di ripulire arenile e scogliere dai rifiuti che i bagnanti dovessero lasciare: questi saranno raccolti

in cestini e trespoli, che gli operatori di Amiu provvederanno giornalmente a svuotare per lo smaltimento dei rifiuti ivi conferiti. Sono escluse dal servizio anche le spiagge oggetto di cantieri in vista degli imminenti lavori di ripascimento.

Per l'avvio del servizio di pulizia delle spiagge, vi è stato bisogno di nuove assunzioni a tempo determinato attraverso agenzie di somministrazione di lavoro interinale. A breve, dopo la definizione delle selezioni per l'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato, Amiu dovrebbe essere autosufficiente anche per la pulizia delle spiagge.

Ieri, intanto, in via del tutto eccezionale, Amiu ha ripulito una porzione di scogliera a levante non di sua competenza. Si trova subito dopo il lido Matinelle e vi si accede attraverso un percorso a piedi non dei più agevoli.

Non vi sarebbe alcun problema se tutti i frequentatori di quel luogo portassero via con sé i rifiuti che ciascuno di essi abbia prodotto. Invece molti li abbandonano ai piedi della falesia, ciò stava avvenendo da tempo e così, intorno ad un trespolo che non è neanche di Amiu, ma di alcuni cittadini volenterosi, si erano accumulati rifiuti in grande quantità.

Amiu, se intervenisse, porrebbe a rischio l'incolumità degli operatori, poiché l'accesso al luogo non è sicuro. Dunque, prendersela con l'azienda che non passa non sarebbe corretto: al contrario, se solo tutti contribuissero, ciascuno per la propria parte, a non sporcare lì come altrove, Amiu non passerebbe mai perché vuol dire che il grado di autocontrollo e autogestione sarebbe quello ideale.

L'augurio è che adesso, dopo il passaggio straordinario di ieri mattina, con il buon senso si eviti che ciò si ripeta.

CANOSA LA PRESENTAZIONE DEL NUOVO INDIRIZZO SCOLASTICO AVVERRÀ DOMANI, MARTEDÌ 22 GIUGNO

L'«Enrico Fermi» tra storia e sapere diventa Liceo classico per i beni culturali

● **CANOSA.** Nuovo indirizzo al liceo «Enrico Fermi»: il «Clabec» cioè il «Liceo Classico per i beni culturali».

La presentazione del nuovo indirizzo scolastico avverrà domani, martedì 22 giugno, alle 18.30, nell'atrio del liceo dove, non casualmente, sono ospitati anche alcuni reperti archeologici mentre lo stesso liceo insiste su due ipogei: quello prestigioso e affascinante «del cerbero» e il «nuovo» ipogeo, riscoperto da pochi anni, «D'Ambra».

Un legame quindi «naturalmente storico» che farà da cornice alla presentazione ufficiale del nuovo «corso» alla città e agli stessi ragazzi che si sono iscritti al primo anno di corso e alle loro famiglie.

Saranno presenti l'assessore regionale alla pubblica istruzione, Sebastiano Leo, il presindete della Porvicinia Bat, Bernardo Lodispoto, il conigliere regionale Francesco ventola, il sindaco di Canosa Roberto Morra e quello di Minervino (dove ha sede lo stesso liceo), Maria Laura Mancini. Ospiti saranno i rappresentanti dei «partner» del nuovo corso di studi liceali, dal presidente della Fondazione archeologica canosina Sergio Fonata; alla direttrice del Museo archeologico nazionale di Canosa, Anita Rocco, al direttore del Museo dei Vescovi, mons. Felice



CANOSA Ipogeo del Cerbero

Bacco, al prof. Matteo Ieva, per il Politecnico di Bari, Maria Piccarreta, della Soprintendenza archeologica.

Presenti i docenti del nuovo corso: la prof.ssa Nunzia Lansisera e il prof. Sabino Facciolongo. Moderatore il giornalista della «Gazzetta del Mezzogiorno», Paolo Pinnelli.

Il liceo «Fermi» punta tutto quindi sulla storia della città e sul suo sviluppo turistico con l'istituzione del Liceo Classico per i Beni culturali (Clabec). «Abbiamo cercato di progettare per il futuro e siamo pronti alle sfide della ripresa» dice il dirigente scolastico del

liceo «Fermi» di Canosa, Gerardo Totaro.

«Canosa di Puglia è un paese estremamente ricco di storia e di siti archeologici che forniscono una preziosa e importantissima testimonianza storica. Il suo patrimonio storico e archeologico, volano del turismo culturale e religioso peculiare del territorio, dovrebbe costituire una risorsa economica rilevante per il turismo e lo sviluppo sociale e, per poterlo valorizzare e tutelare, le nuove generazioni devono saperlo analizzare e comprendere nella sua complessità. Il Liceo Classico per i Beni culturali è uno dei percorsi scolastici più formativi e tradizionali della storia del nostro Paese, basata su una didattica costruita sul raccordo trasversale fra le discipline, ripensate nell'ottica della condivisione dei nuclei tematici fondanti il concetto di Bene Culturale per dare futuro al nostro passato».

«Potenziare un liceo classico con indirizzo «beni culturali» è sicuramente un modo ha concluso il preside Totaro - per fornire al territorio risorse umane competenti per il suo sviluppo, nella piena consapevolezza che compito della scuola sia anche quello di educare alla coscienza della tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico».

[red.bat]

SPINAZZOLA

LA RACCOLTA FIRME PROMOSSA DAL M5S E PRESENTATA ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Petizione contro la chiusura del Punto di primo intervento

ROSALBA MATARRESE

● **SPINAZZOLA.** Non chiuderà il Punto di primo intervento di Spinazzola. Un primo passo è stato compiuto. Il presidio ospedaliero tanto importante per la città potrebbe salvarsi grazie alla petizione del Movimento 5 stelle presentata alla Commissione europea.

È stata infatti accolta in Commissione petizioni del Parlamento europeo la petizione sottoscritta due anni fa da 1200 cittadini per dire no alla chiusura del Punto di primo intervento di Spinazzola. Ad il-

lustrare la petizione, promossa dal capogruppo del M5S Grazia Di Bari e portata all'attenzione europea dall'europarlamentare Mario Furore è stata la consigliera comunale di Spinazzola del M5S Anna Serchisu.

«Quello raggiunto nei giorni scorsi - ha detto Grazia Di Bari - è un primo risultato importante, frutto del lavoro in sinergia a più livelli tra i rappresentanti istituzionali del M5S. Non possiamo permettere che il territorio sia privato di un presidio importante, per questo due anni fa, insieme all'europarlamentare Mario Furore al termine di un incontro a Spinazzola, lanciammo l'idea della petizione europea. Lo ringrazio perché da membro della Commissione ha sostenuto le nostre ragioni chiedendo di intervenire per sospendere in modo definitivo la chiusura del Punto di primo intervento. Ora che la petizione è stata accolta, porteremo avanti la nostra battaglia, per ottenere un risultato fondamentale per garantire il diritto alla salute dei cittadini».

«È noto che la competenza sa-

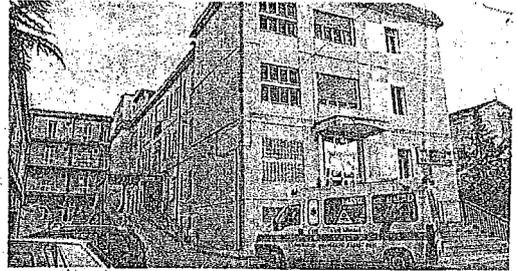
nitaria è in mano ai singoli stati dell'Unione ed in Italia è competenza delle Regioni - afferma la consigliera comunale Anna Serchisu - ma questo non esime l'Europa dall'interessarsi della questione. Anzi ora ha il dovere, ancora più che nel passato, di vigilare soprattutto sulla destinazione dei fondi che non devono puntare solo alla realizzazione dei grandi progetti ma anche alle piccole strutture. La

L'INIZIATIVA
1200 cittadini
hanno sottoscritto
il documento

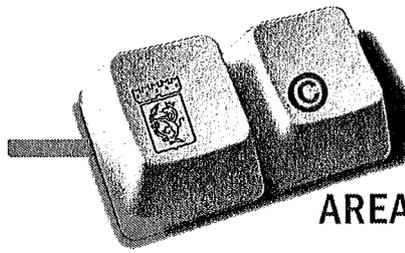
petizione è stata presentata in epoca pre-Covid, ora siamo in epoca Covid, quando l'emergenza della pandemia ha scoperto tutte le debolezze di una

sanità che è prevista e garantita a livello europeo ma che non si traduce nei fatti. Le piccole realtà risultano abbandonate e trascurate e la politica del risparmio si è abbattuta in primis su di loro. È stato, pertanto, emozionante portare in Europa le istanze di Spinazzola. Spinazzola è risultata simbolo delle realtà piccole e periferiche di tutta il territorio europeo. Ringrazio Mario Furore per aver preso a cuore la questione e Grazia Di Bari».

«I tagli alla sanità che hanno portato alla chiusura di moltissimi centri ospedalieri - ha detto l'europarlamentare Mario Furore - sono stati imposti dai vincoli di bilancio dell'Unione europea. Siamo soddisfatti che la presidente della Commissione petizioni del Parlamento europeo abbia accolto la richiesta dei cittadini che hanno presentato la petizione e abbia annunciato di voler inviare una lettera alla Regione Puglia e sono soddisfatti di aver lavorato in sinergia con Grazia Di Bari e Anna Serchisu».



SANITÀ II Punto di primo intervento di Spinazzola



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

LIBERTÀ DI STAMPA

I RETAGGI DI UNA LEGGE DEL '48

DAL SUD A STRASBURGO

La questione di legittimità costituzionale è stata sollevata con due ordinanze dai Tribunali di Salerno e di Bari, sezione di Modugno

Carcere per i giornalisti domani la Consulta decide

È passato invano l'anno di tempo concesso al Parlamento per legiferare

di MARISA INGROSSO

Domani la Corte Costituzionale deciderà se è legittimo che il giornalista che diffama possa essere incarcerato. È passato invano l'anno di tempo concesso dalla Consulta alla Politica per poter affrontare la delicata materia nella sede democratica naturale, il Parlamento.

PREISTORIA GIURIDICA - Ad essere al vaglio sono norme che risalgono al «pleistocene» della Repubblica, al febbraio 1948. Quando, per intenderci, presidente del Consiglio era Alcide De Gasperi e all'Interno c'era Mario Scelba, quando c'erano leggi sul delitto d'onore e il matrimonio riparatore (abrogate solo con la legge n. 442 del 1981). Di lì a pochi mesi, i deputati avrebbero avuto il primo, storico, aumento di stipendio: da 50 a 65.000 lire al mese, rimborsati spese esclusi.

Nonostante molto - se non tutto - sia cambiato, ancora oggi nel Paese sopravvivono gli effetti dell'articolo 13 della legge n. 47/1948 («Disposizioni sulla stampa») secondo cui «nel caso di diffamazione commessa col mezzo della stampa, consistente nell'attribuzione di un fatto determinato, si applica la pena della reclusione da uno a sei anni e quella della multa non inferiore a euro 250», cui è in relazione l'articolo 595, comma 3, del Codice Penale che, sempre in tema di diffamazione, stabilisce che per l'offesa «recata col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità, ovvero in atto pubblico, la pena è della reclusione da sei mesi a tre anni o della multa non inferiore a euro 516».

BARI, SALERNO, STRASBURGO - La questione di legittimità costituzionale è stata sollevata con due ordinanze dai Tribunali di Salerno e di Bari, sezione di Modugno, chiamati a giudicare due giornalisti imputati di diffamazione a mezzo stampa. Secondo i giudici, infatti, applicando le leggi, e mettendoli in cella, c'è il rischio di violare dettami costituzionali (per esempio gli articoli 3, 21, 25, 27 e 117, comma 1), in relazione all'articolo 10 della Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali (meglio nota come Convenzione europea dei diritti dell'uomo o CEDU). Si tratta d'un illuminato trattato internazionale del 1950 che ha anche istituito la Corte europea dei di-

ritti dell'uomo (in sigla Corte EDU). E la giurisprudenza della Corte, indefettibilmente, ha ribadito che la pena detentiva per i delitti di diffamazione a mezzo stampa viola la CEDU perché eccessiva e sproporzionata. A meno che non si tratti di circostanze eccezionali, come i discorsi di odio o l'istigazione alla violenza.

La Corte lo ha ribadito anche all'Italia, affrontando i casi dei giornalisti **Maurizio Belpietro** (nel 2013) e **Alessandro Sallusti** (2019). Pure la Politica Ue ha cercato di spronare i parlamentari

tricolore raccomandando, col Consiglio d'Europa, di lasciar perdere la detenzione, a tutela sia della libertà di informare sia del diritto dei cittadini a essere informati.

In Italia, però, più che la Politica sono state le «toghe» ad agire. La Cassazione, per esempio, ha più volte annullato provvedimenti che prevedevano la carcerazione, salvo casi rarissimi.

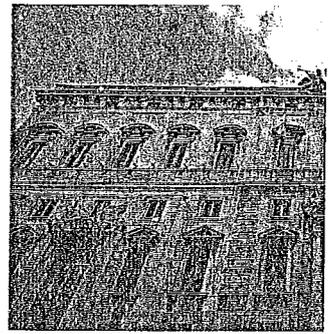
Proprio perché sono in ballo diritti importanti, come quello all'onorabilità d'ogni cittadino, un anno fa la Corte Costituzionale aveva suggerito al Legislatore di valutare una depenalizzazione a fronte di rimedi maggiori di natura civilistica o anche disciplinare. La materia è complessa, ci sono tante «sfumature» (dal risarcimento del danno, ai nuovi mezzi di comunicazione, passando per le querele temerarie, le cause pretestuose contro i giornalisti) e, quindi, come in altre circostanze (si pensi al fine vita), la Consulta aveva dato il tempo al Parlamento di agire.

IL PANTANO - Sono anni che la Politica si applica alla questione con progetti di legge che partono a spron battuto, vengono plurimamente emendati e, infine, s'impantano. Una sorte toccata nel 2004 al disegno di legge n. 3176, che prevedeva la riforma del delitto di diffamazione, così come alla «legge Costa», dal nome dell'onorevole **Enrico Costa** (Pdl) che la presentò il 13 maggio del 2013. Il 17 ottobre di quell'anno la Camera già approvava: niente carcere per chi diffamava a obbligo di rettifica

senza commento e risarcimento da valutarsi in base a una serie di parametri (come diffusione della Testata, gravità dell'offesa); infine, fino a 10mila euro per la querele temeraria. La legge Costa arrivò all'esame del Senato e di lì indietro e avanti tra Camera e Senato, ma non fu approvata in forma definitiva. Qual «denice», il testo, con molte similitudini, «riemerse» in un disegno di legge proposto, il 28 settembre 2018, dal senatore **Giacomo Caliendo** (FdI), con modifiche alla legge 47 del 1948 in materia di diffamazione, diffamazione a mezzo stampa, ingiuria e condanna del querelante. Al provvedimento - molto criticato sia dai giornalisti (Federazione nazionale della stampa) sia dagli editori (Federazione italiana editori giornali) - fu pure abbinata la proposta di legge presentata dal senatore **Primo Di Nicola** (M5S) sul tema delle querele temerarie. Poi, dopo un anno di tira e molla, nel settembre 2019 i Ddl presero strade diverse ma, nei fatti, impantanandosi. Né hanno avuto miglior successo altre iniziative, come quella del 2013 del senatore del Pd **Felice**

Casson, quella del suo compagno di partito on. **Walter Verini** del 2018 o quella dell'on. **Mirella Linuzzi** (M5S) del 2019.

L'elenco delle «intenzioni» di legge è lunghissimo e qui lo riportiamo per difetto, ma riteniamo basti a dar l'idea di quanto sia intricata la matassa che ora, nei limiti istituzionali che le appartengono, la Consulta dipanerà.



LIBERTÀ DI STAMPA

LA COSTITUZIONALISTA CALAMIO SPECCHIA

«Detenzione risposta estrema ma agire contro le fake news»

Per la costituzionalista Marina Calamio Specchia «l'istituto della detenzione incide in modo decisivo sulla primaria delle libertà fondamentali che è la libertà personale - presupposto essenziale per l'esercizio di ogni altra libertà -, qui interessata nella sua duplice dimensione fisica e psichica. Essa deve costituire la risposta estrema dello Stato alla commissione di un reato ed essere proporzionata alla gravità del fatto commesso, considerato anche il fine che la Costituzione assegna all'esecuzione della pena che è quello di tendere alla rieducazione del condannato (art. 27 Cost.). Queste sono le ragioni per cui la Costituzione fissa stringenti regole procedurali che affidano al Legislatore penale le scelte di politica criminale e tra queste, in primo luogo, la determinazione della graduazione delle pene (principio di legalità in materia penale ex art. 25 della Costituzione). E la proporzio-

nalità della pena va pertanto garantita attraverso una graduazione di misure sanzionatorie, anche di carattere disciplinare» con «la detenzione come estrema ratio in casi di eccezionale gravità tassativamente delineati dal legislatore sotto il profilo soggettivo e oggettivo (principio di legalità delle pene)». Questo bilanciamento di interessi «che investe il principio costituzionale della proporzionalità della misura detentiva e che è affidato alle scelte discrezionali del Legislatore, non deve mai costituire per il giornalista un freno inibitorio alla sua fondamentale funzione sociale», ma bisogna evitare «forme di impunità in ragione della tutela delle vittime del reato di diffamazione che oggi più che mai sono esposte a rischi ben maggiori che in passato, considerato l'effetto di rapidissima e duratura amplificazione della diffusione delle fake news».

[@Mrsingr]

IN PUNTA DI DIRITTO L'ANALISI DEL COSTITUZIONALISTA PUGLIESE ALDO LOIODICE

«È una misura assurda degna dell'Unione sovietica o della Germania nazista»

LEONARDO PETROCELLI

Professor Aldo Loiodice, costituzionalista, quella del carcere ai giornalisti per diffamazione è una questione spinosa. Da dove iniziare per fare chiarezza?

«Certamente dall'articolo 21 della Costituzione che garantisce la libertà di stampa, un vero e proprio simbolo delle democrazie occidentali. Se consenti a un giudice di mettere in carcere un giornalista di fatto permetti al pm, cioè all'accusa, di operare una censura. La carcerazione è una cosa assurda, degna dell'Unione sovietica o della Germania nazista. Anche il franchismo procedeva così».

Però anche la tutela dell'onorabilità e della reputazione è un diritto e non certo un diritto minore...

«Su questo non c'è dubbio. Ma esiste la querela di parte, si possono prevedere sanzioni amministrative senza dimenticare il diritto alla rettifica che ripara rapidamente il torto subito».

Qualcuno potrebbe dire che siano «risposte» insufficienti. Qual è l'esatto punto di mediazione tra diritto di cronaca e tutela della persona?

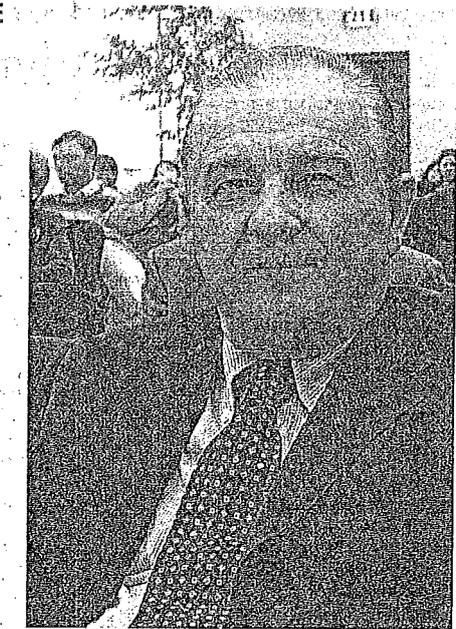
«Il ruolo di equilibrio, a mio parere, si rintraccia solo nell'ope-

rato di una autorità garante cui sia demandato il compito di stabilire sanzioni per giornali e giornalisti. Dando a questi ultimi, è ovvio, la possibilità di difendersi».

Ma la sanzione penale non ha un'efficacia preventiva?

«Direi proprio di no, piuttosto è discriminatoria. Chi ha potere riesce a intimidire il giornalista, al contrario di quanti non dispongono di tale possibilità. Non solo, ma poi c'è il nodo del rapporto tra giornalisti e Procura: chi ha buoni agganci è meno spaventato rispetto a chi ne è sprovvisto. Le magistratura inquirente è di parte, soggetta a pulsazioni non imparziali, chiamata ad accusare anche chi è innocente. Applicata al giornalismo è una cosa barbara che avrebbe, come esito, quello di privare le persone di una rilevante massa di notizie. Il problema è molto complesso, oltre che delicato, perché il ruolo del giornalista rischia di essere compresso da numerosi attori, in primis quelli economici e politici. Dunque, il gioco di equilibri è precario e di certo immaginare che un pm sbatta in galera un giornalista alla prima diffamazione fa rabbrivire».

La Corte Costituzionale aveva dato al Parlamento un



anno di tempo per legiferare. Ma nulla si è mosso. Perché secondo lei?

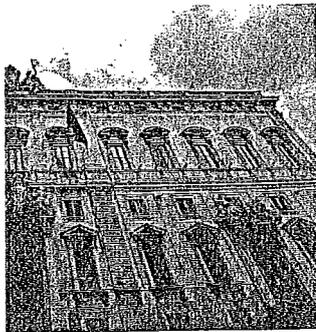
«Non è certo l'opinione pubblica a volere i giornalisti in carcere. Piuttosto è la politica a non voler rinunciare ad un mezzo di intimidazione. E, infatti, non è un caso che il Parlamento non abbia fatto nulla per tutto questo tempo».

La Corte, molto probabilmente, dichiarerà l'incostituzionalità della norma. Che succede a quel punto?

«Non succede niente perché, lo ripeto, non c'è bisogno di una norma per la sanzione penale. Si va avanti con gli strumenti che ci sono e sempre nella considerazione che censure occulte o palesi non possono essere tollerate in nessun caso».

**GIURISTA
Il
costituzionalista
Aldo
Loiodice**

[foto d'archivio]



RCMA
Una veduta del
palazzo della Consulta
sede della Corte
Costituzionale
(foto d'archivio)

LE «QUERELE TEMERARIE»
«Chiedendo immotivati risarcimenti
milionari, anche da parte dei politici, si fanno
pressioni indebite su chi fa informazione»

«Il Legislatore è assente ora una decisione di civiltà»

Il presidente dell'Ordine, Verna e il segretario della Fnsi, Lorusso

© La presa d'atto che, ancora una volta, il Parlamento è stato assente e non ha portato a compimento l'attesa riforma delle norme che regolano l'informazione, l'auspicio che la Corte Costituzionale provveda a cancellare la pena del carcere per il giornalista che diffama, ma anche la consapevolezza che, in Italia, la libertà di stampa è sottoposta a continui tentativi di intimidazione e «bavaglio». Questo il convincimento «tridente» dei massimi rappresentanti dei giornalisti italiani, il presidente dell'Ordine, Carlo Verna, e il segretario della Fnsi-Federazione nazionale della stampa italiana (il sindacato unitario; ndr), il pugliese Raffaele Lorusso.

Proprio Verna, domani, parteciperà all'udienza della Consulta: «A causa delle norme Covid - spiega - in presenza ci saranno solo gli avvocati dello Stato, il pubblico nel numero di 20 persone e noi, in collegamento, che siamo l'unica parte costituita in giudizio. Siamo formalmente parte perché siamo titolari di un interesse diretto qualificato che ha riflesso sul giudizio, essendo noi un ente pub-

blico d'appartenenza necessaria, titolari della disciplina, oltre che rappresentare tutti i giornalisti. E abbiamo un interesse qualificato a far sì che la pena del carcere sia tolta, in analogia con quanto accade in altri Paesi di democrazia consolidata. Addirittura negli Usa non è un reato. Io credo, invece, che debba esserlo. Perché, per esempio, pensiamo alla diffamazione fatta da un anonimo, civilmente come ti difendi? Rischì che una «macchina del fango» venga azionata

e che non ci siano modi per intervenire». «Nel caso dei giornalisti, quello che non può avvenire - chiarisce Verna - è che si arrivi poi alla privazione della libertà personale. Mentre altri tipi di sanzioni devono esistere. Perché noi giornalisti che facciamo il lavoro per bene, nel rispetto della verità e della persona, noi non abbiamo nulla da temere nell'operare nel rispetto della nostra deontologia».

Il presidente dell'Ordine, però, ha una decisione della Consul-

ta, avrebbe «auspicato un tavolo complessivo (in Parlamento; ndr) che bilanciasse gli interessi in gioco, libertà di stampa e diritto alla reputazione», che «si fossero trovate soluzioni, come la rettifica che estingue il reato», e che si fosse affrontato «il tema delle querele temerarie, perché non è possibile che un giornalista sia portato in giudizio immotivatamente e solo per aver fatto correttamente il suo lavoro difendendo, quindi, il diritto del cittadino a essere informato».

Ora Verna si aspetta che la Politica, dopo la decisione della Corte Costituzionale, riprenda «il discorso, anche sulla natura del reato di diffamazione».

La Corte - rimarca - non si pronuncerà su questo, ma solo sul fatto se sia compatibile con i nostri principi costituzionali la pena edittale del carcere per i giornalisti e noi diciamo «mai più la libertà di stampa sotto chiave».

«L'anno scorso - ricostruisce Raffaele Lorusso - la Corte Costituzionale, con una ordinanza firmata dall'allora presidente Marta Cartabia, oggi ministro della Giustizia, assunse, di fatto, una sorta di decisione di incostituzionalità differita. E disse al Parlamento di intervenire su questa materia. Quindi ora, a distanza di un anno, si certifica la mancanza di volontà politica del Parlamento di voler intervenire su questa materia per la semplice ragione che in Parlamento esiste - da sempre, non è un problema di questa Legislatura - un fronte trasversale contrario a qualsiasi riforma che renda la stampa più libera in questo Paese. C'è sempre la volontà di fare in modo che sulla stampa penda una spada di Damocle, per provare a evitare che dia troppo fastidio».

«Questa vicenda - continua il segretario della Fnsi si lega a doppio filo alla norma di contrasto alle cosiddette querele bavaglio, infatti le due proposte di legge dovevano procedere di pari passo e, invece, non hanno fatto alcun passo in avanti. Da una parte si vuole mantenere il carcere perché, come rilevato dalla Corte EDU, il carcere svol-

ge una funzione di «civil effect», una funzione dissuasiva sul giornalista, per scoraggiarlo (soprattutto se parliamo di un precario o di un giornalista che lavora per un'azienda non molto strutturata) dal pubblicare alcune notizie; dall'altra parte, si vuol mantenere la possibilità di intimidire giornalisti ed editori con le querele bavaglio che altro non sono che richieste di risarcimento danni milionarie e pretestuose per intimidire chi dà fastidio con inchieste o andando

a illuminare zone o territori che, secondo alcuni, dovrebbero restare oscuri. E si tenga conto che la richiesta di risarcimento danni milionaria è

largamente praticata anche da una parte della classe politica, soprattutto dai politici che finiscono in qualche inchiesta».

Lorusso si augura che la Corte domani dichiari «l'incostituzionalità della pena detentiva per il reato di diffamazione a mezzo stampa e che, quindi, questa sentenza intanto consenta di riallineare l'Italia al consesso dei Paesi civili e, poi, spinga il Parlamento a metter mano a una riforma organica di tutta la materia. Ci vorrà una riforma». Sottolinea, inoltre, come la stampa italiana sia sotto pressante attacco su più fronti: «In Sicilia c'era un Procura (quella di Trapani; ndr) che intercettava giornalisti che raccontavano il traffico di migranti e senza neppure essere iscritti nel registro degli indagati, tanto è vero che è stata disposta un'ispezione da parte della ministra Cartabia. E ora c'è la sentenza del Tar del Lazio che addirittura ingiunge alla Rai di consentire l'accesso alle fonti dei giornalisti di «Report»: questo è un gravissimo attacco al diritto costituzionale di chi fa informazione. Mi auguro che, chi parla di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di costruire un Paese diverso, sia conseguenziale. Perché pensare di costruire un Paese diverso spingendo ai margini l'informazione e adottando iniziative punitive per chi fa informazione, non gioverà alla qualità della democrazia italiana».

ingrosso@gazzettamezzogiorno.it

NUOVO ATTACCO

«Il Tar Lazio chiede che i giornalisti Rai di «Report» rivelino le proprie fonti»

DIRITTO L'ANALISI DEL NOTO AVVOCATO PENALISTA RAFFAELE DELLA VALLE

«Nessuno scudo penale a vantaggio di chi rovina la reputazione della gente»

● **Avvocato Raffaele Della Valle, tra i più celebri penalisti d'Italia, il carcere per i giornalisti che diffamano è una sanzione necessaria o un mostro giuridico?**

«La questione è molto delicata come dimostra il fatto che il Parlamento, nonostante le chiare indicazioni della Corte Costituzionale, non abbia legiferato nell'anno che gli è stato concesso per metter mano alla norma. Si può dare la colpa alla pandemia, certamente, ma è evidente che lo stallo si deve in primo luogo alla scivolosità della questione».

La sua idea, nel merito, qual è?

«Che non si può porre uno scudo penale a vantaggio di chi scrive fake news o rovina la reputazione delle persone. Perché di questo si tratta: distruggere la vita della gente con affermazioni che, in molti casi, è purtroppo inutile anche rettificare perché la falsità continuerà a circolare».

Ci sono le sanzioni amministrative....

«In un'epoca come questa, in cui i mezzi di comunicazione ormai dilagano, possiamo abbozzare un esempio non troppo fantasioso: la diffamazione avviene su un giornale che

apre la mattina e chiude la sera, il direttore responsabile sparisce e il giornalista è un nulatene. Allora? Come la mettiamo? Nella migliore delle ipotesi, a quel punto, interverrebbe lo Stato ma davvero con due spiccioli»

Convorrà però che il diritto all'informazione, non meno importante dell'altro, meriti di essere garantito.

«Assolutamente, su questo non c'è dubbio. Non ho alcun desiderio di agitare derive forcaiole. Semplicemente, la società è in tumultuosa evoluzione e la legislazione deve andare di pari passo».

Dove si rintraccia, quindi, il giusto punto di equilibrio fra diritti e tutele?

«In un passaggio rilevato sia in sede europea, precisamente all'articolo 10 della Convenzione dei diritti dell'uomo, che in modo autonomo da alcuni Paesi continentali come Francia, Germania e Spagna: la sanzione carceraria deve rimanere ma necessita di essere vincolata a casi eccezionali, cioè quando la violazione è evidentemente palese. In questo modo il suo uso non potrebbe mai essere indiscriminato e, contemporaneamente, si evitereb-



**AVVOCATO
Il penalista
Raffaele Della
Valle**

[foto d'archivio]

be di sancire una sorta di impunità di fatto. Quest'ultima potrebbe far felice qualcuno ma si rivelerebbe, ben presto, solo una vittoria di Pirro».

La Consulta, però, sembra avviarsi verso una pronuncia di incostituzionalità.

«In realtà la Corte Costituzionale, dopo aver concesso un anno, potrebbe ulteriormente prolungare i termini anche alla luce dell'eccezionale periodo che stiamo attraversando. Diversamente, si creerebbe un vuoto che potrà essere colmato solo correggendo la legge in modo coraggioso e responsabile. La libertà di cronaca va tutelata ma, lo ripeto, basta con gli scudi penali»

[leonardo petrocelli]

CORONAVIRUS

L'INCOGNITA DELLE VARIANTI

C'È CHI DICE «NO»

Per alcuni per abbandonare il Dpi di protezione delle vie aeree è necessario aspettare almeno fino al 5 luglio

MOVIDA E MAXI-ASSEMBRAMENTI

Oggi scade in tutta Italia la misura del coprifuoco, che incide però solo nella «gialla» Valle D'Aosta

Via la mascherina con l'Italia «bianca»

È l'ipotesi cui il Governo sta lavorando. Oggi si riunisce il Comitato tecnico scientifico

Le novità
Anti-influenza
e anti-Covid
il vaccino
sarà «doppio»

■ Vaccinazione doppia antivirale prossima futura. E sarà bivalente ovvero contro il coronavirus della Covid ed i virus dell'influenza stagionale senza l'assillo (antisicentifico) che più vaccini in uno affaticano il sistema immunitario. Questo, invece, per sua natura, è stakanovista patentato: quanto più gli chiedi tanto maggiori migliori sono le risposte e non chiede straordinari né incentivi. L'industria specializzata Novavax guida la scalata ed ha pubblicato i dati della propria sperimentazione su oltre 30.431 volontari con efficacia dimostrata che raggiunge il 90%. Quei disagi che, nella stagione del lockdown, hanno reso invisibile l'influenza, saranno, ora, compendati in pochi cc. di liquido prezioso iniettati nel braccio di ognuno.

■ Occhio alle unghie: deformazioni o cambio di colore possono svelare che hai avuto una Covid asintomatica (Covid nails) 4-5 settimane prima. In particolare, possono presentarsi o colorazione rossa della mezza luna biancastra convessa che si evidenzia alla base visibile delle unghie oppure delle rientranze orizzontali su tutta la superficie ungueale di mani e/o piedi (lilnee di Beau) o, in certi casi, caduta dell'unghia. Secondo ricercatori dell'univ. dell'Anglia orient (rivista The Conversation, June 7, 2021, 4,46pm BST) «le linee di Beau si verificano quando c'è un danno ai vasi sanguigni oppure una risposta immunitaria anti-virus, o minicoaguli di sangue o interruzione di crescita delle unghie dovuta a stress fisico da Covid».

■ Sport di moda: misurare gli anticorpi. Utile ma non indispensabile anche perché non significa molto. Una ricerca pubblicata su «Nature», ha dimostrato che, in pazienti ex Covid, anche a distanza di un anno dalla guarigione, sono presenti, nel parenchima polmonare, specifiche cellule capaci e sufficienti a difendere l'organismo pur se questo difetta di anticorpi. Una immunità, questa che potrebbe durare a vita. Stessa situazione si riscontra nei vaccinati.

■ ROMA. Il 28 giugno, quando tutta l'Italia sarà bianca: potrebbe essere questa, secondo quanto riferiscono fonti qualificate, la data in cui il Paese potrà uscire dal bavaglio della mascherina all'aperto. Una data su cui oggi ragionerà il Cts, all'interno del quale non si esclude però uno slittamento in avanti di questo giorno fatidico, fino almeno alla settimana successiva, il 5 luglio.

Nell'incontro che si terrà tra i 12 membri del Comitato Tecnico Scientifico si annuncia un confronto con diverse sfumature: una sintesi che emergerà forse già oggi o potrebbe slittare di qualche giorno. Tra le valutazioni, potrebbe esserci appunto quella di fissare il termine dell'obbligo quando tutto il Paese sarà in zona bianca, dunque dal 28 giugno, aspettando che anche la Valle d'Aosta, l'unica regione ancora gialla, cambi colore (il resto del Paese sarà bianco da oggi). Ma non è l'unica opzione in campo: c'è chi sostiene che per abbandonare la mascherina sia necessario aspettare almeno fino al lunedì successivo, il 5 luglio, alla luce

del rischio varianti. A quest'ultima eventuale scelta potrebbe essere ancorato il criterio di prevedere una data - che potrebbe essere anche intermedia tra quelle indicate - anche in base alla percentuale di popolazione vaccinata, tenendo conto delle somministrazioni sia per la prima che per la seconda dose.

Restano al momento i timori sulla diffusione della mutazione Delta, in particolare per i vaccinati solo con prima dose, che non sarebbero abbastanza protetti da evitare il contagio. Sembra tramontare invece, di fronte al trend costante di numeri in calo sui contagi, l'ipotesi per lo stop a metà del prossimo mese. Sembra ormai certo, invece, che togliendo la mascherina bisognerà comunque mantenere il distanziamento se non si è congiunti e quest'ultima andrà comunque indossata nei luoghi a rischio assembramento.

Nel frattempo oggi scade in tutta Italia la misura del coprifuoco, che incide però solo nella gialla Valle D'Aosta, poiché anche Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Provincia di Bolzano, Sicilia e Toscana en-

trano in zona bianca, dove non sono previsti orari per il rientro a casa.

Dovrebbe inoltre essere sciolta a breve la riserva sull'apertura delle discoteche, che dovrebbero poter ripartire dagli inizi di luglio e sicuramente con l'obbligo del green pass. L'utilizzo del certificato verde sarà operativo dal prossimo 28 giugno nel nostro Paese e dal primo luglio sarà utile per spostarsi in tutta Europa, con la possibilità di ottenere il Qr Code attraverso le app Immuni e su IO oppure stampandolo in farmacia o con il supporto del medico di base.

Scatta oggi l'ordinanza del ministro della Salute, Roberto Speranza per cui chi arriva dal Regno Unito, dove la variante Delta dilaga, dovrà sottoporsi a una quarantena di cinque giorni. Dunque ancora cautele contro la diffusione delle mutazioni del virus.

Intanto, gli italiani si «rilassano», in particolare i giovani, e in diversi luoghi in strada, con la movida che incalza in questo inizio d'estate, si assiste ad assembramenti davvero esagerati.

(AgNaz)

■ Reinfezione dopo guarigione da Covid grave, per 0,7% dei pazienti. Di più fumatori e asmatici. Non è chiaro, ancora, quanto duri la protezione da parte degli anticorpi neutralizzanti residuati alla malattia come da ricerca condotta, su più di 9mila pazienti Covid ricoverati in 62 ospedali Usa, da clinici dell'univ. del Missouri e coll. «Le reinfezioni, - riprende, dal prof. Qureshi, A. Centini su Scienze fanpage - sono state molto meno severe delle esposizioni iniziali».

Nicola Simonetti

CORSA AGLI AIUTI ANCHE MISURE PER I PROPRIETARI DI CASE CON GLI SFRATTI BLOCCATI

Dall'Rc auto ai matrimoni un Sostegni bis «omnibus»

C'è di tutto nei circa 500 emendamenti segnalati dai gruppi. In settimana si vota

● **ROMA.** Dai matrimoni all'Rc auto è scattata la corsa ad allungare la lista di aiuti del decreto Sostegni bis. C'è di tutto nei circa 500 emendamenti segnalati dai gruppi, che inizieranno a essere votati a partire da metà settimana, dalle richieste bipartisan di un sollievo per i proprietari di case con gli sfratti bloccati ai tamponi gratis per ottenere il green pass, fino all'idea di proporre un «contributo di solidarietà» di parlamentari e alte cariche in favore delle attività chiuse per Covid.

A disposizione dei gruppi c'è un fondo da 800 milioni destinato appositamente alle modifiche parlamentari. Ma tutti guardano anche al «tesoretto» da 4 miliardi che dovrebbe emergere dai risparmi per gli indennizzi per le partite Iva e le imprese in perdita che hanno fatto domanda in un numero molto sotto le attese. Il Mef vuole tenere queste risorse il più possibile per rafforzare le misure anti-Covid già in vigore ma andranno contenuti gli appetiti dei partiti.

Le voci più consistenti saranno il capitolo fiscale - con il nuovo rinvio delle cartelle e una probabile diluzione delle rate arretrate - e il ri-finanziamento della nuova Sabatini. Agli ecoincentivi per euro 6 diesel o benzina, andati a ruba nei primi mesi dell'anno, i deputati chiedono di assegnare almeno altri 400 milioni. Un'altra voce «pesante» potrebbe essere il rinnovo della cassa Covid legato a una eventuale proroga del blocco dei licenziamenti se si dovesse trovare una intesa che al momento, però,

sembra ancora lontana.

Tra le proposte condivise l'estensione fino a fine anno, o almeno fino a settembre, del credito di imposta sugli affitti e interventi ad hoc per filiere particolarmente colpite come la ristorazione collettiva, il tessile, le fiere. Tutti i gruppi hanno segnalato anche un intervento contro il caro-materie prime. E sempre bipartisan resta il pressing per il Superbonus 110% agli alberghi e la proroga al 2023.

Se la Lega chiede lo sconto-matrimoni (con una detrazione del 25% fino a 25mila euro), anche gli altri partiti chiedono aiuti per il *wedding* oltre a

proporre che l'Istat assegni al comparto un apposito codice Ateco. Sempre leghista anche l'idea di una detrazione per gli acquisti di opere di giovani artisti italiani (massimo 15% del reddito o il 5 per mille dei ricavi). Nei faldoni spunta anche il dimezzamento della tassa sul porto di fucile da caccia, un *voucher* da 300 euro per fare attività sportiva e 2 mesi gratis di polizza per le auto rimaste in garage durante il *lockdown*.

Per dare sollievo ai settori che più hanno pagato le chiusure anti-Covid c'è chi pensa all'Iva al 4% per i biglietti, in particolare per circhi e spet-

tacoli viaggianti, o di non far pagare i costi della presenza dei Vigili del fuoco, chi punta a un fondo ad hoc per l'animazione nei villaggi, le discoteche, il settore pirotecnico, quello apistico o per i birrifici artigianali o ancora per gli allevatori di bovini. E si arriva fino alla proposta a firma Raffaele Trano di un contributo di solidarietà da parte dei parlamentari e delle alte cariche (con un nuovo tetto ai compensi) da devolvere alle attività chiuse per ridurre i contagi. Infine, a prima firma Païta, si chiede lo stop ai pedaggi in Liguria per il caos lavori in autostrada. [AgNaz]

Il bollettino: 881 positivi (il tasso è lo 0,59%) e 17 vittime La Basilicata riallinea i dati: 567 guarigioni. In Puglia 45 persone positive e un decesso nel Barese

● Sono 881 i positivi al test del coronavirus registrati in Italia nelle scorse 24 ore (sabato erano 1.197) mentre le vittime sono 17 (28). I tamponi molecolari e antigenici effettuati sono 150.522 (sabato 249.988) e il tasso di positività è dello 0,59% (0,48%).

Quindi, secondo i dati diffusi dal ministero della Salute, i casi dall'inizio dell'epidemia sono 4.252.976, i morti 127.270. I dimessi ed i guariti sono invece 4.037.996, con un incremento di 2.304 rispetto a sabato, mentre gli attualmente positivi scendono a 87.710, in calo di 1.440. In isolamento domiciliare ci sono 84.877 persone.

La Regione Basilicata, si legge nel bollettino del ministero, ha comunicato che in seguito a verifica e riallineamento dati nella piattaforma Covid della stessa Regione, a ieri si registrano 567 guarigioni totali (delle quali 483 sono relative al periodo antecedente e riferite a soggetti già dichiarati guariti, e 84 si riferiscono a effettive guarigioni delle ultime 24 ore) e 22 decessi a carico di pazienti non residenti, deceduti in strutture ospedaliere della Regione Basilicata.

Anche in Puglia migliora la situazione: tra sabato e domenica sono stati registrati 45 casi positivi su 3.990 test per l'infezione da Covid-19, con un'incidenza dell'1,1%. I nuovi positivi sono 9 in provincia di Bari, 12 in provincia di Brindisi, 5 nella provincia di Bat, 7 in provincia di Foggia, 9 in provincia di Lecce, 3 in provincia di Taranto. È stato registrato un decesso in provincia di Bari. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.615.098 test e sono 8.655 i pazienti guariti; 237.399 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 252.863. Per dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali il tasso di occupazione delle terapie intensive Covid è al 3% (la media nazionale è del 5%).

Alle 17,10 di ieri, il sito del ministero della Salute, riportava un totale nazionale di 45.767.366 vaccini somministrati con 15.655.715 di persone che hanno completato il ciclo (28,86% della popolazione over 12). Le dosi somministrate in Basilicata sono 415.112 (il 91,6% di quelle consegnate) e in Puglia sono 3.157.341 (93,9%). [@MrsIngr]

CENTROSINISTRA
 LA CONSULTAZIONE DAL BASSO

CIRCA 20MILA NEI SEGGI EMILIANI
 Nel capoluogo dell'Emilia-Romagna si sono confrontati la renziana Isabella Conti e il dem Matteo Lepore: grande partecipazione



ROMA Il voto nella primaria capitolina di Enrico Letta (Pd)

Primarie, evitato il flop 40mila ai gazebo di Roma

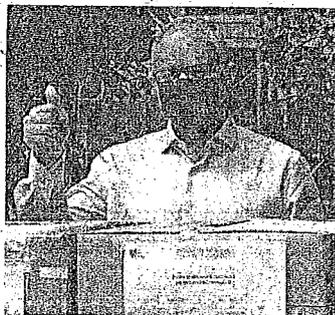
Letta: grande affluenza. Favorito Gualtieri. Scintille Calenda-Pd

● **ROMA.** È scongiurato il flop alle primarie di Roma dove, secondo fonti della coalizione, dalle 8 alle 19 di ieri hanno votato circa 40mila persone. Il dato fa prefigurare in ambienti dem un'affluenza finale sopra l'asticella raggiunta la quale i vertici romani del Pd si direbbero soddisfatti. Certo, non è niente a che vedere con i circa 100mila partecipanti del 2013, quando vinse Ignazio Marino, ma rispetto ai 43 mila voti validi del 2016 (47mila votanti) nessuna débauché.

Tra i sette contendenti, il favorito è senza dubbio il dem Roberto Gualtieri, ministro dell'Economia nel Conte bis. «Stiamo dimostrando che il popolo del centrosinistra c'è», il commento soddisfatto del segretario dei democratici Enrico Letta, che già a metà pomeriggio di ieri ha parlato di una «grande affluenza», tanto nella Capitale quanto a Bologna.

Dopo una lunga riflessione interna al Pd - che in prima battuta avrebbe preferito Nicola Zingaretti - Gualtieri, accademico, deputato dem ed ex titolare dell'Economia, si è fatto avanti agli inizi di maggio. Ora è su di lui che punta forte il partito guidato da Letta: l'obiettivo è vincere le primarie, poi il ballottaggio e, infine, guadagnare la prima poltrona di Palazzo Senatorio. Chissà, magari anche grazie ad un'alleanza giallorossa da costruire al secondo turno. Ma, la strada è ancora lunga e ricca di ostacoli. Gualtieri,

dopo aver votato, ha parlato di «una bellissima giornata» con «oltre mille volontari» in campo, ma soprattutto con i romani che hanno dimostrato di voler contribuire alla costruzione di una «grande squadra e alleanza». Quindi, la sottolineatura: con il caldo e la partita dell'Italia «la partecipazione è ancora più straordinaria».



ROMA Roberto Gualtieri

A sfidarlo altri sei candidati: Imma Battaglia, Giovanni Caudo, Paolo Ciani, Stefano Fassina, Cristina Grancio e Tobia Zevi. Ieri mattina, il comitato di Giovanni Caudo, minisindaco del III municipio ed ex assessore all'Urbanistica della giunta Marino, ha segnalato in alcuni seggi «deregole nei controlli dei documenti o ad-

dirittura di palesi violazioni». Ci sarebbero stati dei problemi, poi risolti, con il voto dei sedicenni e dei cittadini stranieri. Mentre, sul fronte social, sotto i riflettori è finito il Pd romano che ha postato su Facebook una scheda con sei caselle vuote e un solo nome barrato: quello di Gualtieri. La trovata ha infastidito la candidata Imma Battaglia, storica attivista Lgbt: «Vorrei ricordare che i voti si conquistano con l'informazione, con i programmi e con le idee, e non oscurando dei nomi». E il leader di Azione Carlo Calenda non ha perso occasione per polemizzare, con la consueta ironia: «Alla voce primarie aperte. Un vero esercizio di democrazia. Daje». «Non sentirete da me una sola parola polemica», replica gelido Letta. Anche dopo le primarie, per la sfida del Campidoglio il campo del centrosinistra resterà affollato, visto che contro il ticket del centrodestra Michetti-Matone sono candidati sia Calenda sia la sindaco del M5s Virginia Raggi.

Già dal mattino, nei 137 gazebo sparsi per la città, si respirava un cauto ottimismo: da San Giovanni a Donna Olimpia fino a Cesano, la gente si è messa in fila per votare e, tra gli altri, al seggio di Monteverde è stato avvistato anche Nanni Moretti. In via Appia, ai lati del banchetto protetto alla buona per votare, le urne erano due scatoloni, una con la scritta «Municipio» e una con quella «candidato

sindaco». Le schede, invece, come negli altri gazebo, erano due fogli bianchi identici, differenti l'uno dall'altro solo per i colori con cui erano riportati i nomi dei candidati, tanto che alcuni elettori hanno segnalato il rischio che, una volta piegate, potessero essere inserite nell'urna sbagliata. «Abbiamo cercato di differenziare il più chiaramente possibile, più di così



BOLOGNA Matteo Lepore

non possiamo fare», facevano spallucce i volontari. A loro e a tutti i militanti è andato il ringraziamento più accorato di Letta: «Hanno reso possibile questa giornata di festa, di popolo e di democrazia».

A Bologna, invece, il centrosinistra festeggia il successo delle primarie per scegliere chi fra Isabella Conti e Matteo Le-

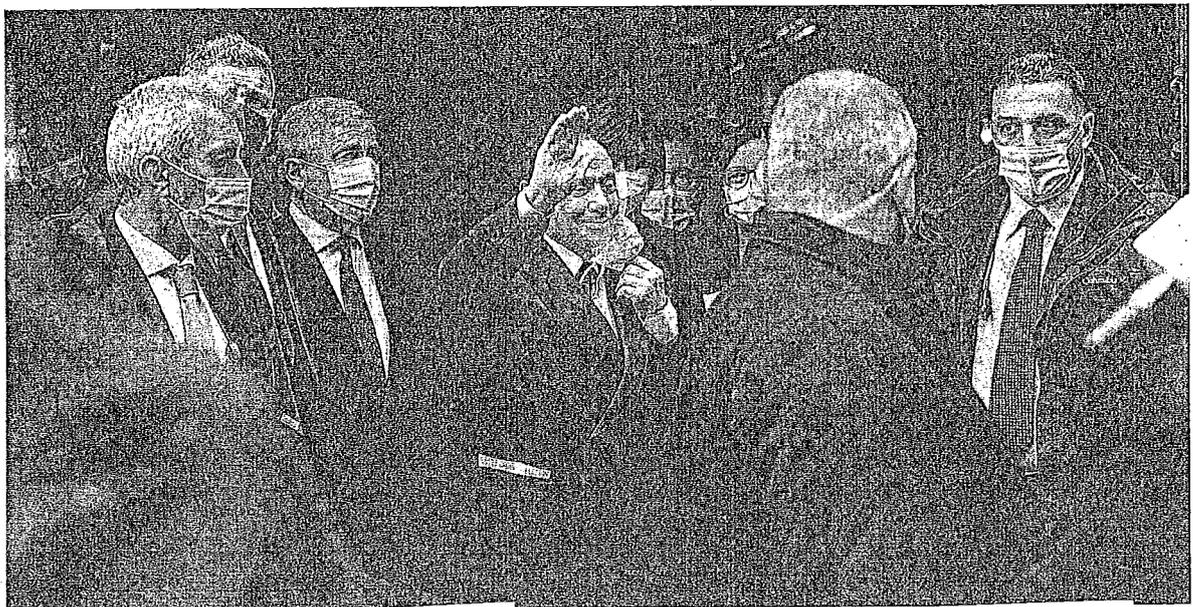
pore sarà il candidato sindaco alle elezioni di ottobre. I timori della vigilia sull'affluenza sono stati fuggiti fin dalle prime ore della giornata quando gli elettori si sono messi in fila nei 43 seggi allestiti in città.

Alle 17, compresi gli oltre 4mila elettori online che si erano registrati nei giorni scorsi, avevano votato circa 20mila persone: esattamente la soglia «psicologica» che era stata individuata alla vigilia per considerare riuscite queste primarie. Rimangono quattro ore per arrotondare questo dato, cercando di avvicinarsi il più possibile a quota 28mila, ovvero i votanti di dieci anni fa nelle primarie che incoronarono l'attuale sindaco Virginio Merola.

Sono state così scongiurate le ansie della vigilia nate soprattutto dopo il flop della domenica precedente a Torino: il popolo del centrosinistra ha risposto sia perché c'è stata la percezione che ci fosse una gara vera, sia perché, viste le indecisioni del centrodestra e il precedente delle regionali dell'anno scorso dove nel comune di Bologna Bonaccini vinse 65 a 31, è molto probabile che il vincitore di queste primarie sia il futuro sindaco di Bologna.

I favori del pronostico, al termine di una campagna elettorale segnata da veleni, attacchi personali e polemiche, sono per Matteo Lepore, del Pd, assessore alla cultura uscente e delfino di Merola.

Berlusconi torna in campo «Il partito unico nel 2023»



CENTRODESTRA

FORZA ITALIA
 L'ex premier
 Silvio Berlusconi
 con Antonio
 Tajani

● **CASTIGLIONE DELLA PRESOLANA (BERGAMO).** I medici ancora non gli consentono di partecipare in presenza ad eventi pubblici, ma Silvio Berlusconi torna in campo lo stesso e rilancia la sua proposta di un partito unico entro le elezioni politiche del 2023 «indispensabile perché l'Italia possa ripartire». Partecipando telefonicamente alla Convention organizzata dal partito a Castiglione della Presolana, nel Bergamasco, infatti, il Cavaliere, ha rivolto un appello al leader leghista Matteo Salvini, che vedrà stasera a Arcore, e a Giorgia Meloni di Fdi ribadendo la proposta di costruire «un grande partito Repubblicano» sul modello americano che si candidi a governare il Paese. E ha avvisato: «Sono ancora in campo e intendo rimanerci».

Poi un annuncio. «Sarò presto con voi anche in vista degli importanti appuntamenti elettorali di questo autunno».

«Abbiamo quasi due anni di tempo, fino alle elezioni del 2023, per costruire dal basso il centrodestra unito, con una attività intensa, cominciando da un coordinamento delle iniziative parlamentari, e poi coinvolgen-

do tante persone e tante energie - ha detto il fondatore di Forza Italia -. Si tratta di trasformare in un movimento politico unitario quello che già oggi è il comune sentire di tanti elettori di centrodestra». Di fronte a qualche risposta «scettica e dubbiosa» alla sua proposta, proveniente sia fuori che dentro il suo partito, Berlusconi ha

fatto spallucce e ha invitato gli azzurri a non preoccuparsi perché «non significa affatto la smobilitazione o la liquidazione di Forza Italia. Al contrario, noi di Forza Italia dobbiamo rafforzarci, organizzarci ancora meglio».

Il dialogo con il segretario della Lega Matteo Salvini è aperto, con una serie di col-

loqui che al centro, oltre al tema del partito unico, ha quello della scelta del prossimo candidato sindaco di Milano. Anche ieri sera c'è stata una cena di lavoro tra i due leader del centrodestra di governo, con il numero uno della Lega che dopo aver caldeggiato sabato alla manifestazione in piazza di Roma la nascita della federa-

zione del centrodestra, ha spiegato dalla Lega, ascoltato con grande attenzione le dichiarazioni di Berlusconi sul partito unico. Ma il Cavaliere ha voluto smentire con forza le indiscrezioni su un «contratto» stipulato da Matteo Salvini con i suoi figli, Marina e Pier Silvio: «Sono sconcertato, sono notizie assolutamente inventa-

te che travisano il senso della nostra iniziativa politica - ha commentato -. Mi spiace che ancora una volta la mia famiglia venga chiamata in causa, i miei figli con la politica non c'entrano nulla, nessuno si occupa di politica e tanto meno del futuro di Forza Italia». «Qualsiasi decisione su Forza Italia - ha chiarito - la prendo io facendo sintesi con il nostro gruppo dirigente».

LA PRECISAZIONE

Mauro Vizzino
 una foto sbagliata
 È estraneo
 al caso di Foggia



Mauro Vizzino

● Mauro Vizzino, consigliere regionale, è assolutamente estraneo all'inchiesta di Foggia sull'amministrazione comunale. Per errore abbiamo pubblicato sulla Gazzetta di ieri la sua foto al posto di quella del consigliere del governatore Emiliano, Rosario Cusmai, a corredo di un commento sul caso dauno. Ci scusiamo con il consigliere Vizzino e con i lettori.

AMMINISTRATIVE

LA SFIDA DEI MUNICIPI

DOPPIO TURNO

In ben 15 comuni con oltre quindicimila abitanti le elezioni potranno avere un eventuale secondo turno

Le grandi manovre per il voto d'autunno

Si rinnovano i consigli comunali: rebus intese giallo-rosse



URNE In autunno si voterà per le comunali pugliesi in 54 comuni

● In autunno - il governo non ha ancora fissato la data delle urne - si rinnoveranno 54 consigli comunali della Puglia (cui si aggiungeranno con ogni probabilità anche Cerignola e Manfredonia): si tratta di un turno che consentirà di misurare la tenuta delle coalizioni, il radicamento del centrosinistra-civico di matrice emilianista, le prove di intesa con i 5S sulla linea giallo-rossa (a Gallipoli l'asse tiene, a Ginosa no) e le chance di riscatto del centrodestra municipale, che ha perso negli ultimi mesi la guida dei due capoluoghi che amministrava (Andria e Foggia).

Come sempre equilibri nazionali,

appartenenze e schematismi saranno messi alla prova dal trasversalismo che caratterizza la politica pugliese: in molti casi nelle formule civiche si ritroveranno insieme espressioni politiche addirittura antitetiche nelle contese politiche...

Si rinnovano quindi giunta e consiglio nel 21% dei comuni pugliesi (in tutta la regione sono 257), mentre sono ben 15 i municipi oltre i 15mila abitanti, con sfide che prevederanno il doppio turno. In provincia di Bari si vota ad Adelfia, Noicattaro, Ruvo, Sannicandro e Triggiano, nella Bat a Minervino e Spinazzola, nel Brindisino a Cellino, Cisternino, Fasano e

San Pancrazio salentino; nel Foggiano ad Alberona, Ascoli Satriano, Candela, Casalnuovo, Celenza Valfortore Foggia, Manfredonia, Cerignola, Lesina, Panni, San Marco in Lamis, San Nicandro garganico, Sant'Agata di Puglia, Vieste e Zapponeta; in provincia di Lecce ad Alessano, Alliste, Cannole, Caprarica, Castrignano, Cavallino, Collepasso, Diso, Gallipoli, Lizzanello, Melissano, Nardò, Nociglia, Patù, Poggiardo, Sanarica, Specchia, Taurisano, Taviano, Trepuzzi, Ugento; nel Tarantino ad Avetrana, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Masafra, Monteparano, San Giorgio Ionico, Statte e Torricella. [m.d.f.]

Elezioni a Foggia

Il rischio rinvio: si attende la Lamorgese

■ Nel capoluogo dauno è previsto il rinnovo dell'amministrazione comunale nel prossimo autunno, dopo la caduta per l'inchiesta sul malaffare della giunta guidata dal sindaco Franco Landella. Sull'operato del Comune, però, pende l'esito dei lavori della commissione prefettizia che indaga per verificare eventuali infiltrazioni della criminalità nel tessuto amministrativo: se dovessero essere riscontrati elementi, l'indicazione dello scioglimento per mafia potrebbe rivoluzionare il calendario elettorale. In alternativa dal ministero dell'Interno, guidato dalla Lamorgese, potrebbero arrivare «prescrizioni» che influirebbero con paletti serrati sulle prossime elezioni (indicando incandidabili e ineleggibili).

AMMINISTRATIVE

LA SFIDA DEI MUNICIPI

DOPPIO TURNO

In ben 15 comuni con oltre quindicimila abitanti le elezioni potranno avere un eventuale secondo turno

STEFANO MINERVA, SINDACO DI M. DI GALLIPOLI

«Aderendo all'alleanza civica i grillini incideranno sulla città»

● A Gallipoli - dove si voterà in autunno, a sostegno del sindaco uscente di centrosinistra Stefano Minerva, si è consolidata una alleanza civica ampia, nella quale sono confluiti anche i pentastellati. «Siamo sulla linea governista del Conte due e della giunta Emiliano», sintetizza il primo cittadino.

Minerva, a Gallipoli il centrosinistra si allarga ai 5S. Quale la prospettiva?

«Noi animiamo una grande coalizione civica dall'area democratica e progressista che ha chiuso un accordo con i 5S. Aggregiamo anche altre forze civiche, che al netto del riconoscersi in partiti di centrodestra a livello nazionale, sposano un progetto di persone per bene, caratterizzato da capacità amministrativa».

C'è stata dunque una adesione dei grillini al "buon governo" della maggioranza a guida Pd?

«Hanno riconosciuto la validità del modello democratico allargato al civismo che cambia il paese. Così rinunciano a fare battaglie contro i mulini a vento, senza incidere sulla vita delle comunità».

L'appoggio del consigliere regionale Cristian Casili e dei parlamentari 5S trasforma il comune salentino in un laboratorio giallo-rosso?

«L'appoggio di Casili e Leonardo Donno alla linea emilianista, nel percorso gallipolino, è un elemento di forza. Qui siamo avanguardia di rinnovamento, con la nuova generazione in giunta».

Che apporto può dare la cultura grillina alla piattaforma del centrosinistra?

«Abbiamo un accordo programmatico, arricchito da temi come la rigenerazione ambientale o lo sviluppo sostenibile che sono di marca pentastellata».

Il suo è emilianismo "in salsa salentina"?

«Sono molto legato idealmente al Pd, partito nel quale ci sarò per sempre. Nell'emilianismo c'è un mio apporto: abbiamo dato una possibilità di governo al civismo che aveva sfiducia nei partiti e a elettori di Fdi, Lega e Fi che a livello locale si rivedono nel mio stile di amministrare tra la gente».

Qualche progressista mugugna...

«A qualche pezzo di sinistra critica ricordo che per cambiare le cose bisogna governare. Non sempre sbagliano gli elettori. A volte ha sbagliato la sinistra».

Nel suo approccio ci sono similitudini con la formula nazional-popolare del sindaco destroso di Nardò Pippi Mellone?

«Veniamo da mondi lontani. Siamo giovani e "del popolo". E la gente lo apprezza. Abbiamo bisogno di politici che si possono fermare per strada. Prima si era abituati a sindaci "intoccabili". Io e Pippi siamo simili nella sensibilità popolare».

Il sindaco a cui si ispira?

«Ho costruito un modello nuovo, sulla scia dell'emilianismo, unendo rinnovamento e competenza, perché faccio politica a sinistra da quando avevo 15 anni».



DEM Stefano Minerva

VITO PARISI, SINDACO DI STELLE DI GINOSA

«Nessuna intesa con i dem locali non snaturano la nostra visione»

● A Ginosa, in provincia di Taranto, l'amministrazione comunale è uno dei modelli municipali del M5S nel mezzogiorno. Vito Parisi, sindaco uscente, si ripresenterà con i grillini e un fronte di liste civiche, ma avrà il Pd e il centrosinistra come avversario.

Parisi, come spiega la visione della sua sindacatura?

«Ginosa veniva da un commissariamento, alluvioni, crolli... Da una situazione disperata è nato un sentimento nuovo e la scelta di votare un perfetto sconosciuto come me. Il Comune andava verso un predisposto...».

E lei cosa ha realizzato in questi anni?

«Siamo intervenuti sulle piccole e grandi criticità. Abbiamo sanato un bilancio, per un ente locale non è scontato. Abbiamo un avanzo di amministrazione impegnato per il sociale; abbiamo avviato un processo di riduzione del rischio idrogeologico, tema sul quale eravamo fermi agli anni novanta. Lavoriamo per ammodernare centro storico e lungomare. Ci sono investimenti...».

Il M5S considera Ginosa come Sesto San Giovanni una volta per la sinistra...

«Siamo diventati un simbolo di buon governo, grazie a una squadra composta da neofiti della politica: prendere cittadini e portarli nella cosa pubblica, con un processo spontaneo, ha funzionato. Il mix di entusiasmo e distanza dalle lobbies ha dato la marcia in più».

A cosa si riferisce?

«Nelle comunità locali ci sono gli interessi. A Ginosa c'erano sui rifiuti: lì ho detto basta con i grossi impianti. Ci sono state questioni su un grande impianto, che abbiamo ridotto nelle proporzioni. Qui è emerso il nostro ecologismo».

Il Pd?

«Ecco l'anomalia. Ho fortemente sostenuto il Conte Due, l'ingresso della "nostra" Barone nella giunta Emiliano, perché ho 30 milioni di euro di opere pubbliche che arrivano dalla Regione».

Cosa non torna?

«Il Pd non ha mai voluto sedersi intorno al tavolo con noi. Mi hanno detto che dovevo fare le primarie, ovvero snaturarmi. Non mi rammarica la divisione, ma il non aver provato a discutere sul futuro del territorio».

La conclusione?

«Non ci sarà una alleanza giallorossa: non farò le primarie. È scorretto nei confronti dei cittadini che hanno creduto nella mia amministrazione. Nella mia coalizione ci saranno liste civiche e associazioni ambientaliste. Per me sui rifiuti non si torna indietro: basta ampliamenti degli impianti. Come la pensa il Pd sui rifiuti? Non lo so...».

Intanto il Movimento è al suo fianco.

«Leonardo Donno, Mario Turco sono con me, insieme a tutti i parlamentari che considerano Ginosa un riferimento: siamo il primo comune nel quale è partito il reddito di cittadinanza...».



5 STELLE Vito Parisi

[michele de feudis]

[michele de feudis]

AGRICOLTURA

LA LOTTA CONTRO IL BATTERIO

LA MANIFESTAZIONE

A Collepasso Pagliaro e il Movimento Regione Salento hanno chiesto una filiera per il riutilizzo della legna degli ulivi eradicati

«Xylella, nuovi sostegni alle aziende colpite»

Il presidente Capone scrive all'assessore Pentassuglia

«La bozza di piano di ripartizione delle risorse proposta dall'Autorità di Gestione del Psr, e circolata in questi giorni, appare inidonea a coprire le necessità del territorio»: il presidente del Consiglio regionale Loredana Capone ha inviato una accorata lettera all'assessore all'Agricoltura Donato Pentassuglia per chiedere una revisione dei criteri di divisione dei fondi e anche una eventuale integrazione degli stessi.

«Caro assessore, caro Donato»: così inizia la missiva della Capone che ricorda all'assessore come «da Puglia e in particolare il territorio salentino sono stati colpiti dalla più grave pandemia agricola di tutti i tempi». «Le misure - aggiunge - non sono state sufficienti a coprire il fabbisogno dei sostegni necessari alle imprese agricole del territorio. Gli agricoltori hanno subito danni gravissimi e, converrai con me, che vada incentivata e sostenuta la volontà di tutti coloro, giovani o esperti, che vogliono rilanciare e reinvestire, in modo da garantire una nuova prospettiva a tutto il settore agricolo». «Le misure sinora applicate sono state



REGIONE L. Capone

troppo esigue rispetto alle legittime aspettative delle tante istanze presentate», chiosa. Da qui la richiesta di interventi: la prima bozza sulla ripartizione delle risorse, «circolata in questi giorni, appare inidonea a coprire le necessità del territorio e non tiene conto, in nessun modo, delle aspettative di rimpinguare proprio le misure specifiche a sostegno delle aree colpite dalla Xylella, ossia la misura 5.2 e la misura 4.1c C. Né sono presenti altre misure idonee e la costruzione di un piano di rigenerazione rurale indispensabile per questo territorio dilaniato».

Per la Capone bisogna incentivare l'impegno delle aziende agricole in difesa di paesaggio e produzione: «Non si possono più ignorare le richieste di aiuto delle imprese e degli agricoltori che non si vogliono ancora arrendere davanti alla devastazione di un'intera area, simbolo di bellezza, di storia e di sacrificio di generazioni. E' per questo che ritengo fondamentale che la proposta di ripartizione delle risorse sia rivista ed integrata».

Ieri sono scesi in strada per una ma-

nifestazione i militanti del Movimento Regione Salento, che si è ritrovato in sit-in a Collepasso, sulla provinciale 361 Casarano-Maglie. In quella sede è stata contestata gestione regionale dell'emergenza Xylella. Poi è stata mossa una obiezione motivata alla destinazione negli altiforni della legna degli ulivi eradicati: «pur definita pregiata, è stata mandata, a costo zero o quasi, a bruciare negli inceneritori per la produzione di energia alternativa in altre aree del Paese». Il Movimento propone di alimentare la filiera artigianale e artistica, anziché i forni delle centrali a biomasse, con il legno degli ulivi espianati. Sul tema c'è una proposta di legge del consigliere regionale Paolo Pagliaro, intervento nel corso della mobilitazione: «Il legno di quei tronchi - ha dichiarato - che erano vere sculture della natura, non può essere svilito negli inceneritori ma deve essere recuperato e utilizzato, con un progetto serio ed un programma che promuova le creazioni artigianali di prodotti con il contrassegno di Albero d'Ulivo Secolare della Puglia, prevedendo inoltre in ogni provincia colpita dal batterio xylella l'istituzione di centri regionali di raccolta, stagionatura e prima lavorazione della materia prima, ed anche di custodia dei tronchi monumentali rimossi integralmente».

[m.d.f.]



LA PROTESTA Paolo Pagliaro e gli attivisti di Regione Salento a Collepasso



XYLELLA Ulivi colpiti dal virus nel Salento

INTERVISTA

Erasmus+



AGENZIA NAZIONALE GIOVANI Il progetto Erasmus+ e la direttore generale Lucia Abbinate

MICHELE DE FEUDIS

● Lucia Abbinate - confermata dal governo Draghi alla direzione dell'Agenzia Nazionale per i Giovani per il secondo biennio consecutivo - come aumentano le responsabilità verso le nuove generazioni dell'ente governativo dopo la tempesta pandemica?

«Senza dubbio sono cresciute: abbiamo dovuto convertire i progetti in modalità mista, in presenza e online, compreso il programma Erasmus. Ora proseguiamo il lavoro per far fronte alle necessarie transizioni di cui anche i programmi che realizziamo sono portatori: green, digitale, inclusione».

Che obiettivi ci sono nella sua agenda?

«L'attuazione del Piano Strategico e il rafforzamento della cooperazione internazionale: il nostro Paese è trainante nel coordinamento tra gli stati del Sud Europa».

Quali sono i suoi riferimenti culturali?

«Credo molto nei modelli ordinari, persone comuni che nel loro piccolo ottengono risultati importanti. Tra i miei riferimenti voglio citare Franco Arminio, che ha una straordinaria capacità di porsi vicino alle profondità delle inquietudini umane, agli ultimi, Don Tonino Bello ed Erri De Luca».

I giovani hanno risentito in maniera tangibile dei mesi di lockdown. Da dove ripartire?

«L'equità sociale è una delle emergenze prioritarie. Bisogna garantire un accesso equo alle informazioni, alle nuove tecnologie, alle opportunità. Per i giovani

la priorità è diversificare i percorsi di formazione, arricchendo l'offerta, unendo all'educazione formale anche quella non formale e consentendo ai giovani di acquisire le competenze trasversali, quelle che si apprendono "sul campo". Programmi come il Corpo Europeo di Solidarietà, realizzato in Italia dalla nostra Agenzia, forniscono questo genere di competenze, coinvolgendoli in esperienze di volontariato e progetti di solidarietà in ogni angolo d'Europa e grazie ai quali i giovani fanno rete, lavorano insieme,

condividono idee, culture e conoscenze, arricchendo la propria formazione e la relazione con l'altro».

Come cambia il programma Erasmus dopo l'emergenza?

«Una delle 4 priorità del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 è la *digital transformation*, che intende promuovere l'uso delle tecnologie e l'educazione digitale di studenti, animatori socio-educativi, giovani e volontari».

Come impatterà, a suo avviso, il Recovery nell'immaginario giovanile legato al

L'Europa?

«Uno degli obiettivi dei programmi che seguiamo è quello di contribuire a costruire una grande generazione europea di giovani solidali. Il Recovery ha parlato di Next generation Eu, la generazione prossima, considerando i giovani come priorità e come portatori di cambiamento. La sfida da accogliere è trovare strategie e modalità innovative per coinvolgere i giovani in questo processo. La ministra per le politiche giovanili, Fabiana Dadone, sta mettendo in campo vari strumenti tra

cui un think tank che osservi e valuti concretamente l'impatto delle misure che interessano i giovani. Anche l'Ang parteciperà».

I progetti più importanti che l'Agenzia ha realizzato in Puglia e Basilicata?

«In Basilicata, negli ultimi 3 anni, l'Ang ha finanziato circa 65 progetti. Di recente a Matera ho incontrato i rappresentanti di "Generazione Lucana" e "Materahub" e mi ha colpito sapere che alcuni volontari europei, giunti per una esperienza di Corpo Europeo di Solidarietà, siano rima-

«I giovani ripartano dall'uropeismo i pilastri sono solidarietà e accoglienza»

Abbinate (dg Agenzia per i Giovani): «Ora le sfide sono nel green e nel digitale»

I progetti Al servizio della gioventù europea

L'Agenzia Nazionale per i Giovani è un ente governativo, vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Commissione Europea promuove la cittadinanza attiva dei giovani, e in particolare la loro cittadinanza europea e gestisce in Italia i programmi europei Erasmus+: Youth in Action e Corpo Europeo di Solidarietà e dà attuazione alla strategia dell'Ue per la gioventù 2019-2027.

sti per lavorare. In Puglia sono stati finanziati circa 200 progetti nei due programmi Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà. In tutte le province pugliesi sono presenti organizzazioni giovanili, tra queste "Inco-Molfetta" e "Associazione Link" con una esperienza consolidata nell'accoglienza di volontari europei e nella realizzazione di scambi giovanili e mobilità di animatori socio-educativi».

È stata impegnata negli anni scorsi nell'antimafia sociale a Bari. Cosa conserva di quella esperienza?

«Costruire di *Radio Kreattiva*, la prima web radio scolastica antimafia, mi ha permesso di sperimentare linguaggi specifici per le diverse età, e di comprendere l'importanza di passare continuamente dalla strategia teorica all'operatività pratica. L'antimafia sociale insegna a fare ed essere rete. "Nessuno si salva da solo", ne sono convinta».

PIANO RESILIENZA

L'INCONTRO DI MARATEA

IL COMMISSARIO UE, GENTILONI
«È una grande opportunità per sostenere
le fasce maggiormente colpite dalla crisi e
rilanciare globalmente l'Unione Europea»



Il ministro dell'economia, Daniele Franco

«Una filiera amministrativa trasparente ed efficiente»

Il ministro dell'Economia, Franco, sulla gestione del Recovery per diminuire il divario sociale tra nord e sud del Paese

© MARATEA. La Commissione europea «procedendo a ritmo spedito, a velocità di crociera, in quello che è un mare di pagine, ma soprattutto un mare di idee e progetti per il futuro della Ue» con le «decisioni di esecuzione che contengono le valutazioni dei primi piani nazionali di Recovery, cui sono seguiti e seguiranno con un ritmo molto intenso in tutto una dozzina di paesi compresa l'Italia». Così il commissario Ue agli Affari economici

Paolo Gentiloni nel suo intervento al convegno «Sud e Nord» promosso da Fondazione Nitti e Associazione Merita, a Maratea, sottolineando che si tratta di un «ritmo impegnativo» anche per una istituzione «ben strutturata»

come la commissione Ue. Ma si tratta «di un ritmo necessario per affrontare le sfide che abbiamo davanti» con la «piena consapevolezza che quanto abbiamo deciso è una opportunità tanto straordinaria quanto unica e con precise scadenze temporali». «La partita del Recovery è innanzitutto per chi è rimasto ai margini, per chi è rimasto escluso, colpito dalla crisi. Una partita che può essere vinta solo mettendo in campo progetti con tempi certi, inattaccabili da ogni punto di vista e con rigore nelle modalità di spesa», ha sot-

tolineato il commissario Ue agli Affari economici Paolo Gentiloni che ha poi aggiunto: «l'efficienza e la rapidità di spesa non sono progetti astratti ma sono le condizioni del successo». Gentiloni ha ribadito che «dal successo di ogni singolo piano nazionale dipende il successo del rilancio complessivo Ue e della sua identità politica e questo vale in modo particolare per il piano italiano».

«Il Piano di ripresa e resilienza «non porta lontano se non viene attuato. L'esperienza passata suggerisce che la disponibilità delle risorse è importante ma altrettanto lo è la capacità di realizzare i progetti, questa è una delle sfide principali con cui ora ci confrontiamo», una delle «priorità» del governo. Così il ministro dell'Economia Daniele Franco, intervenuto dopo il commissario Gentiloni. Si tratta, ha aggiunto, di «una sfida molto importante, che richiede che le strutture amministrative siano solide ed efficienti e a tutti i livelli». Per questo è in corso uno «sforzo per rafforzare le capacità tecniche e amministrative di tutte le filiere di gestione e attuazione del piano e in tutti i livelli di governo». «L'ampiezza e il perdurare nel tempo dei ritardi del Mezzogiorno non possono essere riassorbiti con un piano di 6 anni, per quanto ben congegnato e con molte risorse. Il Piano è una occasione di sviluppo fondamentale» e di «ripresa della convergenza» tra Sud e

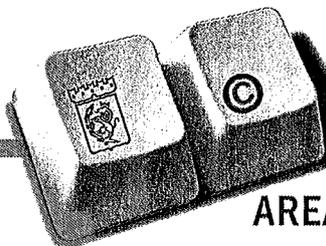
Nord «ma non può bastare» e andrà accompagnato da «una strategia che si estenda su un orizzonte più lungo e coinvolga tutti gli strumenti a disposizione, dai fondi strutturali alle politiche pubbliche ordinarie», ha detto il ministro dell'Economia che ha poi aggiunto: «In ogni caso, l'abbattimento divari territoriali uno degli obiettivi fondamentali del Recovery Plan e al Sud va circa il 40% delle risorse». Bisogna evitare, ha sottolineato Franco, che «la spesa aggiuntiva per investimenti indotta dal piano sia compensata da una minore spesa ordinaria». «Il governo si sta muovendo in modo coordinato, il ministro Carfagna è in prima linea ma siamo tutti impegnati e questo sforzo deve coinvolgere tutti gli enti, le imprese, le parti sociali e le famiglie. Se ci sarà un cambio di passo nel modo di impiegare le risorse il piano darà senz'altro un fondamentale impulso allo sviluppo del meridione e dell'intero paese. All'intervento sulle infrastrutture previsto con il Recovery Plan deve associarsi un potenziamento dei servizi effettivi: pensiamo al caso degli asili, costruirne uno nuovo è fondamentale ma altrettanto importante è che abbia personale e risorse per funzionare. Dobbiamo porci il problema del pieno utilizzo delle nuove infrastrutture o di quelle rinnovate che verranno finanziate con il piano», ha infine rimarcato il ministro Franco.

Ansa

FONDI ORDINARI
«Non vanno diminuiti
rispetto a quelli previsti dal
piano per la ripartenza»

Polizia, Carabinieri e Gdf Ben 2.300 unità per la sicurezza distribuiti in 65 province italiane

■ Tolleranza zero verso degrado urbano, spaccio di droga e criminalità. E il Ministero dell'Interno lo fa con un atto concreto: un ulteriore dispiegamento straordinario di agenti aggregati per i servizi di vigilanza estivi sulle 65 province italiane. Sono in arrivo, dal 19 luglio al 5 settembre, complessivamente altre 2300 unità di uomini e donne della Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza che andranno ad affiancare gli agenti in organico ordinario per il controllo del territorio. Uno sforzo importante da parte del Dipartimento di P.S., sotto l'attenta visione del Capo della Polizia, per incrementare durante tutto il periodo estivo, soprattutto nelle località balneari di maggior afflusso, la tutela dell'ordine pubblico e la prevenzione dei fenomeni di criminalità. «Difendere i territori dallo spaccio, aggressioni, risse, malaffare, violenza, episodi di microcriminalità, degrado urbano e immigrazione clandestina diventa strategico anche per garantire un turismo di qualità, in una propensione di rilancio di un settore strategico per l'Italia, perché investire in sicurezza e prevenzione è fondamentale anche per supportare l'intero indotto. E proprio il potenziamento dei presidi di sicurezza nella stagione estiva diventa indispensabile anche per coadiuvare con atti concreti l'azione dei sindaci sempre molto attenti e in prima linea per potenziare la sicurezza urbana e integrata, anche attraverso gli strumenti delle Piazze locali, della videosorveglianza e delle ordinanze sindacali», dichiara Nicola Molteni sottosegretario all'Interno.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 16 giugno 2021, n. 18

“Contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali” 4

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2021, n. 163
Costituzione Collegio degli Esperti ai sensi dell’art. 16 del D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021. 40495
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE 11 giugno 2021, n. 330
Aggiornamento Commissione Permanente Interna Ricorsi Gerarchici, ai sensi del DPR 1199/1971 e ssmmii. 40497
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA E LA PESCA 11 maggio 2021, n. 102
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.50 “Promozione del capitale umano e del collegamento in rete” (art. 50 del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate. 40500
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA E LA PESCA 25 maggio 2021, n. 111
**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca” (art. 43 par. 1, 3 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 209 del 14/11/2018 e ss. mm. e ii.
 Approvazione elenco dei progetti non ricevibili. 40614**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA E LA PESCA 10 giugno 2021, n. 126
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione. Operazione 16.3.2 “Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii, pubblicata nel B.U.R.P. n. 57 del 18-5-2017.
 Annullamento e sostituzione Determinazione n. 298 del 01.06.2021.
 Specificazione termini di presentazione delle Domande di Pagamento di saldo. 40620**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA E LA PESCA 11 giugno 2021, n. 129
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "Puglia Vitivinicola dell'Internet of Things"

Soggetto capofila: O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

CUP: B39J20000110009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 40626

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 11 giugno 2021, n. 130

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: " FILIERA FRUMENTO DURO: INNOVAZIONE VARIETALE, QUALITA' E TRACCIABILITA' DELLE PRODUZIONI PUGLIESI" – Acronimo : "IPERDURUM"

Soggetto capofila: COOP. LA PIRAMIDE SOC. AGR. A R.L.

CUP: B39J20000160009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 40633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 giugno 2021, n. 228

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 473 - Procedimento ex art.27-bis del TUA. ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Statte (TA), Località Monte S. Angelo.

Proponente: Rosa Ardino 40640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 giugno 2021, n. 237

AU327_042_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato "Allacciamento Acquedotto Pugliese SN 100 (4") – 75 bar" nel Comune di Taranto Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7 40703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 giugno 2021, n. 243

VAS-1740- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "VARIANTE TIPOLOGICA AI LOTTI nn.8-9 DEL P.D.L. "CAPURSO ED ALTRI" ALLA LOC. CHIANCONE IN ZONA C2 DEL P.R.G." Autorità procedente: Comune di Altamura (BA). 40759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 giugno 2021, n. 244

VAS-1746- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "Progetto per Opere di mitigazione idraulica nel Comune di Maruggio". Autorità procedente: Comune di Maruggio (TA). 40764

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 giugno 2021, n. 245
VAS-1747- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al pianodenominato: "REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA LUNGO LA EX S.S. 603 FRANCAVILLA FONTANA – CAROSINO – ENTE PROPONENTE: PROVINCIA DI TARANTO". Autorità procedente: **Comune di Carosino (TA).** 40769
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 giugno 2021, n. 132
OCM Vino – Misura "Investimenti" – Campagna 2020/2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. DDS n. 219 del 06/10/20120. Applicazione del Decreto Ministeriale del 28 maggio 2021, n. 249006. Proroghe e deroghe per la campagna 2021 alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19...... 40774
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 15 giugno 2021, n. 473
PO FESR 2014/2020. R.R. n. 17 del 2014 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) e ss.mm.ii, Titolo II - Capo 3 Circolante (Avviso Aiuti agli investimenti delle PMI) e Titolo II - Capo 6 Circolante (Avviso Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero) – Proroghe 40784
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 20 aprile 2021, n. 123
Del. G. R. n. 1570 del 17 settembre 2020 – D.G.R. 328 del 1/3/2021 - A.D. 499 del 5/10/2020 "FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali". Disposizione di accertamento delle somme in entrata e impegno di spesa. **Approvazione schema di disciplinare.** 40794
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 giugno 2021, n. 1030
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2018 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale": A.D. n. 683 del 21/06/2018 pubblicato sul BURP n.86/2018 e A.D. n. 1457 del 27/12/2018 pubblicato sul BURP n. 163/2018: **modifica punto 12 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo**..... 40820
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 giugno 2021, n. 1049
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Rettifica del punto 18 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo..... 40824
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 maggio 2021 n. 253
Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2021. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. – Approvazione graduatoria provvisoria..... 40827
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 3 giugno 2021, n. 876
D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'Ente denominato "Associazione Laicale Sacro Cuore", con sede in Acquaviva delle Fonti (Ba)...... 40833

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 3 giugno 2021, n. 880

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell’Ente denominato “Sezione AIL di Bari Organizzazione di Volontariato”, con sede in Bari (Ba). 40856

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA’ 14 giugno 2021, n. 64

POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Avviso pubblico n. 2/POC/2021 “Attività integrative per il conseguimento della qualifica leFP 2021 – stage, per gli studenti al II e III anno di corso nell’a.s. 2020/21”, approvato con AD n. 53 del 27/05/2021. Proroga dei termini per la presentazione delle istanze..... 40881

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA’ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 28 maggio 2021, n. 41

P.O.R. – POC Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 “Avviso Pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane”. BURP n. 5 del 17/01/2019. Approvazione graduatoria definitiva, ammissione a finanziamento, accertamento dell’entrata e impegno contabile di spesa..... 40884

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 giugno 2021, n. 514

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del settantatreesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento..... 40900

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 giugno 2021, n. 528

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del settantaseiesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento 40910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 giugno 2021, n. 529

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del settantasettesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento 40915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 15 giugno 2021, n. 538

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell’ art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 9 lavoratori che operano in un’area di crisi industriale complessa..... 40920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 10 giugno 2021, n. 168

Laboratorio di Analisi Pennetti Barberini - Tempio snc – Barletta - Conferma/aggiornamento autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati..... 40926

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 11 giugno 2021, n. 170

Associazione di Assistenza e Accoglienza “Genoveffa de Troia” di Foggia. Autorizzazione all’esercizio per trasferimento, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera c), dell’art. 8, comma 3 e dell’art. 17, commi 2 e 3 della

L.R. n. 9/2017 s.m.i., di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto nell'ambito del comune di Monte Sant'Angelo (FG), dalla Via Napoli lotto 3/2 (già Strada 56 lotto 3/2) alla Via Abate Gioele n. 5. 40932

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2021, n. 171 D.D. n. 222 del 16.09.2020, ad oggetto "Istituto Santa Chiara s.r.l. con sede legale in Lecce (LE). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi (art. 4 del R.R. n. 9/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" di cui n. 1 Modulo per periodo scolastico (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo per periodo puberale-adolescenziale (da 12 a 18 anni), ubicati nel Comune di Lizzanello (LE) – frazione di Merine, S.P. Lecce-Vernole km 4, presso l'immobile identificato come "lotto G1" del complesso residenziale "I Giardini di Atena". RETTIFICA..... 40938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 giugno 2021, n. 172 PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Manfredonia (Fg) a seguito dell'istanza dalla società Gaia Srl Unipersonale per la struttura, con dotazione di 30 posti, denominata "Aquilone", sito nel Comune di Manfredonia, ubicato alla via Magister David c.v.16, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno per soggetti disabili..... 40941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 giugno 2021, n. 236 ID AIA 1749- Società Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl Impianto di Gestione di RU indifferenziati (TMB) con produzione di CSS ubicato in Conversano (BA), contrada "Martucci", già autorizzato con DD AIA n. 203/2016 e modificata con DD della Regione Puglia nn.126/2017 e 162/2019 – Aggiornamento per modifica non sostanziale (art.29-nonies comma 1 D.Lgs 152/06)..... 40947

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 giugno 2021, n. 119 D. Lgs. 219/06– Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Rhokà - dottor Domenico Macchione" – Melendugno (LE)..... 40954

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2021, n. 226 D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 479 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto definitivo Lotto n. 23 - Interventi di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico "Canale Petrarra-ripristino tombino ferroviario km 70+500 Ferrovie del Gargano" Comune di Rodi Garganico (FG). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 40956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2021, n. 227 ID VIA 565 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto esecutivo di "Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre Pali" sito nel Comune di Salve (Le). Proponente: Comune di Salve. 40974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2021, n. 229 ID_5715. Pratica SUAP n. 32271/2020. PSR 2014-2020 – M6/SM 6.4: Opere di miglioramento fondiario relative ad una azienda agro-zootecnica, mediante il recupero e la rifunzionalizzazione di fabbricati rurali esistenti da adibire ad agriturismo – Comune di Noci (BA) - Proponente: TINELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL di Tinelli Cosimo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 41009

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2021, n. 230
ID_5968_. Finanziamento risorse FSE – PO Puglia 2014/20 Azione 8.4. Progetto denominato “MURGIAN BEES: EDUCATION, NATURE AND WELLNESS, Casetta di Osservazione e Ascolto delle Api”. Progettazione e realizzazione di un apiario olistico per l’osservazione e l’ascolto delle api. – Comune di Cassano delle Murge (BA) - Proponente: Gravinese Vittoria. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. 41016
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2021, n. 231
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Proponente: Azienda Agricola Eredi Fragassi Antonio s.s.. Comune di Orsara di Puglia (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5819 41022
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2021, n. 232
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Azione 3. Proponente: Donato Leonardo Riccio. Comune di Vieste (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5833..... 41029
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2021, n. 233
ID_5739. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.5 - Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. BAIA DEL GUSMAY S.R.L. Comune di Peschici. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE. Livello I “Fase di Screening”. 41036
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2021, n. 234
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Proponente: Spiaggia Lunga s.r.l.. Comune di Vieste (FG). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ID_5822. 41042
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2021, n. 235
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.3 “Sostegno ad investimenti di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”. Proponente: Comune di Orsara di Puglia (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5828 41050
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 giugno 2021, n. 238
ID_5732. PSR PUGLIA 2014/2020- M8/SM8.4: Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in località Grottaturge nel Comune di Laterza - Proponente: DITTA MINEI Angelo. Valutazione di Incidenza, livello II “Valutazione appropriata”. 41057
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 giugno 2021, n. 239
ID_5731. PSR PUGLIA 2014/2020- M8/SM8.4: Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in località Grottaturge nel Comune di Laterza - Proponente: DITTA LOFORESE Domenico. Valutazione di Incidenza, livello II “Valutazione appropriata”. 41068
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 giugno 2021, n. 240
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 “investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della

redditività delle foreste” – Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, dalle calamità naturali ed eventi catastrofici”. Interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi e da calamità naturali nelle località “Bosco Spigno”, nel territorio del Comune di Monte Sant’Angelo (FG). Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5890..... 41083

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 giugno 2021, n. 241

PSR 2014-2020-Misura 8 Sottomisura 8.6. Misura 8 “investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.6 “Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali”. Azione 2: “Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste”. Comune Martina Franca. Proponente: Basile Francesco. Valutazione di incidenza (screening). ID_6004 41095

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 giugno 2021, n. 242

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 “investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.6 “Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali”. Azioni 1 e 2. Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Libero Giordano. Valutazione di incidenza (screening). ID_5854 41101

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VIA E VINCA 14 giugno 2021, n. 246

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 586 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 7 “Mitigazione rischio idrogeologico” nel Comune di Matino (LE).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 41107

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 giugno 2021, n. 247

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 587 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 12 “Sistemazione idraulica del Canale Minervino” nel Comune di Minervino di Lecce (LE).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 41131

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 giugno 2021, n. 248

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 623 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 “Mitigazione rischio idrogeologico” nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 41159

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 9 giugno 2021, n. 325

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”. Avviso pubblico n. 279 del 11.12.2018.

Aggiornamento della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili agli aiuti. 41189

| | |
|---|-------|
| DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 10 giugno 2021, n. 329 PSR Puglia 2014/2020. Misure a superficie - Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 73-90-141-142-143-271/2021 - Proroga dei termini per la presentazione delle domande..... | 41205 |
|---|-------|

Atti e comunicazioni degli Enti locali

| | |
|--|-------|
| CITTA' METROPOLITANA DI BARI Estratto ordinanza 10 giugno 2021, n. 2 Ordinanza di svincolo..... | 41210 |
| CITTA' METROPOLITANA DI BARI Estratto ordinanza 3 giugno 2020, n. 5 Svincolo dell'indennità di costituzione coattiva di servitù di metanodotti depositata presso la Cassa DD.PP..... | 41211 |
| COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI Avviso di approvazione definitiva del Piano urbanistico Esecutivo relativo alla maglia "B3.01" | 41212 |
| COMUNE DI MESAGNE Avviso di adozione di variante urbanistica..... | 41213 |

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

| | |
|---|-------|
| CITTA' METROPOLITANA DI BARI Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili..... | 41214 |
| COMUNE DI FASANO Avviso d'asta per l'alienazione di terreni e di un fabbricato rurale di proprietà comunale..... | 41239 |
| COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA BANDO D'ASTA PER LA VENDITA DI TRE IMMOBILI COMUNALI I ESPERIMENTO..... | 41240 |
| COMUNE DI TUGLIE AVVISO DI PROCEDURA APERTA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE..... | 41246 |

Concorsi

| | |
|--|-------|
| COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI Concorso Pubblico per l'assegnazione di n. 4 (quattro) Autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di autonoleggio con conducente per autovetture fino a 9 posti compreso il conducente, di cui il 50% riservate alle eventuali nuove imprese..... | 41247 |
|--|-------|

ARTI PUGLIA

Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/04/2021 al 30/04/2021. 41253

ASL BR

Estratto avviso pubblico per la formazione della graduatoria aziendale utile al conferimento degli incarichi provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 sulla base della graduatoria regionale 2021. 41256

ASL BR

Estratto avviso pubblico per la formazione della graduatoria aziendale utile al conferimento degli incarichi convenzionali provvisori nel servizio di Continuità Assistenziale nelle località turistiche anno 2021...... 41257

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI SAN SEVERO. 41258

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di CPS Infermiere. 41270

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO"

Avviso pubblico di selezione interna, per titoli ed esami, per la stabilizzazione di personale dirigente con contratto di lavoro a tempo determinato appartenente ai seguenti profili professionali, in analogia con quanto disposto dal D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, comma 2:

- n. 2 Dirigenti Sanitari – Farmacisti
- n. 1 Dirigente Sanitario – Farmacista – Data manager..... 41276

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale...... 41280

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia. 41282

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione B3, con laurea magistrale in "Scienze Biologiche" o lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Exhaled Breat Analysis" (Resp. Dr. D. Galetta). 41283

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

Avviso di selezione pubblica per soli titoli per l'affidamento di incarico di "COORDINATORE MEDICO COMPETENTE" e di "MEDICO COMPETENTE" in attuazione del D. LGS. N. 81/2008 e ss.mm.ii. per le esigenze dell'azienda SANITASERVICE ASL BR SRL Unipersonale. 41298

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 1(UNO) IMPIEGATO DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO,

NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12(DODICI) MESI..... 41304

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 17 del 10 giugno 2021

Avviso Pubblico Azione 4 – “Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell’Alto Salento”

Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale”

Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 12/07/2021. 41318

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 15 del 15 giugno 2021

PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 “SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE”. TERZA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA..... 41319

GAL LE CITTA’ DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 5 DEL 14/06/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia”. SSL 2014/2020 GAL LE CITTA’ DI CASTEL DEL MONTE s.c.ar.l. - Intervento 4.2 “Diversifichiamo e rinnoviamo” - Sotto-Intervento 4.2.1 “Aiuti all’avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali” e Sotto-Intervento 4.2.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”. Presa d’atto della graduatoria definitiva e riapertura bando. 41322

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/01 DEL 07/06/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA19 – SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – III PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL’AZIONE 2 “GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE ” Intervento 2.1 “A IUTO ALL’AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE ” - Intervento 2.2 “S OSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL’ARTIGIANATO E DELL’ENOGASTRONOMIA”. 41327

GAL NUOVO FIOR D’OLIVI

Determinazione n. 22 del 14.06.2021

GAL NUOVO FIOR D’OLIVI Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 -Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia”. SSL 2014/2020 GAL NUOVO FIOR D’OLIVI s.c.ar.l. Bando pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 Intervento 1.1 “Creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale” e Intervento 1.3 Sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico”. Riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno relative all’Avviso Pubblico. 41329

GAL NUOVO FIOR D’OLIVI

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 “CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE” INTERVENTO 1.3 “SVILUPPO INNOVATIVO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN CAMPO TURISTICO” E DETERMINAZIONE N. 4 DEL 25 MAGGIO 2020 DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

(DDS): RIFINANZIAMENTO E SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 41332

GAL SUD-EST BARESE

Determinazione n. 06/2021 del 14 giugno 2021

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” – SSL del GAL Sud-Est Barese – Interventi 1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese” e 1.2 “Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole”. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 41335

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 15 DEL 11/06/2021

PSR 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL Terre di murgia s.c.ar.l. - Azione 1 - Intervento 1.1 “Interventi legati all’avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative” e Intervento 1.2 “Interventi legati agli investimenti diretti all’aumento della competitività e dell’innovazione del comparto delle microimprese locali”. Differimento dei termini per la trasmissione della documentazione prevista al paragrafo 17 “Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno” dell’Avviso Pubblico. 41339

Avvisi

COMUNE DI FASANO

Determinazione Settore Lavori Pubblici n. 1174 del 08 giugno 2021

Progetto di ampliamento del complesso turistico ricettivo “Casale del Murgese” in C.da La Pignata - Fasano (BR), Fg. 111, P.Illa 83, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 - Verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 6, p.to 6.2- bis del R.R. n. 18/2013. 41340

COMUNE DI NARDO’

Determinazione n. 346 del 14 maggio 2021.

Valutazione di Incidenza Ambientale Sito Rete Natura 2000 ‘Palude del Conte Duna di Punta Prosciutto’ del Progetto per la realizzazione di una barriera viva in legno. Proponente NTC srl. 41348